ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 20; Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; semestre ed anno in proporzione. — Pagamenti anticipati. — L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6. II piano. — Un esemplare centesimi 25, arretrato centesimi 50. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 801

Anno 43 — Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. — *Centesimi 25* — Trieste, Domenica 29 Gennaio 1928 - Anno VI — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie N. 2536

# La superba efficienza e disciplina del Partito

## Importanti comunicazioni del "Foglio d'Ordini„

### 8848 Fasci su 9729 non danno luogo a rilievi

ROMA, 28

L'*Agenzia Stefani* comunica:

*A seguito di un'inchiesta ordinata da S. E. il Capo del Governo relativamente al numero dei Fasci esistenti nel Regno e al tenore di vita di essi, in quanto seguano o si allontanino dalle norme generali di disciplina e di armonica attività con lo spirito e con le finalità del Partito, sono risultati i seguenti dati statistici:*

*Numero dei Fasci esistenti 9729; numero dei Fasci che non danno luogo a rilievi 8848; numero dei Fasci per i quali si fanno rilievi 881, cioè, il 9 percento.*

*E' da osservare inoltre, che, per quanto riguarda l'ultimo dato statistico, i rilievi sono tutti attinenti ad interessi particolaristici e a superstiti forme di beghismo locale e non intaccano minimamente il contenuto ideale del Fascismo nè la disciplina verso il Partito, che tutti i Fasci mostrano di sentire consapevolmente.*

---

L'eloquentissimo comunicato merita qualche delucidazione. Il Partito fascista, nonostante le osservazioni dei critici improvvisati e superficiali, conserva intatta la perfetta efficenza, lo spirito sanissimo dei gregari e la potenza propulsiva, dinamica necessaria al perfezionamento e allo sviluppo delle direttive del Regime. Molto, troppo si è parlato, specialmente all'estero, di inesistenti discordie che avrebbero dilaniato capi e gregari in molte zone del Fascismo: assurdità che soltanto menti incapaci di concepire quale sia veramente lo spirito fascista potevano gabellare per vere. Il Partito non è costituito da una massa amorfa di persone non pensanti e passive. Entro i limiti consentiti dalla serena valutazione degli interessi comuni, che poi si identificano con l'interesse nazionale, si muovono e agiscono i gregari. E residui pressochè insignificanti di beghismo non fanno perdere la visione consapevole, disciplinata, responsabile, fedele alle molteplici attività della Nazione. Il Partito conserva, dunque, intatta la sua forza potente e irresistibile; è, e rimane, la migliore salvaguardia della Rivoluzione, pazientemente diretto dalla mente del Duce, che con orgoglio può guardare al meraviglioso spettacolo di un milione di gregari in grandissima maggioranza giovani e sani, disposti a seguirlo senza discutere.

### L'elenco dei segretari federali ratificato dal Duce

ROMA, 28

Sotto il titolo «I dirigenti provinciali del Partito» il *Foglio d'Ordini* uscito stasera pubblica:

Il Segretario generale del Partito, dopo aver ultimato, con la collaborazione del Direttorio, l'esame delle varie situazioni provinciali quali si presentano all'inizio dell'anno nuovo, ha proposto all'approvazione del Duce il seguente elenco di segretari federali. Il Duce li ha ratificati.

*Cuneo:* gen. Ernesto Traditi. *Novara:* Bar. Basile Carlo Em. *Vercelli:* console Tomassucci Fulvio. *Torino:* conte di Robilant Carlo. *Aosta:* ing. Ramallini Luigi. *Bergamo:* Capoferri Tarabini. *Varese:* ing. Aurelio Bianchi. *Cremona:* on. Roberto Farinacci. *Mantova:* Francesco Vergani. *Milano:* Mario Giampaoli. *Pavia:* prof. Nicolato Angelo. *Sondrio:* Cantagalli Belisario. *Belluno:* avv. Mario Sensini. *Padova:* Giovanni Alessini. *Rovigo:* on. Enzo Casalini. *Udine:* avv. Cesare Perotti. *Gorizia:* ing. Caccese Francesco. *Venezia:* avv. Vilfredo Casellati. *Verona:* Flinio Mutto. *Vicenza:* dott. Alberto Garelli.

*Fiume:* cap. Host Venturi Nino. *Pola:* on. Mrach Giovanni. *Trieste:* ing. Cobòl Giuseppe. *Zara:* dott. Mandel Maurizio. *Bolzano:* on. Alfredo Giarratana. *Grande Genova:* Marchese Federico Negrotto Cambiaso. *Imperia:* Edwin Rostano. *Savona:* on. Alessandro Lessona. *Bologna:* on. Leandro Arpinati. *Forlì:* avv. Ivo Olivetti. *Modena:* dott. Guido Corni. *Parma:* on. Remo Ranieri. *Ravenna:* agr. Renzo Moriggi. *Reggio Emilia:* on. Mario Muzzarini. *Arezzo:* Guido Bonaccini.

*Firenze:* Marchese Luigi Ridolfi. *Pistoia:* avv. Leopoldo Pozzi. *Livorno:* Carlo Alberto Cembini Meazzuoi. *Grosseto:* on. Ferdinando Pierazzi. *Lucca:* dott. Carlo Scorza. *Massa Carrara:* dott. Dario Orlandi. *Pisa:* on. Guido Buffarini. *Siena:* on. Adolfo Baiocchi. *Federazione Elbana:* Pasella Epaminonda. *Perugia:* dott. Mancanelli Guido. *Rieti:* avv. Mario Parcucci. *Frosinone:* avv. Nicolò Paraini. *Viterbo:* ing. Filippo Ascensi.

*Federazione dell'Urbe:* cap. Umberto Guglielmotti. *Ancona:* ing. Rodolfo Vecchini. *Ascoli* Piceno: console Longo Giovanni. *Macerata:* Ezio Cingolani. *Pesaro:* on. Riccardi Raffaello. *Aquila:* on. Serena Adelchi. *Campobasso:* avv. Nicola Palladino. *Chieti:* avv. Bottari Tommaso. *Teramo:* avv. Antonio De Fiavis. *Pescara:* ing. Staccioli Raffaele. *Avellino:* on. Edoardo Brescia. *Benevento:* dott. Jelardi Arturo. *Napoli:* on. Nicola Sansanelli. *Salerno:* avv. Iannelli Mario.

*Bari:* prof. Leonardo D'Addabbo. *Lecce:* Aldo Palmentola. *Brindisi:* dott. Simone Giuseppe. *Foggia:* on. De Cicco Attilio. *Taranto:* prof. Magnini Milziade. *Potenza:* avv. Siniscalchi Saverio. *Matera:* on. Gerardo Loreto. *Catanzaro:* avv. Pelaggi Gino. *Cosenza:* dott. Molinari Cesare. *Reggio Calabria:* ammiraglio Genoese Zerbi Giuseppe. *Caltanissetta:* avv. Cascino Pietro. *Girgenti:* prof. Calogero Andrea. *Messina:* on. Crisafulli Mondio. *Siracusa:* gen. Armando Russo. *Ragusa:* ing. Arezzo Carmelo. *Castrogiovanni:* avv. Giovanni Monastra. *Catania:* prof. Zingali Gaetano. *Palermo:* Duca di Belsito Ugo. *Trapani:* Maggio Giuseppe. *Cagliari:* on. avv. Cao Giovanni. *Sassari:* avv. Manghinotti Lara. *Nuoro:* ing. Gianni Ticca.

Restano le reggenze straordinario di Alessandria, Treviso, Terni. Continua l'esame delle situazioni di Trento, Piacenza e Spezia. Il segretario generale del Partito ha espresso il suo plauso ai camerati prof. Marghinotti, Capitani e Avenanti per l'opera svolta in funzione di segretari federali a Imperia, Livorno e Ancona, ed ha comunicato un particolare elogio al camerata Celso Calvetti, che ha voluto lasciare la carica per non accumulare troppe funzioni.

### Le adunate regionali e l'attività del Partito

ROMA, 28

Sotto il titolo «Le adunate del Partito», il *Foglio d'Ordini* comunica:

All'inizio dell'anno il Partito ha convocato dirigenti e gregari dell'Emilia e della Lombardia, non per inutili parate, ma per esaminare la situazione e per guardare i compiti del domani. Da tali manifestazioni, severe e solenni, come si addice allo stile ed allo spirito dell'Italia nuova, è apparso come il Partito in tutti i suoi elementi senta la responsabilità e la bellezza del suo compito di forza, di avanguardia e di custode dello spirito e della volontà rivoluzionaria. Capi e gregari, attraverso la dura selezione della vita e la preparazione delle coscienze, costituiscono veramente un esercito preparato ad ogni battaglia e degno di ogni vittoria.

#### Il Gran Consiglio - La Milizia

Il *Foglio d'Ordini* pubblica inoltre:

Per lunedì 30 gennaio è convocato nella sala della Biblioteca a Palazzo Chigi il Gran Consiglio. L'ordine del giorno è il seguente: Situazione politica generale. Attività del Partito e degli organismi aggregati. Progetto di legge per la riforma della rappresentanza nazionale. Celebrazione della seconda leva fascista nel nono annuale della Fondazione dei Fasci di combattimento.

Il 1.o febbraio ricorre il V anniversario della fondazione della Milizia. Il Fascismo saluta questa pura, forte, fedele espressione della vitalità sua nata dalla Rivoluzione di ottobre, al Duce giurata per la vita, oltre la vita.

Sotto il titolo «Il libro delle origini»:

Edito dalla Libreria del Littorio, compilato a cura della Direzione del Partito e con prefazione di S. E. Augusto Turati, è uscito il volume: «Le origini e lo sviluppo del Fascismo dall'intervento alla Marcia su Roma attraverso i discorsi e gli scritti di Mussolini». Questo libro precede quello già pubblicato: «Il Gran Consiglio nei primi cinque anni dell'Era fascista» e completa l'opera proposta, cioè di attingere le ragioni etiche della nostra credenza all'unica fonte creativa; di ritrovare la scintilla della nostra Rivoluzione nel cuore che l'ha generata con dolore, con letizia, con sicurezza superba.

#### Paghe prezzi e produzione

Sotto il titolo «Paghe, costo della vita, produzione» il *Foglio d'Ordini* pubblica:

Il Comitato intersindacale centrale e quelli provinciali, hanno continuato e continuano nell'esame della situazione e nello sforzo per l'adeguamento di tutti gli elementi della produzione e del costo della vita al definitivo livello della moneta. Questa azione incontra spesso resistenze ed interessi che inutilmente tentano di deviarla. Ma il Partito, espressione viva della volontà della Nazione e dei superiori interessi, proseguirà deciso per la strada segnata.

Le precise disposizioni che le riduzioni salariali non possono superare il venti per cento e che la misura (dallo zero a venti) deve essere determinata sulla base di un attento esame delle necessità produttive e di vita, sono riconfermate e non tollerano variazioni. La pressione per la riduzione dei prezzi dei generi alimentari e di maggior consumo, si farà sempre più energica verso quei produttori e quegli intermediari che non sentono la responsabilità e il dovere della loro funzione sociale.

E sotto il titolo «Ripresa»:

Dopo la riforma monetaria del 21 dicembre, che è stata una delle più grandi pagine nella storia del Regime, tre altri provvedimenti del Governo Fascista sono destinati a promuovere tutte le speranze dell'Economia nazionale, e sono: la costituzione del Consorzio nazionale per il credito agrario; il decreto-legge per riattivare le costruzioni edilizie con la esenzione fiscale e facilitazioni notevoli per il credito ai costruttori di nuove case; la costituzione dell'Azienda autonoma statale della strada. Col finire dell'inverno riprenderanno in pieno i lavori agricoli e edilizi, con assorbimento di mano d'opera disoccupata. Le previsioni catastrofiche dell'antifascismo internazionale sono ancora una volta ridicolmente fallite. La riputazione dell'Italia nei mercati finanziari del mondo non fu mai così possente e incondizionata come oggi.

#### Fascisti all'estero - Epurazione

Sotto il titolo «Camicie nere all'estero», il *Foglio d'Ordini* scrive:

Il Duce, proseguendo l'opera di fascistizzazione della burocrazia, ha scelto altri nostri camerati fedeli e li ha inviati all'estero a rappresentare l'Italia fascista. Il Partito sente tutta la bellezza del compito che è ad essi affidato e li saluta come buoni combattenti della causa. Nelle terre più lontane, fra i popoli più diversi, i nostri camerati recano la volontà e la passione di Roma e lo spirito della nostra vittoriosa Rivoluzione.

E sotto il titolo «Nei Fasci all'estero»:

In data 7 gennaio il camerata Piero Parini veniva nominato segretario generale dei Fasci all'estero. Vecchia e fedele camicia nera, militò nel nostro movimento rivoluzionario dalle origini, temprando brillantemente in questi ultimi anni il suo spirito quale redattore di politica estera al *Popolo d'Italia*. Tali sue doti gli avevano precedentemente ottenuto la nomina di console generale ad Aleppo. A Piero Parini giunga il compiacimento sentito di tutto il Fascismo.

Sotto il titolo «Epurazione»:

Il Segretario generale ha espulso dal Partito il diurnista telegrafico Alfredo Laurenzi inscritto nel Fascio romano dal 1925, perchè colpevole di avere scritto e trasmesso una lettera anonima, nella quale erano esposti fatti non rispondenti a verità. Il Laurenzi è stato anche espulso dall'Associazione nazionale postelegrafonici fascisti ed esonerato dall'impiego.

Sotto il titolo «Ufficio voci»:

I casi di Torino devono attirare per un momento l'attenzione degli italiani. L'arresto di una nota letterata e dei suoi complici per il grave reato di diffamazione e calunnia, dimostra che è pericoloso calunniare degli incolpevoli e che è soprattutto pericoloso tentare di frodare con la menzogna la severa, ma pura giustizia del Regime.

## La montatura per le mitragliatrici sequestrate al confine austro-ungherese

PARIGI, 28

La *Liberté*, in un articolo intitolato: «Tagliamo l'ascesso», parlando della questione di Szent Gotthard, scrive tra l'altro:

«Ciò che in questa questione è abbastanza singolare, è l'importanza che si pretende darle dalla stampa di estrema sinistra e nei circoli rivoluzionari, mentre si tace, in modo abbastanza strano, di un altro contrabbando di armi molto più inquietante per la pace europea. E' noto che a Kiel sono stati fermati convogli interi di armi e munizioni fabbricati in Germania (e noi credevamo che le fabbriche di armi da guerra fossero proibite in Germania!), e che si stavano per caricare su due navi di parecchie migliaia di tonnellate ciascuna. A chi era destinato questo contrabbando di armi? Si crede che fosse destinato alla Russia.

Si direbbe che per il Reich il fabbricare armi da guerra e spedirle in Russia è tutt'al più un peccatuccio veniale, ma per l'Ungheria il pretendere di difendersi contro l'offesa comunista è un delitto imperdonabile. E' vero che questa campagna di estrema sinistra spera di compromettere i due Governi che intendono difendere l'ordine contro la rivoluzione mondiale proveniente da Mosca.

Si rimprovera difatti all'Italia di avere fornito al Governo di Budapest mitragliatrici e pezzi di mitragliatrici sequestrate a Szent Gotthard. Ma il Governo di un paese è forse responsabile personalmente per il fatto che un suo industriale fornisce materiale da guerra a tale o tal altra nazione? Fate bene attenzione.

L'ambizione di un grande paese industriale è di fare acquistare il maggior numero possibile di forniture dai Governi esteri. Un'ordinazione di armi passata all'industria francese dal tale o tal altro paese è considerato come il più bel successo diplomatico. Egli ci guadagno noori, o promozioni. Si verifica anche il fatto che per ottenere delle ordinazioni il Governo francese accorda come premio al paese acquirente il diritto di emettere in Francia un prestito. Ciò avveniva anche in tempi in cui il nostro paese era il banchiere del mondo.

Quando noi abbiamo sequestrato il materiale da guerra di Abd el Krim vi abbiamo trovato mitragliatrici Hotchkiss. Abbiamo noi allora pensato di domandarne conto al Governo inglese? Ai tempi in cui Mustafà Kemal riorganizzava la Turchia per conquistare la costa dell'Asia minore, correva la voce che gli acquirenti dei nostri vecchi stocks di armi da guerra li rivendessero poi al dittatore di Angora.

L'Inghilterra fece tutto il possibile per arrestare questa fornitura considerata da essa come un contrabbando di guerra; ma domandò essa conto al Governo francese delle operazioni commerciali dei suoi connazionali? L'Inghilterra, la Francia, il Giappone, la Russia forniscono materiale da guerra ai diversi Governi della Cina e sarà così fino a tanto che la Società delle Nazioni non avrà regolato il commercio delle navi da guerra. Regolamento che dovrebbe costituire la prima cura del grande istituto ginevrino. Ma troppo grossi interessi senza dubbio sarebbero lesi.

L'affare dell'Ungheria non è in realtà che una occasione per gli agenti coscienti ed incoscienti di Berlino e di Mosca, per cercare di turbare la nuova atmosfera rassenerata tra la Francia e l'Italia.

# La Jugoslavia ha sei mesi di tempo

## per segnare un nuovo indirizzo alla sua politica verso l'Italia

### L'Italia può attendere e non teme le incognite del futuro

ROMA, 28

L'odierno *Foglio d'Ordini* del P. N. F., sotto il titolo «A sei mesi» reca:

*«La proroga a sei mesi del termine di denuncia del trattato di amicizia con la Jugoslavia, firmato nel 1924, dimostra ancora una volta la buona fede dell'Italia e lo spirito da cui è animata. Sei mesi sono un periodo di tempo sufficiente per una chiarificazione e una definizione dei rapporti tra i due Stati, purchè altrettanta buona fede esista da parte della Jugoslavia.*

*I quattro anni trascorsi, hanno dimostrato che i protocolli diplomatici restano lettera morta se non si crea attorno ad essi un'atmosfera di cordiale amicizia, che scenda sino alle grandi masse della popolazione. Questa atmosfera è completamente mancata da parte jugoslava. La stampa è stata unanimemente ostile all'Italia. Non sono state risparmiate all'Esercito, al popolo italiano, al Regime fascista, agli uomini del Regime fascista, le più atroci ingiurie, le più ridicole diffamazioni, le più stolte calunnie. Tutte le celebrazioni patriottiche jugoslave hanno sempre dato motivo a turbolenti manifestazioni antitaliane e antifasciste. Anche in discorsi di uomini politici responsabili sono state frequentissime le sobillazioni contro l'Italia.*

*Tutta la preparazione dell'esercito jugoslavo è diretta contro l'Italia, mentre le grandi associazioni dell'imperialismo jugoslavo rivendicano pubblicamente tutte le terre italiane, da Pola a Udine. Ci sono stati dei momenti in cui l'italofobia jugoslava ha toccato forme di vero parossismo, come dopo la firma del trattato con la Francia. A questa ondata quadriennale di odio bieco, non vi è che una eccezione, e cioè, le accoglienze tributate a Zagabria a uno scrittore italiano.*

*Il patto di amicizia non ha dunque migliorato i rapporti profondi, sostanziali tra i due Stati. La responsabilità di ciò non tocca all'Italia, la quale, con gli accordi di Nettuno, dimostrò di voler avanzare di un altro passo sulla via degli amichevoli rapporti, mentre Belgrado nulla fece in tal senso. Ora la Jugoslavia ha sei mesi di tempo per segnare un nuovo indirizzo alla sua politica verso l'Italia, la quale è una grande Nazione che può attendere e non teme le incognite del futuro".*

### Incomprensione jugoslava

ZAGABRIA, 28

Una nuova dimostrazione dell'incomprensione jugoslava nei riguardi della politica italiana si ha nei commenti di una parte della stampa di Belgrado e di Zagabria, circa il rinvio del termine di denuncia del Patto d'amicizia italo-jugoslavo. Non si può far a meno di sorridere infatti leggendo nel *Morgenblatt* di Zagabria, queste sorprendenti rivelazioni che, per colmo d'ingenuità sono attribuite... ai circoli diplomatici italiani. Scrive il giornale in una corrispondenza da Belgrado, intitolata: «Mutamento d'indirizzo nella politica balcanica italiana?»:

«I circoli diplomatici italiani considerano il rinvio con chiaro segno del fatto che il Governo italiano «è stato costretto» ad assumere un atteggiamento conciliante verso la Jugoslavia, e a moderare essenzialmente la sua politica aggressiva, adattandola alla situazione reale nei Balcani in generale e nella Jugoslavia in particolare. Il Governo italiano è stato infatti obbligato a modificare il suo indirizzo dalla situazione politica internazionale e dal consolidamento politico verificatosi nell'Europa Centrale e nei Balcani.

E' evidente che s'è fatta strada in Italia la constatazione che la politica italiana è sterile e che il continuare nello stesso indirizzo politico non avrebbe che la conseguenza di far perdere alcuni anni quanto mai preziosi all'Italia e a tutta l'Europa centrale. Sarà molto difficile alla diplomazia italiana consolidare la penetrazione italiana nei Balcani e nel vicino Oriente, perchè fino ad ora la politica italiana ha suscitato una giustificata sfiducia. La diplomazia italiana dovrà impiegare molto tempo per riconquistare all'Italia le posizioni che natura le ha assegnato in questi territori».

---

E' superfluo rilevare come la situazione reale sia veramente l'opposto di quel che si vuol affermare a Belgrado. Non è propriamente l'Italia quella che è stata «costretta» a mutar politica. Questo è lo spirito con cui si accoglie in certi circoli jugoslavi la nuova prova di sincero desiderio d'accordo, di pace dell'Italia. La nota del *Foglio d'Ordini* di ieri giunge quindi molto opportuna a stabilire la netta e ferma posizione dell'Italia nei suoi rapporti con la Jugoslavia.

### "Fantasie lubianesi„

### "Orjunasci„ accusati di spionaggio a favore dell'Italia

LUBIANA, 28

Desta vivi commenti l'arresto avvenuto questi giorni di certi Peric e Rajko Samsi, appartenenti all'Orjuna, che ha dato luogo alla stampa slovena e croata di pubblicare fantastiche accuse contro l'attività del Consolato d'Italia a Lubiana e contro un certo numero di «orjunasci». Stando infatti a quanto si può leggere nei giornali, lo stato maggiore dell'Orjuna accusa una buona parte degli affiliati di fare il giuoco dell'Italia cercando di portare la scissione nell'associazione, e di avere relazioni con il Consolato italiano di Lubiana, al quale essi avrebbero fornito piani e dati interessantissimi sui movimenti dell'Esercito jugoslavo, rivelando le intenzioni e i progetti dello stato maggiore dell'Esercito S. H. S. Anche un altro compito avrebbero assolto gli accusati e precisamente quello di tener d'occhio tutti gli sloveni nati nella Venezia Giulia e riparati in Jugoslavia e che più tardi sarebbero nuovamente ritornati in Italia. Così — sempre a quel che si legge — si spiegherebbero certi ordini del giorno della Milizia fascista, basati sulle informazioni segrete degli orjunasci. La Milizia fascista sarebbe stata pure informata da costoro che l'Orjuna aveva l'intenzione di penetrare in territorio italiano con parecchi gruppi armati. Dai «traduttori» il console italiano avrebbe saputo infine che l'Orjuna avrebbe avuto l'intenzione di dare l'assalto alla sede del Consolato.

Per quanta emozione queste notizie possano aver suscitato nell'animo ipersensibile dei circoli politici lubianesi, è impressione degli spiriti più equilibrati come debba trattarsi di una ridicola gonfiatura, destinata a risolversi in una bolla di sapone. Già oggi infatti le recise e precise dichiarazioni del console d'Italia marchese Gavotti, hanno contribuito a gettar molt'acqua sul fuoco degli animi accesi.

Il nostro rappresentante dice infatti in un comunicato ufficiale alla stampa, che la notizia di pretese confidenze di carattere militare pervenute al Consolato da parte di orjunasci, è assolutamente falsa e fantastica; altrettanto dicasi di informazioni raccolte e inoltrate dal Consolato in Italia circa la progettata spedizione oltre il confine di 1000 comitagi, comandati da Kosta Pecianaz. Il Consolato si è occupato dell'Orjuna soltanto quando vi fu obbligato per difendersi dai ripetuti attacchi morali e materiali dell'Orjuna, ed anche in questi singoli casi lo fece in modi tali da riscuotere l'approvazione di ogni buon jugoslavo.

Significativa la circostanza che i giornali avversari dell'Orjuna, attribuiscono a questa l'organizzazione di tutti i gravi incidenti verificatisi negli ultimi anni al confine di Postumia.

### Il secondogenito di Re Alessandro soldato in un reggimento di fanteria

BELGRADO, 28

Il ministro della Guerra, per ordine di Re Alessandro, ha accolto quale soldato semplice del 4.o reggimento fanteria il Principe Tomislav, che conta ora 10 giorni. Il 30.o reggimento fanteria porterà da oggi il nome del Principe.

### Agitazione pro e contro Pribicevic

#### L'esponente della lotta contro Belgrado

VIENNA, 28

L'*Agenzia Ullstein* ha da Belgrado:

Il contrasto fra Belgrado e le provincie al di là della Sava si acuisce sempre più. Il nuovo capo dell'agitazione contro Belgrado è Pribicevic, che a suo tempo era a capo del movimento irredentistico serbo nella monarchia austro-ungarica. Nel noto discorso di Zagabria, Pribicevic dichiarò che i serbi della vecchia Serbia basano il loro diritto di egemonia sull'affermazione di aver creato essi soli, con le loro armi, lo Stato jugoslavo. Ciò non è esatto — obietta Pribicevic — perchè nell'esercito serbo combatterono numerosissimi volontari delle nuove provincie; sicchè le vittorie serbe sono anche vittorie delle regioni al di là della Sava.

Questa dichiarazione ha prodotto nei circoli militari di Belgrado profonda indignazione. L'Unione degli ufficiali serbi vuole chiedere soddisfazione a Pribicevic. Allorchè questa intenzione fu nota nelle nuove provincie, sorsero nuove agitazioni: gli ufficiali di complemento di queste provincie minacciano di uscire dall'Associazione degli ufficiali di riserva qualora si continuasse nell'azione contro Pribicevic. D'altra parte gli studenti di Belgrado, appartenenti al partito radicale, hanno convocato per domani un grande comizio di protesta contro Pribicevic e minacciano di bastonarlo. Il giornale di Pribicevic, il *Rec*, dichiara che qualora si torcesse un solo capello a Pribicevic, i suoi partigiani renderebbero responsabile di ciò il Presidente del Consiglio Vukicevic.

### Le forniture francesi d'armi

#### in un commento bavarese

MONACO DI BAVIERA, 28

Il giornale conservatore *Münchener Abend Zeitung;* parlando delle continue spedizioni di armi di ogni specie e calibro dalla Francia alla Jugoslavia, dice che il Governo francese si premunisce per impedire il fallimento del suo primato nei Balcani. Aggiunge che l'esercito jugoslavo è la lunga mano del Quai d'Orsay, il quale ha sempre fiori per chi gli presta man forte e cannoni per chi contrasta il passo. Dopo il trattato di Tirana la Francia ha fornito alla Jugoslavia tutte le armi che le bisognavano per compenso del mazzolino di fiori offerto alla sorella latina.

### I malintesi italo-romeni

#### dissipati nell'incontro di Roma

BUCAREST, 28

*(B.)* La stampa romena pubblica per esteso le dichiarazioni fatte da Titulescu, mettendo in rilievo l'importanza dell'incontro di Roma che sotto le solite formalità protocollari, ha assunto il carattere di una vera dimostrazione di sincera e franca volontà di riavvicinamento fra le due nazioni.

L'ufficioso *Victorul* afferma che la visita ha lasciato ottima impressione negli ambienti dirigenti italiani aprendo grandi possibilità per rapporti cordiali con l'Italia. La cordiale accoglienza ha soddisfatto entrambe le parti, che passarono prontamente in rivista le questioni interessanti i due paesi sia riguardo alle reciproche relazioni politiche che di politica generale. L'atmosfera di sfiducia esistente finora tra la Romenia e l'Italia è dissipata dalle accoglienze cordiali fatte a Titulescu. La visita al Re e il colloquio con Mussolini, riflettono chiaramente questa constatazione. Potranno forse ancora esistere per l'avvenire malintesi creati da cattive informazioni; di fronte però alla realtà odierna, qualunque malinteso potrà essere dissipato, dato che i due Paesi difendono le medesime gloriose tradizioni e hanno la stessa originè latina. L'accoglienza cordiale di Roma come quella fatta con entusiasmo agli illustri ospiti attualmente a Bucarest, conferma il nuovo stato d'animo.

Il democratico *Adeverul* osserva che l'incontro avviene in un momento internazionale critico, non avendo la Jugoslavia risolto la vertenza con l'Italia, mentre i rapporti sono tesi tra la Piccola Intesa e l'Ungheria. E' naturale quindi che il viaggio di Titulescu sia commentato e gli ambienti alleati domandino quale sia lo scopo della visita del ministro a Roma.

# L'oro della Banca d'Italia

## 14 miliardi - Copertura dal 57.20 al 65.94%

### La situazione dell'istituto al 10 gennaio 1928

ROMA, 28

La Banca d'Italia pubblica oggi la situazione al 10 gennaio corrente dopo l'applicazione delle disposizioni del decreto legge 21 dicembre 1927 che stabilisce la conversione dei biglietti della Banca in oro o in divise sull'estero a valore aureo.

La nuova situazione della banca si può considerare distinta in due parti: una prima parte comprende le partite di attivo e passivo concernenti, più strettamente, l'attività di credito della Banca. Si trovano perciò al primo posto nell'attivo, il totale delle riserve, e al primo posto del passivo, il totale della circolazione e degli altri impegni della Banca di pronta scadenza.

#### Partite attive e passive

Le riserve comprendono: l'oro metallico in cassa, per lire 4.547.146.621.53 e le valute auree per complessive lire 7.558.493.735.49, così distinte: buoni del Tesoro di Stati esteri a valuta aurea lire 764.006.394.43; crediti sull'estero in divise auree 6.694.487.341.06. In complesso si ha un totale di riserve auree per lire 12.105.640.357.02, escludendo dal computo l'oro depositato a Londra, in occasione dei prestiti di guerra, il cui valore alla nuova parità ascende a lire 1.847.712.566.95.

In corrispondenza delle riserve auree, troviamo, al primo posto nel passivo, la circolazione dei biglietti della banca per lire 17.768.463.121; i vaglia bancari e assegni della Banca per lire 584.161.000; i depositi in conto corrente per lire 2.366.088.490 ed il conto corrente del Tesoro per lire 441.300.000. In complesso si ha un assieme di impegni della Banca per lire 21.160.012.611.

Ponendo a raffronto le riserve auree col totale degli impegni di pronta scadenza, si ha che codeste riserve coprono il 57.20 percento del totale degli impegni, sempre all'infuori dell'oro depositato all'estero.

Sono da porsi in rilievo le seguenti altre partite dell'attivo della Banca e cioè: il portafoglio su piazze italiane, che ascende a lire 3.639.102.000; le anticipazioni su titoli dello Stato e similari per lire 1.193.375.000 e la voce «titoli dello Stato o garantiti dallo Stato» di proprietà della Banca, per lire 1.016.210.306.

#### Le convenzioni col Tesoro

Degna di particolare rilievo è la voce di attivo concernente il credito della Banca verso l'Istituto di liquidazione, che è ridotto a lire 1.331.930.580.10. Di fronte a questo credito, residuo dell'intervento per i noti dissesti bancari del dopoguerra, stanno tutti i crediti liquidi dell'Istituto debitore, tutte le attività e partecipazioni dell'Istituto stesso in corso di realizzo, e tutte le provvidenze già adottate che garantiscono alla Banca il buon fine del credito.

La struttura contabile della nuova situazione della Banca d'Italia è notevolmente semplificata, in guisa da rendere immediata la significazione di ciascuna partita dell'attivo e del passivo. La situazione pubblicata sancisce l'annullamento della circolazione per conto dello Stato e di ogni altro debito dello Stato verso la Banca. Conseguentemente, la situazione del Tesoro di prossima pubblicazione rifletterà questi rapporti tra la Banca ed il Tesoro.

Sono in corso di elaborazione le formali convenzioni tra la Banca d'Italia ed il Tesoro, previste dall'art. 7 del decreto legge 21 dicembre 1927, nonchè i provvedimenti di cooperazione delle norme del decreto sopramenzionato con le disposizioni in vigore concernenti la circolazione, la tassabilità di essa in relazione alle operazioni attive della Banca e in relazione ai redditi derivanti dalle riserve o da altre attività produttive.

#### Riserve potenziali

La situazione decadale pubblicata dalla Banca d'Italia è giudicata della massima importanza, in quanto rispecchia la situazione della Banca stessa in seguito all'abolizione del corso forzoso e al ritorno all'oro. Mentre dalla situazione risulta l'annullamento della circolazione per conto dello Stato e di molti altri debiti dello Stato verso la Banca per effetto del ragguaglio delle riserve dalla vecchia alla nuova parità aurea, la comunicazione pubblicata mette in chiaro che le formali convenzioni fra la Banca d'Italia ed il Tesoro sono in corso di elaborazione. Come si ricorderà il decreto stesso prevede il computo a favore del Tesoro delle differenze risultanti fra la vecchia e la nuova parità in rapporto alle totali riserve della Banca.

Dalle cifre pubblicate risulta una copertura aurea del 57.20 per cento, ma qualora si calcoli l'oro depositato all'estero di lire 1.847.712.576.95, che è di proprietà assoluta dello Stato e che dovrà essere periodicamente restituito, il rapporto alla convenzione di Londra per il consolidamento del debito di guerra, ne risulta che la percentuale di copertura sale al 65.94 per cento.

A prescindere dall'apertura di credito di 125 milioni di dollari conchiusa con le Banche mondiali in occasione del ritorno all'oro, che rappresenta pure una riserva potenziale analoga a quella costituita dall'Inghilterra in occasione del ritorno della sterlina alla parità conseguentemente aumenta la copertura.

Inoltre, per effetto del ragguaglio delle riserve auree della Banca d'Italia dalla vecchia alla nuova parità ogni debito dello Stato verso la Banca è annullato, il che rappresenta un notevole sollievo. Dalla situazione pubblicata risulta comunque ancora una volta la chiarezza e la solidità della finanza dello Stato e l'equilibrata e fortissima situazione della Banca d'Italia l'una e l'altra rafforzata e consolidata dal ritorno all'oro che ha dato all'economia e alla finanza italiana, basi incrollabilmente sicure.

### L'ora "H„ di Poincarè per la stabilizzazione del franco

PARIGI, 28

L'ora misteriosa in cui Poincaré si deciderà a stabilizzare il franco viene chiamata qui l'ora «H» ricordando l'ora in cui venivano sotenute le offensive durante la guerra e che era conosciuta solo dal generalissimo e dai suoi pochissimi fidi. Qui si vorrebbe naturalmente imitare l'esempio meraviglioso dato dall'Italia, dove l'annunzio della stabilizzazione è venuto all'improvviso, evitando così qualsiasi speculazione. Poincaré però non può procedere alla stabilizzazione senza dei voti preliminari del Parlamento e questo può complicare le cose.

La stabilizzazione sarà preceduta da tre leggi: la prima si riferirà alla convertibilità dei biglietti in oro e ne fisserà il tasso; la seconda abolirà il corso forzoso dei biglietti e la terza approverà una convenzione con la Banca di Francia per la rivalutazione delle riserve auree. Queste leggi dovranno essere deliberate e votate fra due sedute di Borsa, e la Camera e il Senato non disporranno che di un pomeriggio e di una notte. Poincaré per non esporsi alla speculazione avrebbe deciso di dare una telefonata al presidente della Camera ed un'altra al presidente del Senato per invitarli a convocare d'urgenza le due assemblee con telegrammi personali ad ogni membro delle Camere. Gli stessi ministri saranno avvertiti nel medesimo modo.

Le Camere si riuniranno verso le 19, le commissioni delibereranno subito e poi si apriranno le assemblee pubbliche. Al giornale ufficiale si aspetterà il voto definitivo per pubblicare la legge all'alba. Anche il Presidente della Repubblica dovrà stare alzato tutta la notte per mettere la sua firma in fondo alle leggi.

Tutto andrà bene purchè a qualche parlamentare non venga il ghiribizzo di fare dell'ostruzionismo e di protrarre la seduta fino all'apertura della borsa. Naturalmente il Presidente del Consiglio non potrà pronunciarsi in proposito nel suo grande discorso che farà martedì alla Camera.

### Due donne ammesse alla Borsa di Vienna

VIENNA, 28

La prerogativa del sesso maschile dell'esclusività di parteciare agli affari della Borsa Valori è finita oggi con la concessione accordata a due signore della società viennese di intervenire negli affari. Esse sono Giuditta Gentilomo, socia della ditta Habat e Gentilomo, per l'importazione di conserve e paste alimentari, e Margherita Biach, del Consiglio di amministrazione della Società per azioni Muehlendorfer.

### Obbligazioni delle "Terni„ a New York per 12 milioni di dollari

NEW YORK, 28

Si annuncia che lunedì prossimo le banche Harriman Company e Harris Forbes Company e la Banca Commerciale Italiana metteranno in vendita su questo mercato obbligazioni della «Terni», società per industrie elettricità, per l'ammontare di 12 milioni di dollari. Le obbligazioni saranno emesse al prezzo di 90.25 e frutteranno un interesse del 6 e mezzo per cento. Il prestito sarà ammortizzabile in 25 anni e sarà garantito da prima ipoteca sugli impianti idroelettrici della «Terni». Il ricavato sarà destinato all'espansione generale della società. I rappresentanti della «Terni» e delle tre banche summenzionate hanno condotto le trattative a Genova dove stamane hanno firmato i relativi accordi. *(United Press).*

### Dieci locomotive ordinate in Italia dalle ferrovie sud-africane

CITTA' DEL CAPO, 28

La Società Ernesto Breda di Milano ha firmato il contratto per la fornitura di dieci locomotive alle ferrovie della Unione del Sud Africa. La «North British Locomotiv Company» ne fornirà altre 29. *(United Press).*

### Il vescovo cattolico russo condannato a 10 anni di carcere

BERLINO, 28

Telegrafano da Mosca che il processo contro mons. Skalsky è terminato ieri. Il procuratore di Stato ha mantenuto la sua accusa di attività controrivoluzionaria e di spionaggio a profitto di uno Stato straniero. Dopo due ore di deliberazione, la Corte Suprema ha deciso in luogo della pena capitale che mons. Skalsky venisse condannato a 10 anni di prigione con la perdita per 5 anni dei diritti.

### Kameneff e Zinovieff riammessi nel partito comunista

BERLINO, 28

Un telegramma da Mosca informa che Kameneff e Zinovieff sono stati reintegrati nel partito. Questa decisione è stata presa per il fatto che gli ex capi dell'opposizione si sono sottomessi alle esigenze dell'ultimo congresso del partito

### La convocazione del Senato

ROMA, 28

Il Senato del Regno è convocato in seduta pubblica per martedì 7 febbraio, alle ore 16.

# La decisione della Magistratura del Lavoro
## nella vertenza dei marittimi

ROMA, 28

Si è ripresa questa mattina dinanzi alla Magistratura del Lavoro la discussione della vertenza salariale dei marittimi. Come si ricorderà, nell'ultima udienza furono richiesti al Ministero delle Comunicazioni i dati sulle paghe corrisposte ai marittimi per ogni tipo di nave. I dati sono regolarmente pervenuti e sono stati comunicati qualche giorno addietro alle parti che dichiarano di averne presa visione.

La Confederazione nazionale fascista imprese trasporti marittimi ed aerei è rappresentata dall'on. Biancardi; la Federazione fascista autonoma addetti ai trasporti marittimi ed aerei, dallo on. Magrini e dal comandante Tanzini.

### La parola del P. M.

Aperta l'udienza, alle 10, ha preso la parola il P. M. comm. Cioffi, il quale, dopo aver esordito ricordando le alte benemerenze che così la categoria dei marittimi come quella degli armatori hanno verso il Paese, si è addentrato nel vivo della causa esaminando la posizione della gente di mare dal periodo dell'anteguerra fino ad oggi. Il P. M. sostiene che prima della guerra le paghe dei marittimi erano inadeguate e che anche nel 1926, vale a dire quando il costo della vita in Italia toccava l'apice dell'ascesa, tali paghe si mantennero basse in relazione a quelle percepite da altre categorie di lavoratori.

Il P. M. ammette che per effetto della rivalutazione della lira si sia verificata in rapporto agli armatori una contrazione di guadagno, ma soggiunge che essi però possono contare su degli elementi di compensazione compreso quello che deriva dalla sicurezza che dà la stabilità della nostra moneta, di calcolare tutte le possibilità di ampliamento che possono presentarsi all'industria armatoriale. Non ritiene che la situazione attuale dell'armamento possa dar luogo ad allarmi anche in relazione alla concorrenza estera, mentre rileva che i bilanci delle famiglie dei marittimi non sono tali da consentire una diminuzione di entrate, quando si pensa che la discesa dei prezzi, che è già una promessa sicura di benefici, non dà ancora una influenza apprezzabile nel costo della vita. Misurate a questa stregua le riduzioni salariali, si ridurrebbero a percentuali illusorie che non sarebbe nè conveniente nè dignitoso applicare da parte dell'armamento.

Per quanto riguarda la durata dello «statu quo» delle condizioni salariali dei marittimi, il P. M. afferma che essa non può essere in questo momento stabilita in quanto mancano ancora gli elementi per valutare quale sarà l'ulteriore svolgersi degli effetti del benefico provvedimento del Governo circa la stabilizzazione della lira. Ha concluso rievocando con parole commosse l'eroica figura del capitano del «Mafalda», morto sulla sua nave per l'adempimento di un sublime dovere.

### Le repliche degli on. Biancardi e Magrini

Al P. M. chiede di replicare l'on. Biancardi per la Confederazione degli armatori. Sostiene, prendendo a raffronto altre categorie di lavoratori, come ad esempio quelli del porto di Genova, che le paghe dei marittimi nell'anteguerra non erano inadeguate al costo della vita, anzi rispetto a quelle percepite dai marinai di altre nazioni potevano considerarsi delle paghe d'avanguardia. Dopo aver confutato alcune asserzioni del P. M., l'on. Biancardi insiste sui pericoli della concorrenza estera qualora l'armamento continuasse a pagare i marittimi ad un livello notevolmente superiore a quello che si riscontra nelle paghe dei marittimi di altre nazioni.

Prende quindi la parola l'on. Magrini, il quale nega che i salari della gente di mare costituissero nell'anteguerra dei salari di avanguardia, come ha affermato l'on. Biancardi, e sostiene non essere vero che la gente di mare della Francia e della Germania è pagata meno dei marittimi italiani. A questo proposito riferisce le dichiarazioni del console d'Italia a Marsiglia che ha comunicato che non vi è differenza di trattamento fra i marittimi d'Italia e quelli di Francia, e le dichiarazioni analoghe del console italiano d'Amburgo per quanto riguarda la marina tedesca.

A questo punto il presidente toglie l'udienza.

L'udienza pomeridiana si è iniziata alle 15.30. Ha di nuovo la parola l'on. Magrini, il quale fa i confronti con le altre nazioni, per concludere che i nostri marinai si trovano in condizioni di inferiorità dal lato del trattamento economico con quelli di altri paesi. L'oratore si intrattiene a dimostrare come gli armatori spendano per il combustibile il doppio del complessivo delle paghe dei marinai. La diminuzione salariale richiesta dall'armamento costituirebbe una esosità contro una classe lavoratrice degnissima. I bilanci delle varie società di navigazione dimostrano chiaro che gli armatori non hanno alcun reale bisogno di ricorrere a diminuzioni dei salari della gente di mare.

All'on. Magrini segue brevemente l'on. Biancardi, il quale rivolge anzitutto un saluto al rappresentante della legge di mare per la calda e appassionata difesa degli interessi della gente di mare da lui fatta, e dopo aver confermato i punti più salienti dell'esposizione del precedente oratore, chiude sostenendo il difficile momento critico che sta attraversando la nostra marina mercantile.

### La sentenza

Alle 16.30 la Magistratura del lavoro si ritira quindi in camera di consiglio per la deliberazione. Alle ore 20, dopo tre ore e mezza di permanenza in camera di consiglio, il collegio rientra e il presidente comm. Preda legge la sentenza.

*La sentenza determina che:*

*1) Con effetto dal 1.o gennaio 1928 le paghe e tutti gli altri assegni del personale*

*a) di bassaforza delle navi da carico;*

*b) degli stati maggiori delle navi da carico;*

*c) degli stati maggiori delle navi da passeggeri e miste;*

*d) del personale impiegatizio dipendente da armatori di navi da passeggeri e miste*

*siano mantenute nella stessa misura vigente al 31 dicembre 1927.*

*2) Agli effetti della perequazione della bassa forza delle navi da carico e delle navi da passeggeri e miste, a decorrere dalla stessa data 1.o gennaio 1928, le paghe e gli altri assegni vigenti al 31 dicembre 1927 per il personale di bassa forza delle navi da passeggeri e miste, siano a questo corrisposti con la riduzione di lire 15 per la categoria marinai, e proporzionatamente in più o in meno per le altre categorie.*

*3) Le suddette condizioni di lavoro avranno durata fino al 30 giugno 1928, e si intendono tacitamente riconfermate di semestre in semestre ove una delle parti non dichiari all'altra, nelle forme di legge, di sottoporle a revisione, due mesi prima della scadenza di ciascun semestre.*

*4) Le condizioni stesse non riguardano la marina a vela e la marina mercantile sovvenzionata.*

*Dichiara compensate tra le parti le spese del giudizio.*

Dopo la sentenza della Magistratura del Lavoro, l'on. Magrini ha rivolto il seguente messaggio ai marinai d'Italia:

«Marinai! La Magistratura del Lavoro vi ha resa piena giustizia. Evviva il Regime! Evviva il Duce! Ed ora, marinai, al lavoro per la prosperità della Marina italiana! In alto i cuori!».

## L'escussione dei primi testi
### al processo contro i comunisti toscani

ROMA, 28

Nell'udienza di stamane del processo contro i comunisti toscani al Tribunale speciale per la difesa dello Stato, è continuato l'interrogatorio degli imputati. Falciani Emilio asserisce di aver ignorato che il pacco segnatoli in deposito dalla Masi, contenesse armi e che gli fosse mandato dal Masieri.

Il difensore di ufficio di Damen, avv. Fusco, fa istanza al Tribunale perchè vengano richiamati gli atti del processo subito dal Damen nel 1923 e in cui fu assolto per legittima difesa e il verbale di richiesta di autorizzazione a procedere contro il deputato Damen per oltraggio al pudore. Il P. M. dichiara che non terrà conto nella sua requisitoria dei precedenti dell'imputato e il difensore ne prende atto. Sabaglia Settimo nega di avere appartenuto al partito comunista.

Cecouti dice di non conoscere nè la Masi, nè il Masieri e di non aver commesso i fatti di cui è imputato. Neri Liborio ammette di aver consegnato un pacco di rivoltelle alla Masi nel 1924 e di aver avuto in consegna nel 1925 un altro pacco. Aggiunge che non sapeva di preciso che si trattasse di armi, ma lo dubitò, tanto che cercò di disfarsi del pacco per non avere noie dalla polizia. Parentini ammette di avere partecipato alla riunione

Nell'udienza pomeridiana continua l'interrogatorio. Innocenti Quirino afferma di non aver saputo che il pacco a lui affidato in consegna, contenesse delle armi. Montelatici Cesare dichiara di aver ricevuto dal Neri in due giorni diversi, due pacchi nei quali riteneva fossero contenuti dei manifestini e non delle rivoltelle. Nega infine di aver appartenuto al partito comunista. Montelatici Otello ammette di aver avuto due volte commissioni dal Masieri di andare dalla Masi per ritirare due pacchi contenenti armi. Non potendo egli, dette incarico a suo fratello Cesare. Masieri Serafino dichiara di essersi ritirato dal partito comunista fino dal 1921. Nei primi del 1924 rimasto senza lavoro, si adattò, per compenso, a far delle commissioni per conto dei suoi ex compagni comunisti e fu così che portò in casa dell'Ugolini, durante il convegno, il pacco di armi. Nega però, l'imputazione di aver provveduto in periodo posteriore al trasporto di rivoltelle e di altre armi.

Raugei Alfredo dice di ignorare che si trovassero sotterrati nel magazzino, di cui era custode, dei pacchi contenenti armi. Barbi Orazio dichiara che fu lui a presentare nel luglio del 1924 il Masieri e tale Salvi, nome supposto del segretario interregionale del partito comunista per la Toscana. Ciò a domanda del Salvi stesso, che gli aveva chiesto se poteva indicargli una persona da adibirsi a qualche servizio. Terminato l'interrogatorio degli imputati il tribunale procede all'escussione dei testi.

Gambi ispettore di zona del P. N. F. depone risultargli che l'imputato Taddei dalla fine del 1924 non si occupava più di politica. Cammarota, vicequestore di Firenze, conferma le sue deposizioni scritte. Esamina quindi particolarmente le responsabilità dei singoli imputati, affermando che tutti i giudicabili sono ferventi comunisti che presero parte attiva alla organizzazione clandestina del partito ed alla formazione di squadre d'azione, su tutti sovrastava il Damen, vero capo del movimento comunista della Toscana.

Tamburini, console della Milizia forestale, depone che in processo a suo carico, svoltosi nel più triste periodo quartarellista, il Parentini, indotto come teste d'accusa, si comportò lealmente smontando, in ossequio alla verità, l'accusa stessa. Ciò attirò al Parentini l'odio dei comunisti, tanto è vero che la moglie di lui ebbe a scrivere al teste di proteggere il Parentini dalle persecuzioni dei suoi ex compagni. Alle 19.30 l'udienza è tolta e rinviata a lunedì alle 9.

## La tragica fine d'un oste

POLA, 28

Al n. 8 di via Sissano eserciva una osteria tale Luigi Bellato, di 58 anni, che, a causa di dissesti finanziari, dava segni manifesti di una grave preoccupazione. Verso le 18 d'oggi si impiccò a una finestra che guarda sulla via e si lasciò penzolare nel vuoto. La scena impressionò i passanti. Poco dopo si recarono sul fatto alcuni agenti che trovarono una lettera con la quale il suicida chiedeva perdono al figlio.

## Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 28

Situazione barica: la bassa pressione del Mediterraneo si è spostata verso la tirrena. Un nuovo ciclone appare sull'Islanda. Sono stazionari i due centri anticiclonici sulla Spagna e sul Mar Nero. Probabilità: il tempo sull'Italia, in corrispondenza al carattere quasi stabile della distribuzione delle pressioni sull'Europa, si mantiene ancora alquanto variabile: i venti saranno prevalentemente moderati e di levante sul Tirreno e sullo Jonio, settentrionali, deboli o moderati, sull'Adriatico e sulle regioni settentrionali. Cielo generalmente vario per frequenti annuvolamenti, più spessi sulla Sardegna, sulle regioni dell'Appennino centrale e sullo Jonio con qualche pioggia. Nebbie sull'Italia superiore. La temperatura sarà in leggera decrescenza. Mare un po' agitato sul Tirreno e Jonio. Coste libiche: venti vari, cielo alquanto nuvoloso.

## Un'interessante processo rinviato
### Il giudice ricusato da un imputato

GORIZIA, 28

Quest'oggi si è iniziato il processo penale a carico dell'avv. cav. Giovanni Miagostovich e il procuratore legale Pietro Menghi, imputato il primo di ingiurie pronunciate contro Pietro Menghi ed il secondo di ingiurie pronunciate contro l'avv. cav. Giovanni Miagostovich e lesioni infertegli, nonchè di lesioni ai danni della signorina Lucia Bortolotti: fatti avvenuti, come è noto, durante la discussione di una causa civile.

L'avv. Giovanni Miagostovich era difeso dall'on. Dudan, deputato al Parlamento, del Foro di Roma e dall'avv. Camillo Poillucci del Foro di Trieste e si era costituito Parte Civile, rappresentato dall'avv. Roberto de Rossignoli di Cervignano. Il Menghi era difeso dall'avv. Paglilla del Foro di Gorizia.

Aperta l'udienza, il Pretore informò le parti di doversi procedere alla sospensione della causa essendo esso Pretore stato ricusato il giorno prima dall'imputato Menghi.

La difesa dell'avv. Miagostovich, si oppose con appassionato calore contro il sistema adottato dall'imputato Menghi il quale, dopo avere ad una udienza precedente ottenuto un rinvio per malattia, tentava di ottenere un secondo rinvio, ricorrendo all'espediente di ricusare un magistrato. Chiese si procedesse comunque alla discussione sulla costituzione delle parti che deve essere trattata sempre preliminarmente.

Dinanzi ad un folto uditorio che lo ascoltava in rispettoso silenzio, la difesa precisò vivacemente le sue richieste, invocando dal Tribunale la scissione dei due giudizi, per modo che si procedesse senz'altro alla discussione della causa nei confronti del Miagostovich. Chiese inoltre che il giudice ordinasse la citazione di testimoni e la lettura di atti che debbono chiarire e precisare le qualità personali dell'imputato e quelle della parte lesa.

Propose pertanto la citazione del teste commissario di p. s. De Marco presso la R. Questura di Napoli, per un fatto che sarebbe stato commesso dall'avv. Menghi a Napoli nel luglio 1922 in danno della marchesa Evelina Vienna, di 46 anni; la citazione dei testi Basileo Scalea di Napoli, Giovanni Tapperi, D'Amato Gennaro e Andreoli Giulio, professore presso la R. Università di Napoli, sulla circostanza che essi, in occasione del fatto sopra descritto, ebbero tutti a contribuire per prestare man forte all'agente Tota, nell'arresto del Menghi, e il Procuratore del Re, Castellano, per deporre sulla circostanza se sia vero che, per i fatti sopra esposti, il Menghi fu detenuto in carcere preventivo per cinque mesi e giorni e rinviato poi a giudizio al Tribunale di Napoli, sotto l'imputazione di rapina, e se sia vero ancora che egli fu assolto in sede d'istruzione per vizio totale di mente e successivamente dalla Sezione d'accusa perchè il fatto non costituiva reato.

L'avv. Paglilla si oppose all'audizione dei testi proposti.

La difesa Miagostovich chiese ancora che sieno uditi altri testi per chiarire l'integra posizione morale e patriottica del suo patrocinato e per dare al giudice cognizione ed apprezzamento sulla reazione del Miagostovich, il quale ebbe a patire dal Menghi l'appellativo di «croato», ciò che per un dalmata fuoruscito costituisce il più grave insulto.

Dal canto suo l'avv. Paglilla propose la citazione del gen. Piola Caselli sulla circostanza che il suo difeso dott. Menghi è un ottimo ufficiale superiore. Il P. M. dott. de Gresic si oppose all'ammissione dei testi e documenti, mentre si dichiarò favorevole alla scissione dei giudizi e alla discussione della causa nei confronti dell'avv. Miagostovich.

Dopodichè il giudice pronunciò una ordinanza, in base alla quale la discussione della causa si sospende fino alla decisione del Tribunale sulla domanda del Menghi.

## 20 morti e 29 feriti in Birmania
### in un sinistro ferroviario

RANGOON (Birmania), 28

Sulla linea ferroviaria Rangoon-Mandelay, è avvenuto un disastro ferroviario, nel quale venti persone hanno trovato la morte, mentre altre 29 sono rimaste più o meno gravemente ferite.

Un treno viaggiatori è uscito dal binario ed è precipitato in un fiume. Dalle prime indagini compiute sul luogo del disastro, è risultato che parecchie piastre che tengono unite tra loro le rotaie, erano state rimosse e si ritiene perciò, che si tratti di un atto di sabotaggio. *(United Press).*

## Come fu arrestata Amalia Guglielminetti
### La scrittrice voleva fuggire in Francia?

TORINO, 28

Come avete già pubblicato, stamane Amalia Guglielminetti è stata arrestata nella serata di ieri, verso le 20, nel suo alloggio di via Garibaldi 40.

L'arresto della scrittrice ha dato luogo ad una scena emozionante, quasi drammatica e per poco la scrittrice non è stata colta da malore. Solo dopo essersi riavuta alquanto ha potuto, accompagnata dal commissario e da agenti, scendere le scale e salire nell'automobile che attendeva sulla via.

Giunta al carcere, è stata consegnata alle suore che le fecero occupare una camera a pagamento. Si era creduto in un primo momento che l'arresto fosse avvenuto in seguito a mandato di cattura spiccato dal procuratore del Re. Invece le cose stanno diversamente. Il procuratore del Re, che sta esaminando l'incartamento riguardante l'affare Pitigrilli, si preparava a spiccare contro la Guglielminetti mandato di comparizione, non consentendo i reati che le possono essere attribuiti di falso e di calunnia, il mandato di cattura.

Ma nel frattempo la questura è venuta a sapere che la scrittrice si preparava a fuggire, probabilmente diretta verso la Francia e allora ha provveduto a farla arrestare.

## Brillanti vittorie italiane
### al tiro al piccione a Montecarlo

MONTECARLO, 28

Nell'odierno premio Lareinty Tholozan di 15.000 franchi più un quinto sulle entrate, hanno partecipato 102 scelti tiratori di ogni parte del mondo. Il premio è stato nettamente guadagnato dal conte Malvasia della Serra di Firenze, e dal sig. Mariante di Ferrara, a 24 metri, nonchè a 22 metri dai signori Lae Verspreuvan e Hermann.

# Corriere sportivo

## La domenica sportiva a Trieste

**Campionato I Divisione: Ponziana-Monfalconese.** Sul campo sportivo di Sant'Andrea verrà disputato oggi il match di ritorno del campionato italiano di I.a Divisione fra il C. S. Ponziana e l'A. S. Monfalconese. (Andata: Ponziana - Monfalconese 1-0). Il match si inizierà alle 14.30, e sarà preceduto da un incontro del campionato dei liberi fra il G. S. Jenco e i Giovani Ponzianini.

**Campionato III Divisione: San Marco-Stella.** Alle 14.30, sul campo di Montebello avrà inizio il match del campionato giuliano di III.a Divisione fra il G. S. San Marco e l'U. S. Stella.

**Campionato III Divisione: Edera Muggia - Rosandra.** Sul campo di Muggia, alle 14.30, principierà il match del campionato giuliano di III.a Divisione fra l'Edera Muggesana e il Dopolavoro Rosandra.

**Campionato allievi: Edera - Udinese.** Sul campo di San Giovanni, alle 14.30, si inizierà il match del campionato allievi fra l'Edera Triestina e l'A. S. Udinese.

**Coppa dei Bars: Bar Venier - Bar Centrale.** Alle 10, sul campo di Montebello avrà luogo un match di eliminazione per la disputa della Coppa dei Bars fra la squadra del Bar Venier e quella del Bar Centrale.

## Il corso di atletica leggera
### dell'Ente sportivo fascista

Oggi, dalle 9 in poi verrà tenuta, nella palestra della Società Ginnastica Triestina, l'ultima lezione pratica del corso di atletica leggera organizzato dall'Ente sportivo provinciale fascista. L'istruttore tecnico federale, sig. Nino Lorenzetti, svolgerà l'ultima parte dei salti e tratterà poi dei lanci e dei getti. A questa lezione sono comandati d'intervenire puntualmente tutti gli aspiranti al diploma di istruttore tecnico regionale.

SCHERMA

## La gara di sciabola a Cannes
### vinta dall'italiano Marzi

CANNES, 28

Davanti a una folla considerevole, nel grande salone del Consiglio municipale di Cannes, hanno avuto luogo le tre gare di spada, fioretto e sciabola. In quella di fioretto il francese Cattiau ha battuto Guaragna per 10 stoccate a 8; in quella di spada il campione francese Gaudin ha battuto Riccardi per 1 a 5; in quella di sciabola il nostro Marzi ha battuto il campione francese Ducret per 10 a 6. Nel match sensazionale femminile Miss Freeman ha battuto mademoiselle Prost.

## Un'altra vittoria svizzera
### ai Campionati mondiali universitari

CORTINA D'AMPEZZO, 28

Gli svizzeri, come già nelle gare in discesa, anche nella competizione di Slalom, hanno nettamente dominato. Sono stati essi i veri padroni della classifica. Però, quantunque gli italiani in questi campionati siano stati veramente perseguitati dalla sfortuna, pure a loro maggior lode hanno strappato un onorevole posto. Il nostro bravo Delago, su cui avevamo puntato le nostre speranze, non poteva essere maggiormente sfortunato. Oggi si è presentato alla competizione di Slalom un po' abbattuto dall'ingrata sorte che lo ha perseguitato nelle precedenti gare. Cionostante, si è piazzato abbastanza bene. Il tenace Cristomanno, nonostante una pericolosa caduta che lo mandò a battere violentemente il naso, continuò sino alla fine dell'aspra contesa. L'Italia, ad ogni modo, si è piazzata benissimo, per merito del campione Prohaska, che ha rivelato grande audacia ed ottimo stile, e con gli altri campioni che lo hanno seguito immediatamente.

La classifica ufficiale della gara di Slalom è la seguente: 1) Rooh (Svizzera) in 1'7"; 2) Prohaska in 1'10"; 3) Weber (Svizzera) in 1'10"; 4) Meisser (Svizzera) in 1'12"; 5) Delago (Italia) in 1'13"; 6) Drubini (Italia) in 1'14"; 7) Campbell (Svizzera) in 1'14"; 8) Nagata (Giappone) in 1'17"; 9) Takafushi (Giappone) in 1'18"; 10) Stein (Svizzera) in 1'28"; 11) Cristomanno (Italia) in 1'34"; 12) Yazawa (Giappone) in 1'36"; 13) Ban (Giappone) in 1'42"; 14) Binder (Svizzera) in 1'46"; 15) Weninger (Francia) in 1'54".

La classifica per nazioni è la seguente: 1) Svizzera, 2) Italia, 3) Giappone, 4) Francia.

La gara di Bobsleigh che era in programma per stamane è stata rinviata a domani. Verso mezzogiorno è giunto a Cortina l'on. Bottai. Alle 14.30 doveva iniziarsi il match di hockey fra l'Italia e la Polonia, ma il match è stato ritardato fino alle 16, a causa delle condizioni sfavorevoli del ghiaccio.

Fino dalle 14 numeroso pubblico ha cominciato ad affluire nelle tribune. Alle 15.30 sono arrivati S. E. Bottai, l'on. Lando Ferretti e la signorina Edda Mussolini, accompagnata dai conti Bonacossa. Alle 16 le due squadre sono in campo, salutate dal pubblico con una grande ovazione. Subito la squadra polacca dimostra la propria superiorità e il match si chiude con la vittoria polacca per cinque goals a uno. La gara ha avuto fasi veramente interessanti per il valore delle squadre che si contendevano la palma della vittoria.

## La riunione pugilistica d'oggi
### al Palazzo dello Sport

MILANO, 28

L'attesa per la riunione pugilistica di domani al palazzo dello Sport si è fatta vivissima. Gli entusiasti di questo sport hanno compreso l'interesse speciale del match di cartello tra Bosisio e Adair e la sicura emozione promessa dall'incontro di Locatelli con Phill Rickard, che sostituirà Ernie Rice, «forfait» dell'ultimo momento, nonchè la certezza di belle battaglie tra Panfilo e Steppè e Simionato e Turiello. L'incontro di domani metterà in luce i migliori esponenti del ring nazionale, opponendoli a campioni rispettati e provati all'estero.

Ecco il programma: Saverio Turiello di Milano, peso piuma, contro Ferdinando Simionato di Milano, peso piuma; Giacomo Panfilo di Rendinara, pesi massimi, contro Eugenio Steppè, prima serie del Belgio pesi massimi; Anacleto Locatelli di Milano, pesi leggeri, contro Phil Rickard, prima serie degli inglesi; Mario Bosisio, campione d'Italia dei pesi medi ed ex campione d'Europa dei pesi medio-leggeri, contro Billy Adair, prima serie dei pesi medi d'Inghilterra.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Un monito che va raccolto

I documenti riguardanti la campagna per la preparazione militare dell'esercito serbo-croato-sloveno, estratti da un manuale che viene distribuito nelle caserme con tanto di «riveduto e raccomandato dal Ministero della Guerra e della Marina», meritano di essere particolarmente meditati in tutte le provincie dell'Adriatico orientale.

La Jugoslavia ha ripreso la tradizione dell'Austria nel programma del «Drang nach Osten». Gli stessi pericoli per la pace europea, che l'impero absburgico accumulò sotto l'influenza dei circoli di Corte e del Grande Stato Maggiore, ora si riaffacciano all'orizzonte mercè la nefasta azione di propaganda voluta dai circoli responsabili belgradesi. E quando diciamo circoli responsabili intendiamo alludere non soltanto al Governo, che tollera l'azione provocatrice dei circoli militari, ma alla Corte stessa, il cui contegno verso i pochi esuli slavi dell'Istria si fa ogni giorno più compromettente per la possibilità di un'intesa amichevole italo-jugoslava.

Le rivelazioni fatte dal *Giornale d'Italia*, a proposito di questo manuale di educazione militare — che tende ad ispirare sentimenti antitaliani nell'animo di ogni soldato jugoslavo — hanno davvero sapore di ironia dopo l'annunzio della proroga del patto di amicizia italo-jugoslavo! Una verità politica non può ormai essere smentita più: che, a prescindere da qualsiasi trattato, la Jugoslavia ha ed avrà sempre un programma antitaliano. Infatti, mentre essa prepara l'animo della sua gente all'odio contro il nostro Paese agitando un piano fantastico di rivendicazioni territoriali, d'altra parte diffonde a mezzo dei suoi giornali e delle sue piccole agenzie, che purtroppo trovano troppo facile credito anche in vasti circoli europei, notizie e informazioni prive di ogni base sull'attività che l'Italia svolge ovunque essa possa avere un contatto diretto o indiretto col confine jugoslavo. Con ciò essa tenta di far apparire le nostre misure di pura difesa come un programma di preparazione bellica. Non più tardi di alcuni giorni or sono il *Novosti*, appunto si dedicava a questo genere di letteratura, annunziando senz'altro che l'Italia prepara la guerra per la prossima primavera!

Nel manuale per l'educazione militare del soldato jugoslavo ad un certo punto si legge:

«*Non tutti i nostri territori sono uniti al nostro Regno. Tutta l'Istria, con Gorizia, Gradisca, Trieste fino all'Isonzo, la città di Zara e i dintorni, l'isola di Cherso, Lussingrande, Lussinpiccolo, Lagosta e Pelagosa, come la parte sud-ovest della Slovenia, la tengono gl'Italiani...*»

Dedichiamo alla nostra gioventù queste parole! Esse contengono un ammonimento, che deve essere ripetuto in ogni circostanza e in ogni ambiente dall'Istria al Friuli, dalle isole al monte, ovunque la nostra gioventù si raccolga. Nelle sedi del Partito, nei circoli sportivi, nelle caserme dove essa tempra l'animo e il corpo alle prove future, queste parole vanno ricordate, perchè ognuno sappia trarre da esse la luce di una verità politica, che nessun compromesso diplomatico potrà mai distruggere od anche solo mascherare.

Trieste, Gorizia, Pola, l'Isonzo, appartengono ai disegni della grande Jugoslavia. E' sacrosanto dovere della gioventù giuliana di sentire l'orgoglio del suo mandato, che, nella difesa della terra natale contro ogni disegno nemico, assolve il mandato più vasto della difesa dell'integrità nazionale.

Alle provocazioni jugoslave noi abbiamo un modo solo di rispondere: quello d'ingrossare le file delle nostre organizzazioni sportive — specie di quelle che abbiano come fine lo studio e la conoscenza del confine oltre che la preparazione fisica e morale del giovane — la penetrazione e la propaganda nazionale nelle zone alloglotte ancora restie alla «bonifica» italiana, il rafforzamento dei sodalizi culturali educativi, che il Fascismo ha predisposto, la collaborazione più affettuosa con l'Esercito e la Milizia, cioè con i corpi armati, che sono il presidio della nostra sicurezza.

Battendo questa via Trieste, l'Istria e il Friuli saranno sempre all'altezza della loro funzione.

## L'Emblema araldico
### ai decorati del "Nastro Azzurro,,

La presidenza della Sezione di Trieste dell'Istituto del Nastro Azzurro, comunica: La concessione dello speciale Emblema araldico, istituito con R. D. 7 ottobre 1926 e completato dal secondo decreto, che ne aumenta la portata e l'importanza, dà all'Istituto del «Nastro Azzurro» un carattere di sempre maggiore elevatezza spirituale che riunisce gli azzurri in una eletta schiera di combattenti.

«Tuttavia l'importanza della speciale concessione — così si esprime il Consiglio nazionale — non è ancora da tutti compresa o apprezzata al suo giusto valore; e se da una parte affluiscono nuovi soci appunto per tale concessione, d'altra parte non tutti coloro che hanno già presentato domanda di ammissione a socio hanno inoltrato la domanda per la concessione dell'Emblema, per la qual cosa, essendo le due domande strettamente connesse fra loro e inscindibili, esso si troverebbe nella dolorosa necessità di respingere quelle domande di ammissione a socio che non fossero corredate dalla contemporanea richiesta dell'Emblema».

In proposito si ricorda che il Consiglio nazionale dell'Istituto ha deciso di prolungare i termini per la domanda dell'Emblema a tutto il 31 marzo a. c. per decidere i ritardatari ad usufruire della onorifica distinzione.

Si rammenta che le domande di ammissione a socio e quelle per la concessione dell'Emblema araldico potranno essere presentate provvisoriamente all'Ispettorato provinciale del tiro a segno nazionale (R. Prefettura, stanza N. 11) presso il quale Ufficio potranno essere anche ritirati i moduli prescritti».

## L'ing. Giuseppe Cobòl
### riconfermato nella carica di Segretario Politico

Come pubblichiamo in altra parte del giornale, il «Foglio d'ordini» annuncia la riconferma dell'ing. Giuseppe Cobòl nella carica di segretario politico della nostra Federazione Provinciale Fascista. Ci rallegriamo vivamente con l'autorevole gerarca — il quale da quasi un anno regge con tanta fermezza, tanto amore e tanto senso di responsabilità le sorti del Fascismo triestino — per questa nuova, del resto ben prevedibile, prova della fiducia che nella illuminata e fattiva opera sua ripongono le più alte Gerarchie del Partito.

Con uguale compiacimento sarà certamente appresa anche la riconferma dei segretari federali dell'Istria, di Fiume, di Udine, di Gorizia e di Zara.

## Il segretario politico e i membri del Direttorio
### al convegno di Venezia

*Stamane, col direttissimo delle 6.30, il segretario provinciale del Partito ing. Cobòl e i membri del Direttorio sono partiti per Venezia, dove, nel pomeriggio, avrà luogo, sotto la presidenza del Segretario generale S. E. Turati, il Convegno dei Direttorii Federali del Veneto, della Venezia Giulia e del Trentino.*

## L'appartamento offerto in premio
### per la pesca pro Tubercolosi

Ieri nel pomeriggio fu inaugurata in viale XX Settembre (Palazzo delle Assicurazioni Generali) l'esposizione dell'appartamento offerto in premio al vincitore (tra i possessori di venti biglietti bianchi) della pesca miracolosa per la Società contro la tubercolosi. All'inaugurazione assistettero le signore del Comitato, presieduto da donna Rosy Fornaciari. Da oggi alle 10 ant. fino alle 13.30, e dalle 16 alle 20, il pubblico avrà libero accesso e potrà vedere questo interessantissimo tipo di mobilio, ammirato e premiato a Roma. Così anche nei prossimi giorni.

## Littoria

**Centuria Universitaria VI Zona.** Tutte le camicie nere universitarie sono ordinate per lunedì 30 corrente alle 18.30 alla R. Università (II piano) in borghese per importanti comunicazioni. Alla adunata sono invitati anche i nuovi inscritti e tutti i soci del G. U. F.

**XII Centuria «Quis contra nos?»** Gli appartenenti alla XII Centuria, che desiderano prendere parte alle lezioni di scherma, sono invitati a prenotarsi presso la Fureria, dalle 14 alle 17. Le lezioni verranno impartite nella sala di riunione del Comando di centuria.

Ufficiali, capisquadra e allievi sono comandati al rapporto, che si terrà martedì 31 gennaio, alle 20, al Comando di centuria. Portare con sè il ruolino.

**Riunione al Dopolavoro provinciale.** Il Direttorio tecnico del Dopolavoro provinciale invita tutte le associazioni sportive ed escursionistiche aderenti a inviare un rappresentante all'adunanza che si terrà domani, lunedì, alle 20.30, nella sede del Dopolavoro provinciale (via Paduina 4, primo).

**Il collocamento invalidi di guerra.** L'Opera nazionale invalidi invita quei datori che ancora non hanno presentato la denuncia semestrale del personale valido e invalido occupato a mettersi subito in regola con la legge a scanso di contravvenzioni.

L'Opera invalidi ricorda ancora che le denunzie devono essere esatte nel senso che devono comprendere il numero preciso dei dipendenti e la qualifica degli invalidi occupati deve essere specificata nella denunzia, segnando pure il numero della tesserina rilasciato dall'Opera.

**Il conte Valentinis commissario della Sezione mutilati di Monfalcone.** Il segretario generale dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra, il 26 gennaio 1928, presa visione dell'ordine del giorno di dimissioni, votato dal Consiglio direttivo della Sezione di Monfalcone, e la proposta del delegato regionale per la Venezia Giulia e Friuli, da cui si rileva la necessità di affidare la gestione sezionale a un commissario straordinario, che si incarichi di riordinarla e di provvedere nel più breve tempo possibile all'elezione di nuovo Consiglio direttivo; considerata l'impossibilità di una soluzione della crisi con le norme dell'art. 23, terzo capoverso dello statuto sezionale e udito il parere del segretario per l'organizzazione, delibera la nomina del socio conte Giuseppe Valentinis a commissario straordinario della sezione di Monfalcone, con le attribuzioni e i poteri previsti dall'art. 32 dello statuto sociale.

**Giubileo di lavoro.** Ieri al Cantiere San Marco è stato festeggiato il 40.o anno di servizio del signor Francesco Borri.

Il signor Borri, il più anziano fra tutti gli impiegati tecnici e amministrativi, appartenne alla schiera dei più puri e ardenti irredentisti, fra i quali ha militato dedicando, anche negli anni più tristi, tutte le sue migliori energie per l'affermazione dell'italianità di questa terra.

Attorno al festeggiato si sono raccolti tutti i colleghi dell'Ufficio tecnico del Cantiere e una rappresentanza della Fabbrica Macchine Sant'Andrea e dell'Amministrazione. Parlarono il direttore ing. Cossutta, felicitandosi col festeggiato anche a nome dell'amministratore delegato ing. Sacerdoti, assente, e della Direzione, e a nome dei colleghi l'ing. Sivini, il più anziano del Cantiere dopo il festeggiato, ricordando la lunga strada percorsa insieme nella famiglia del Tecnico. Il signor Borri rispose vivamente commosso. I colleghi presentarono quindi al festeggiato un piccolo ricordo e un mazzo di fiori.

**L'inaugurazione del ciclo delle conferenze dell'Istituto statistico-economico.** Lunedì 30 corrente, alle 19, avrà luogo in un'aula della R. Università l'inaugurazione del ciclo delle conferenze dell'Istituto statistico-economico con una relazione del prof. Giulio Morpurgo sul «Problema dell'azoto nell'agricoltura nazionale». Sono invitati alla riunione gli aderenti e le persone che si interessano all'argomento.

**Scrittori triestini.** Nella «Fiera Letteraria» si pubblica, su tutta la prima pagina, un nuovo «Canto a tre voci» di Umberto Saba. Al pari delle ultime poesie pubblicate del poeta triestino, tutte di costruzione eminentemente musicale, è destinato anche questo «Canto» a un nuovo volume del Saba, di prossima pubblicazione: «Preludio e Fughe».

## Cognomi ridotti in forma italiana

In questi giorni S. E. il Prefetto ha firmato decreti per riduzione di cognome sulle domande delle seguenti persone:

Antoncich Attilio, in Antoni; Antonsich Emilio, in Antonelli; Antoncich Michele, in Antoni; Barichievich Aureliano, in Baricchi; Battich Luigi, in Battisti; Benedettich Renato, in Benedetti; Bossich Giuseppe, in Bossi; Bucik Giovanna, in Buzzi; Cherincich Rosario, in Cherini; Cognitz Ireneo, in Cognito; Colja Giovanni, in Zolia; Cremenich Stefano, in Cremeni; Derndich Luigi, in Derni; Diechich Antonio, in Dieghi; Fabijan Pietro, in Fabiani; Feriancich ved. Egilda, in Feriani; Feriancich Rosina, in Feriani; Franetich Giulio in Farneti; Gelcich Ambrogio, in Gelsi; Giurgevich Eugenio, in Giorgini; Glatz Mario, in Galazzi; Granich Bartolomeo, in Grani; Gregorich Adalberto, in Gregoris; Hrobat Luigi, in Corbatti; Iaholettig Domenico, in Giacoletti; Iaklic Giuseppe, in Giachelli; Ipavec Eugenia, in Ippavesi; Ivancich Carlo, in Digiovanni; Kapus Giacomo, in Capussi; Katalan Edoardo, in Catalan; Kenich Vittorio, in Cheni; Kozuh Giuseppe, in Cossuta; Kralj Erminia, in Crali; Kronsteiner Raimondo, in Costerni; Kukanja Rodolfo, in Cuccagna; Lacovich Cesare, in Laconi; Lissiach Santo, in Lissi; Lorinsich Renato, in Lorenzi; Lussich Aldo, in Lussi; Lussich Laura, in Lussi; Malabotich Nicolò, in Malabotta; Marchig Antonio, in Marchi; Marushizh Carlo, in Marussi; Matessich Casimiro, in Mattessi; Meula Giacomo, in Meola; Millich Anna, in Milli; Mlac Matteo, in Milacci; Moravc Michele, in Morazzi; Nizetich Giuseppe, in Nicetti; Perich Giuseppe, in Plerini; Pietschmann Rodolfo, in Piccimanni; Pin Gregorio, in Pini; Polatschek Ida, in Polazzi; Polatsek Silvio, in Polazzi; Potokar Giuseppe, in Rivierani; Pozhkaj Renato, in Poggi; Pozhkaj Rodolfo, in Poggi; Pozhkaj Giuseppe, in Poggi; Prelesnik Aurelio, in Prelessi; Raunacher Luigia, in Ravignani; Repich Carlo, in Reppi; Scheschek Beatrice, in Sessi; Scheschek Silvio, in Sessi; Scherianz Emilia, in Scheriani; Scock Angelo, in Scocchi; Sershe Luigi, in Sersi; Sessich Ettore, in Sessi; Slamiz Luigi, in Lami; Staffler Angelica, in Staffieri; Staffler ved. Bartolomea, in Staffieri; Staffler Laura, in Staffieri; Staffler Leandro, in Staffieri; Staffler Oscarre, in Staffieri; Staffler Vittoria, in Staffieri; Stefic Maria, in Stefani; Tich Gualtiero, in Ticini; Tich Pasquale, in Ticini; Tominich Antonio, in Tomini; Uicich Giacomo, in Uccini; Ursch Vilibaldo, in Orsi; Valencich Vladimiro, in Valentini; Vollarich Antonio, in Vollari; Vukusich Ferdinando, in Lupini; Wieser Attilio, in Viseri; Zherne Remigio, in Cerni.

## Per la refezione scolastica

La Società contro la tubercolosi invita i direttori delle scuole a far ritirare dal Refettorio di via A. Vespucci, il cacao e lo zucchero per i 30 giorni della refezione scolastica. Le scuole riceveranno:

Romeo Battistig (Barcola), razioni 30, chg. 3.80 cacao e chg. 11.40 zucchero; Spiro Xydias (S. Francesco) razioni 25, chg. 3.04½ cacao e chg. 9.12½ zucchero; Attilio Grego (Guardiella) razioni 65, chg. 7.645 cacao e chg. 22.935 zucchero; Ruggero Timeus (Istria I) razioni 100, chg. 12.15 cacao e chg. 36.60 zucchero; Scipio Slataper (Istria II) razioni 90, chg. 11.05 cacao e chg. 33.15 zucchero; Claudio Suvich (Kandler) razioni 70, chg. 8.575 cacao e chg. 25.725 zucchero; Elena di Savoia (R. Manna) razioni 40, chg. 4.775 cacao e chg. 14.315 zucchero; Morpurgo barone Elio, razioni 35, chg. 4.195 cacao e chg. 12.575 zucchero; F. Rismondo, razioni 55, chg. 6.845 cacao e chg. 20.535 zucchero; Emo Tarabochia (Roiano) razioni 60, chg. 7.425 cacao e chg. 22.275 zucchero; Ezio Demarchi (Servola) razioni 55, chg. 6.845 cacao e chg. 20.535 zucchero; Edmondo De Amicis (S. Vito) razioni 62, chg. 7.35 cacao e chg. 23.35 zucchero; Principe Umberto (Opicina) razioni 42, chg. 5.25 caco e chg. 15.75 zucchero; Ugo Polonio (Trepicina) razioni 42, chg. 5.25 cacao e chg. 9.125 zucchero; Giuseppe Sillani (Basovizza) razioni 25, chg. 3.925 cacao e chg. 11.775 zucchero; Mario Silvestri (Cattinara) razioni 35, chg. 4.195 cacao e chg. 12.575 zucchero; Giacomo Venezian (Prosecco) razioni 25, chg. 3.925 cacao e chg. 11.775 zucchero; Giuseppe Vidali (S. Croce) razioni 25, chg. 3.045 cacao e chg. 9.125 zucchero.

Il Refettorio sarà aperto, per la distribuzione dei generi, lunedì 30 corr. dalle 8 alle 17.

**Torneo individuale di scacchi.** Diamo il risultato complessivo della prima settimana di giuoco di questo riuscitissimo torneo di campionato per la Venezia Giulia, che si svolge nella sala del borsino al Tergesteo, interessando un pubblico scelto e numeroso.

Prima categoria: Alimonda, punti 1 e mezzo; Singer, punti 1 e una partita sospesa; de Nardo, punti 1 e una partita sospesa; Ferrari, punti mezzo e una partita sospesa; Lipschitz, una partita sospesa.

Seconda categoria: Burian, Repich e Segula, ognuno punti 2; Antonucci, Centassi, Guarrini, de Rin e Scopinich, ciascuno punti uno; Opper e Orlando hanno una partita sospesa.

Terza categoria: Sivitz, punti 1 e mezzo; Cameroni, punti uno e una partita sospesa; Gottersmann e Petcovich, punti 1; de Rin, punti mezzo e una partita sospesa; Circovich e Semola hanno da finire una partita. Gli altri giuocatori non hanno conseguito alcun punto e quattro si sono ritirati.

Le partite, dal prossimo lunedì, avranno principio alle 19 e verranno interrotte alle 23.

*(Note di cronaca)*

## La Vendita del bianco
### ai grandi Magazzini Weiss

Inesauribile nelle sue belle iniziative — che si rivolgono sempre in vantaggio di un numero vastissimo di cittadini — la ditta M. Weiss, in Corso Vittorio Emanuele III, inizia una opportunissima «Vendita del bianco», che sarà certamente salutata col più schietto favore dalla cittadinanza. Si tratta infatti di un'occasione veramente eccezionale ch'è offerta al pubblico di fare acquisti di biancheria a prezzi convenientissimi. I Grandi Magazzini Weiss saranno decorati nel modo più suggestivo e in piena armonia con le merci, che in grandioso assortimento verranno offerte ai visitatori dell'attraentissima Fiera del bianco.

## Il passaggio del Ricreatorio "Pitteri,,
### al Comune

Nel 1911, in questo stesso giorno, la Lega Nazionale fondò quel baluardo di italianità che fu negli ultimi anni del servaggio e nei primi anni dopo l'armistizio il Ricreatorio della Lega Nazionale nel popolare rione di S. Giacomo, battezzato con il fatidico nome di «Riccardo Pitteri».

La vita del Ricreatorio Pitteri è intimamente collegata alle fasi più salienti dell'irredentismo triestino dell'anteguerra e a tutte le vicende che attraversò la Lega negli ultimi decenni.

Infatti, all'annuncio della dichiarazione di guerra all'Austria da parte dell'Italia il giorno 23 maggio 1915, il Ricreatorio Pitteri fu preso d'assalto dalla sbirraglia austriaca, che avrebbe voluto annientare tutto ciò che c'era di più sacro ai cuori italiani. L'Istituto fu saccheggiato e in parte incendiato. Un altro tentativo di colpire l'italianità di Trieste distruggendo il Ricreatorio Pitteri avvenne nelle torbide giornate del 1921, prima che la baldanza bolscevica venisse stroncata per sempre dalle camicie nere. In quell'occasione furono gettate parecchie bombe e furono sparati colpi di rivoltella contro l'istituto. Il cieco terrore degli austriacanti camuffati da comunisti per poco non si rese reo di una terribile strage, perchè il Ricreatorio, come sempre, era affollatissimo di ragazzi e di bambini. Fu merito della prontezza di spirito di tutto il corpo insegnante se si potè evitare un disastro.

E' facile quindi comprendere quanto stia a cuore alla Lega questo Ricreatorio, da cui uscì nei 17 anni di vita gran parte delle nuove generazioni del popolare rione di S. Giacomo, che dimostrarono in ogni occasione e nelle più simpatiche forme il loro attaccamento alla Lega, attestando tutta la riconoscenza per l'opera quotidiana di educazione civile e patriottica che tanto bene fece a tutte quelle migliaia di ragazzi che nel Ricreatorio, in tutti i giorni dell'anno, ebbero il loro ritrovo preferito.

Ossequiente al suo nuovo programma affidatole dal Governo Nazionale, che reclama l'opera della Lega in centri più vicini al confine o popolati da elementi alloglotti, la Lega Nazionale dovette rinunciare a malincuore al suo istituto diletto venendo ad un accordo con il Comune che lo assumerà in propria regia.

All'odierna cerimonia, che avrà luogo alle 11, interverranno tutte le autorità cittadine e sono invitati non solamente i soci della Lega, ma anche tutti gli amici dell'Associazione, che avranno occasione di constatare ancora una volta l'affetto che i cittadini di San Giacomo nutrono per essa.

**Condoglianze.** Il signor Oreste Pesce, valoroso fascista della prim'ora e legionario fiumano, addetto all'Unione Pubblicità Italiana, è stato colpito dalla gravissima sventura di perdere il suo caro padre, Pietro, spirato dopo breve malattia a Troissa in provincia di Catania. All'apprezzato collaboratore dell'Ufficio annunzi del «Piccolo» e alla sua dolente famiglia, le nostre più vive e più sentite condoglianze.

**Decesso.** Il tappezziere Michele Baretta è morto repentinamente, mentre dedicava tutto se stesso al miglioramento dell'arte sua. La Federazione artigiana fa alla famiglia condoglianze sincere.



## Movimento sindacale

**La costituzione del Sindacato autori e scrittori.** Lunedì 30 corrente alle 19 sono convocati nella sede della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti (via Dante Alighieri 7) quegli autori e scrittori che inviarono la loro scheda di adesione. In questa prima riunione verrà costituito ufficialmente il Sindacato in parola e sottoposta all'approvazione dell'assemblea la nomina del segretario e del Direttorio.

Il segretario esporrà in seguito gli articoli fondamentali dello statuto e chiarirà in brevi parole lo scopo e le finalità del Sindacato A. S.

E' ovvio notare come la costituzione di questo nuovo Sindacato artistico segni un passo decisivo nella storia delle condizioni intellettuali della nostra città. Schierandosi esso a fianco dei due Sindacati confratelli, quello dei pittori e quello dei musicisti, verrà a formare un fronte unico, la cui compattezza nuova potrà in breve tempo riuscir vantaggiosa a tutti gli artisti, i quali avranno così tutela legale dei loro interessi vedendo valorizzata la loro attività, spesso negletta.

**L'accordo delle Comunità artigiane con l'Amministrazione del dazio.** La Federazione fascista delle Comunità artigiane comunica: Le trattative tra l'Amministrazione del dazio e consumo rappresentata dal dott. Attilio Tosoni e la Segreteria provinciale della Federazione delle Comunità artigiane rappresentate dal prof. Pietro Florit, sono state concluse con un accordo firmato ieri.

Il concluso rappresenta un notevole successo dell'opera che la Segreteria stà svolgendo in favore delle Comunità artigiane, poichè i federati verranno beneficiati di oltre il 20 per cento in meno della tassazione a cui erano stati sottoposti l'anno scorso. La Segreteria sente il dovere di rivolgere vivissimo ringraziamento all'Amministrazione del dazio, che con spirito altamente fascista ha reso possibile detto accordo.

**L'assunzione di lavoranti barbieri parrucchieri.** In seguito ad accordi intervenuti con l'Ufficio provinciale della Confederazione nazionale dei sindacati fascisti, la Comunità ha stabilito che per l'assunzione della mano d'opera i proprietari di negozi da barbiere-parrucchiere dovranno rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di collocamento attualmente esistente per i lavoranti barbieri-parrucchieri.

**Il congresso dei Sindacati dottori commercialisti.** I colleghi che avessero interesse di conoscere la relazione morale presentata dal Segretario Nazionale al recente congresso di Roma e degli altri resoconti relativi al congresso stesso, possono prenderne visione presso la R. Università (via dell'Università n. 7), sui cui albi sono stati affissi.

**Assemblea degli stomatoiatri.** Tutti gli stomatoiatri inscritti al Sindacato fascista medici sono convocati oggi alle 10.30 nella sede della biblioteca dell'Ospedale Regina Elena, dovendosi costituire il Gruppo degli stomatoiatri in seno al Sindacato.

**Gite per Mare.** Oggi, 29 corrente, avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare, con partenza da Trieste (molo della Pescheria):

Per Isola e Pirano, alle 15; da Pirano alle 18 e da Isola alle 18.30.

# La giornata tutta fiammeggiante di ricordi eroici della Brigata Sassari

## Il decimo anniversario di Col del Rosso e Col d'Echele celebrato con fervide cerimonie militari

La dodicesima Brigata, composta, come è noto, dei due reggimenti della disciolta Brigata Sassari (151.o e 152.o) e del 12.o fanteria, ha degnamente celebrato ieri il decimo anniversario delle vittorie riportate il 28 gennaio 1918 sul nemico, nella zona degli altopiani di Asiago, conquistando le posizioni di Col del Rosso e di Col d'Echele, premendolo nella regione di Sasso Rosso e respingendo all'arma bianca i numerosi contrattacchi. Gesta memorande, che si ricollegano con quelle del 15 novembre 1915, ai trinceramenti delle «Frasche» e dei «Razzi». Nobilissime pagine d'eroismo, scritte dai sardi.

E ieri la celebrazione volle significare tutto il culto dei soldati della nuova generazione per gli eroi caduti sul campo dell'onore, per la difesa e la gloria della Patria.

### Gli intervenuti

La cerimonia si è svolta nel piazzale della caserma Vittorio Emanuele III, vasto campo chiuso tra i quattro palazzi isolati, con lo scenario in fondo della monumentale scuderia su cui si eleva la torre dell'orologio. Erano le 10 allorchè il gen. Corso, seguito dalle autorità militari e civili, salita la scalinata, entrò nel piazzale. La Brigata era in formazione di schieramento, su tre lati. Ammirabile il portamento marziale, l'equipaggiamento in tenuta di gala, la prontezza ai comandi, per cui le truppe agivano come un sol uomo, con sincronismo perfetto. Gli ufficiali che stavano al comando dei singoli reparti, decoratissimi.

Frattanto uno stuolo di personalità sono attorno ai comandanti. Notiamo, oltre al gen. Corso, il gen. De Rosa, comandante dell'artiglieria, il generale Mozzoni, comandante la 6.a zona della Milizia volontaria, il col. Sterzi, comandante la Legione dei RR. CC., il col. Annibale Vignarelli, comandante del 151.o, il col. Celestino Manunta, comandante del 152.o, il col. Lombardini, comandante del 12.o fanteria, il col. Sciti, vicecomandante del porto, i consoli De Muro e D'Orazio, il col. Meranghini, avvocato militare, il col. Massarotti, direttore di sanità. Tra le autorità civili: il viceprefetto comm. Ettore Zanconato, l'ing. Cobòl, segretario politico del Partito, il comm. Coverlizza, in rappresentanza del Podestà; tra gli ex combattenti, l'avv. Melone, che indossa la divisa di maggiore, il cappellano militare don Galassini e altri. C'è tra i presenti la madre di un caduto, la signora Villa-Santa, medaglia d'oro.

Due squilli di tromba annunciano l'arrivo del gen. Pugliese, comandante della divisione. Il col. Rizzo comanda il «presentat'arm!». La musica intona la marcia della Sassari.

Una pausa breve. C'è silenzio profondo tutt'attorno. Par di ascoltare solo il respiro ampio dei forti soldati sardi. Si svolge il momento più alto della celebrazione: l'apparire delle bandiere. Ciascuna è decorata da due medaglie d'oro. Sono recate da ufficiali decoratissimi e da una scorta d'onore di altri ufficiali. L'apparire delle bandiere, dopo i rituali squilli, è accolto dalla Marcia Reale. Le truppe presentano le armi. Tutti stanno sull'attenti, rigidamente.

Il comandante della divisione, gen. Pugliese, passò quindi in rivista le truppe schierate. Presero parte al seguito il gen. Corso, il gen. De Rosa, il gen. Mozzoni, il viceprefetto Zanconato e l'on. Marghinotti che fu uno dei valorosi capitani del 151.o e prese parte alla battaglia di Col del Rosso.

### La rievocazione del gen. Corso

Dopo la rivista il gen. Corso pronunciò con voce robusta questo nobilissimo discorso:

Quattro anni di guerra, quattro anni di fede silenziosa, tenace, ardente, di indomabile volontà di vittoria, che gli inenarrabili sacrifici e le vite prodigalmente offerte alla grandezza della Patria acuivano al parossismo, i reggimenti «Sassari» rievocano e riassumono nella esaltazione della epopea di Col del Rosso e di Col d'Echele. E' per noi motivo di profonda soddisfazione e di giusto orgoglio vedere riuniti di persona accanto alle nostre bandiere alcuni degli artefici maggiori del nostro patrimonio di gloria.

Di tutte le gesta meravigliose compiute nella grande guerra, quella che oggi commossi insieme ricordiamo, è la più cara ai nostri cuori perchè in essa le virtù della stirpe rifulsero di luce purissima. Nel cuore fedele di quegli invitti e modesti figli di Sardegna che ordinati e silenziosi, dopo avere protetto il ripiegamento dell'Esercito, passarono per ultimi il ponte della Priula era un solo sentimento, un solo pensiero, un solo volere: dimostrare che la Patria non era piegata, dalla immeritata sventura, far rifulgere di nuova luce le tradizioni di gloria dell'Esercito! Trascorsero due soli mesi. L'alba luminosa del 28 gennaio 1918 vide le schiere dei reggimenti sardi, decimate dal gelo, lanciarsi decise, inesorabili nella lotta, fedeli alle tradizioni di onore e di dovere, nobile retaggio degli avi, fiere della gloria che tanto sacrificio avrebbe irradiato sulle giovani bandiere esaltate per prudenti gesta ai fastigi della epopea. Sessantasette ufficiali e 1011 soldati caddero morti e feriti nell'aspra e lunga lotta (tra cui il colonnello Aposio del 151.o reggimento, eroe tra eroi) ma vincemmo e l'Esercito ritrovò le vie della vittoria e l'Italia la fede nell'immancabile trionfo.

Sono trascorsi dieci anni e la gesta meravigliosa, che oggi con orgoglio ricordiamo, allontanandosi nel tempo ingigantisce vieppiù e chi non ci conosce si chiede ancora come, come fu mai possibile dopo l'immane tragedia di Caporetto (pur tanto onorevole per i reggimenti «Sassari») il rapido rivolgimento di anime rivelatosi nella epopea di Col del Rosso e di Col d'Echele. Il miracolo, se così vogliamo chiamarlo, lo si spiega con l'amore, con la passione per questa nostra famiglia militare che lanciava il cuore degli uomini di ferro che la componevano. Le più alte idealità che mai sublimarono nella recente guerra di redenzione l'anima umana, fede nei destini della grande Patria, certezza di vittoria, i nostri fratelli d'armi compendiavano, con candore sublime, con modestia infinita, con umiltà pari alla loro silenziosa grandezza, in un amore sconfinato, geloso, ardente per la loro «Sassari».

Compagni d'armi: giovani soldati dei reggimenti «Sassari»!

Nelle città, nei ridenti villaggi dell'isola lontana, nelle umili tanche operose, i compagni d'armi in congedo sollevano oggi gli spiriti dal rude diuturno lavoro: tumultua nei loro petti il ricordo della epopea vissuta e la fiamma vivida della loro passione avvolge ancora una volta le gloriose nostre bandiere di vasto inestinguibile incendio. Un comandamento, un voto erompe dal petto dei modesti eroi che alla Patria tutto in umiltà diedero e nulla per sè chiesero: nessuna nube oscuri mai od offenda l'immacolata grandezza del patrimonio di gloria che vi abbiamo affidato! Questo voto, questo comandamento giunge a noi pure in giorno tanto memorando dalle tombe infinite che racchiudono le spoglie mortali dei compagni d'armi immolatisi prodigalmente perchè la Patria fosse grande: madri, vedove, orfani innumeri ci esprimono nel loro muto doloroso linguaggio la fede, la certezza che il sacrificio dei loro cari non sia stato vano.

Le parole del comandante di Brigata furono ascoltate con immensa attenzione dai soldati e dallo stuolo dei valorosi ufficiali; molti strinsero la mano all'oratore, che fu baciato dall'on. Marghinotti.



Il gen. Pugliese consegna i premi ai soldati della Brigata Sassari

Seguì la distribuzione dei premi in denaro ai soldati, ai quali venne anche offerto in dono un libro che rievoca la storia della Brigata e una cartolina-ricordo, che reca il verso di Sebastiano Satta:

*«Avanti Sardegna! Sacra parola*
*incitatrice a sforzi sovrumani*
*bronzea falange come cosa sola*
*pronta a dar pane e a menar le mani».*

### Il vermouth d'onore

Alle 10.45 nel vasto salone del comando del 152.o Reggimento ha avuto luogo un vermouth d'onore offerto dagli ufficiali dei reggimenti Sassari alle autorità e agli altri ufficiali intervenuti alla bella e significativa cerimonia.

Tra la massima attenzione prende dapprima la parola il generale Corso, il quale esprime i sensi della sua gratitudine e il suo saluto alle autorità e esprime la sua commozione tanto maggiore, in quanto parlava a Trieste redenta, sogno e passione di generazioni di italiani.

«Oggi — dice il gen. Corso — il sogno dei fanti, lottanti nelle dure vigilie, nelle trincee, il sogno, che ci sollevava come in una magia, che sorrideva ai caduti nella suprema offerta, è realtà. L'umile Fante guida la Patria verso a sempre più alto e luminoso destino di forza e di gloria.»

Il valoroso generale viene alla fine salutato da vivi applausi e da grida inneggianti alla maestà del Re.

Prende quindi la parola il generale di Divisione Emanuele Pugliese.

Con chiare, convincenti, vibrate parole, parla egli a nome di S. E. il gen. Ferrario, comandante il Corpo d'Armata; porge i sentimenti di ringraziamento ai valorosi reggimenti Sassari.

«In queste meravigliose giornate di storiche glorie — egli continua — sono confortato dal notare quel cameratismo, che costituisce la forza prima e gagliarda della grande famiglia militare, quel cameratismo, che nel contatto dello spirito si cementa in una fusione di affetto.

Tutti gli eroi di tutte le più gloriose battaglie, che videro gli eroismi e lo strazio dei due eroici reggimenti, sono presenti qui in ispirito, convenuti alla magnifica celebrazione. Io saluto questi reggimenti col cuore tanto più lieto ed esultante, in quanto avviene in Trieste nostra, nave d'Italia sul mare.

All'adunata di Bologna, il Duce, Titano della nuova gente, disse che tutte le volte che le forze armate si riuniscono, il loro pensiero si volge alla Maestà del Re. E dice bene l'inno dei forti ed ardimentosi figli di Sardegna: «Conservet Deo et su Re!...».

Le alate parole del generale Pugliese sono pure lungamente e calorosamente applaudite.

A nome de icombattenti di Sardegna prende poi la parola l'on. Marghinotti, membro del Gran Consiglio fascista, che dopo brevi parole d'omaggio ai valoroso generali presenti, dice di porgere il suo entusiastico saluto a nome dei combattenti della provincia di Sassari, interpretando i sentimenti di tutta l'Isola. Egli veniva a Trieste per la prima volta, giacchè aveva lasciato il Carso sanguinoso nel maggio del 1916 con negli occhi la lontana visione della città che attendeva la redenzione; è lieto di vederla oggi in mezzo ai valorosi fanti della Sassari, insieme al generale Corso, che mantenne alla brigata gloriosa tutte le sue belle tradizioni di eroismo sardo.

Il generale di Divisione Pugliese — continua l'oratore — lo ricordo a Milano, alla consegna alla Sassari della sua prima medaglia d'oro. Sono superbo di rivederlo ora e di salutarlo al comando della Divisione di Trieste.

Quelli che vestono oggi l'abito borghese — continua l'on. Marghinotti — o la camicia nera, sotto il grigioverde, sono sempre pronti a riprendere il loro posto di combattimento per la maggiore grandezza della Patria.

Vivissimi applausi salutano anche il discorso dell'on. Marghinotti, seguiti da grida inneggianti al Re e al Duce, e con ciò la bella riunione ha fine.

Alle 11 fu distribuito alla truppa il rancio speciale. Alle 14.30, perfettamente inquadrati nei ranghi i fanti della «Sassari» si recarono ad una rappresentazione cinematografica data in loro onore al Teatro Nazionale.

### Il ricevimento alla Caserma «Vitt. Em. III»

Per l'occasione telegrafarono al Comando parole di adesione e di augurio S. E. l'on. Suvich, l'on. Acerbo, l'on. Suardo, il comandante del Corpo d'Armata gen. Ferrario, il gen. d'Armata Montanari, il gen. Tallarigo del Corpo d'Armata di Bologna, il Fascio di Cagliari ed altri.

Alle 13 nella sala dei ricevimenti del comando di Brigata fu offerto un banchetto, al quale presero parte S. E. il gen. Ferrario, comandante del Corpo d'Armata, e uno stuolo di generali, di autorità e di brillanti ufficiali. Al levar delle mense, pronunciarono fervidi brindisi, in cui l'eroismo fu rievocato con calorosi ricordi personali, il gen. Pugliese, il gen. Corso, l'on. Marghinotti e l'avv. Melone.

Alle 17, nelle sale del Comando della XII Brigata, si riunì l'élite dell'ufficialità e delle personalità, con uno stuolo di gentili e graziose signore. L'ingresso di S. E. il gen. Ferrario fu salutato dalla Marcia Reale. Erano presenti S. E. il prefetto comm. Fornaciari, i generali Pugliese, Mozzoni e De Rosa, l'on. Marghinotti, l'ing. Cobòl segretario politico, il comm. Coverlizza in rappresentanza del Podestà, l'avv. militare gr. uff. Meranghini, le medaglie d'oro Stuparich e Slataper, ed i congiunti di Venezian e Xydias, tutti i comandanti di Corpo e Legione.

Facevano gli onori di casa il gen. Corso, il comandante del 152.o Reggimento col. Manunta, decoratissimo ufficiale sardo, che prese parte all'azione delle Frasche, il col. Colli-Vignarelli comandante del 151.o e tutti gli ufficiali della Brigata.

Fatta segno di particolari attenzioni fu la signora Riva-Villa Santa, madre di un caduto decorato di medaglia d'oro e moglie di un valorosissimo ufficiale, il maggiore Villa-Santa, caduto eroicamente al comando di un battaglione della Sassari, pure decorato di medaglia d'oro, venuta da Milano per assistere alla cerimonia.

L'orchestra del Circolo della Marina Mercantile eseguì brani di musica moderna, mentre dame e ufficiali danzarono animatamente. Fu quindi servito un rinfresco.

Il ricevimento, veramente brillante, terminò alle 21.

### Le adesioni

In occasione dell'anniversario glorioso, al Comando della Sassari sono pervenute le seguenti adesioni:

Il segretario federale di Cagliari ha inviato, a mezzo dell'on. Marghinotti, il seguente infiammato messaggio:

«Nel cadere il decennio della battaglia dei Monti e dei tre giorni, il ricordo si ravviva e i morti sono con i vivi e le ferite riprendono a bruciare nella passione.

Con Trieste degnissima di ospitare la «Sassari», Cagliari stringe oggi più caldo patto d'amore.

Ancor oggi la Sardegna presta vigile e pronta guardia: a Trieste, sul limite che non si varca dell'Italia nuova; nell'isola, dalle coste di questo granitico posto avanzato. I combattenti della provincia di Cagliari salutano la loro bandiera, che vide gli spalti di tutta la fronte dove più accesa era la battaglia, dove più copioso si richiedeva il sacrificio della vita. Chi porta il saluto è uno di quelli; è degno, perchè può raccontare ore vissute. Anch'io posso raccontare, poichè se il nemico non risparmiò la mia carne, Iddio la volle pietosamente guarire.

Guidavo a Col Del Rosso le fiamme Nere e l'impeto dell'assalto insieme ci confuse con l'irrompente baldanza dei diavoli rossi. Li credevo impareggiabili i miei magnifici arditi e, nel confronto, esultai per la mia terra.

Il saluto dei combattenti è anche il saluto delle camicie nere. Nelle falangi fasciste della provincia di Cagliari i combattenti della Sassari occupano il posto più degno, costituiscono le centurie migliori e il presidio più sicuro dello spirito della rivoluzione. La festa della Sassari è festa del Fascismo Sardo. — Giovanni Cao di S. Marco, segretario federale del P. N. F., presidente della Federazione combattenti, delegato regionale degli Arditi».

Hanno inoltre telegrafato:

«Dispiacente non potere assistere cerimonia domattina ringrazio cortese invito e invio più vivi auguri gloriosa brigata. — Suvich».

«Dolentissimo non potere essere presente cerimonia commemorativa battaglia Col Del Rosso legata gloria inestinguibile brigata Sassari e nella quale partecipò con ardimento fede mio eroico fratello prego Vossignoria voler portare mia cordiale affettuosa adesione. — Giacomo Acerbo».

«Ai Regg. 151.o e 152.o Sassari che celebrano il loro passato di gloria invio il mio fervido saluto nella certezza che sempre più uniti ai fanti del 12.o reggimento Casale sapranno rinnovare nella compagine della 12.a brigata l'eroica gesta del Carso degli altipiani e del Piave. — Generale Carlo Ferrario».

Inviarono inoltre entusiastiche adesioni tra gli altri il generale Tallarigo, comandante del Corpo d'Armata di Bologna, l'on. Lissia, il generale Scala, il vicepodestà di Cagliari Endrich, il generale Montanari ecc.

# La prima vera notte carnevalesca

## tra fervore di feste gaie e benefiche

### Il ballo dei canottieri della Ginnastica

L'atteso ballo dei canottieri ebbe luogo ieri sera con il più brillante e lusingiero successo. Nella bella palestra, tramutata artisticamente in una magnifica e aristocratica sala da ballo, spiccavano, per l'indovinata decorazione, gli artistici pannelli del prof. Buri. Ammirati furono pure i maestosi fasci littorii che i canottieri stessi vollero costruire con i loro remi. Il ballo, un vero trionfo della giovinezza, si svolse sotto un cielo scintillante di migliaia di luci; è stato animatissimo e la gaia e gioconda vivacità delle innumerevoli coppie si protrasse indiminuita sino alle prime ore del mattino. Ottime le due orchestre che si prodigarono ininterrottamente facendosi apprezzare dagli instancabili ballerini.

Numerose erano le personalità intervenute, fra le quali notammo: S. E. il Prefetto, l'ing. Giuseppe Cobòl, segretario federale, il console cav. Vittorio de Muro, il console Rossi per il generale Mozzoni, il colonnello Massarotto per il generale Pugliese. Erano inoltre rappresentate: l'Opera nazionale Balilla, l'Opera nazionale Dopolavoro, la Società Alpina delle Giulie, il Club Ippico Triestino, l'Associazione XXX Ottobre, la Società di Scherma, il Circolo impiegati bancari, la Lega Nazionale, il Rowing Club, la Nettuno, l'Adria, la Saturnia, l'Edera, la Diadora, lo «Adriaco» e la Filonautica.

Per i bambini, con lo stesso addobbo, oggi tè danzante dalle 17 in poi.

### La Veglia della Previdenza

Il primo veglione di Carnevale si è svolto al Politeama Rossetti con un crescendo continuo di gaiezza rumorosa, propria delle feste carnevalesche. Una folla imponente, che ha affluito incessantemente al teatro, lo ha gremito in modo impressionante. Nel pigia-pigia regnarono spensierata allegrezza e vivacità folle. Nei palchi affollati, nella sala, nei corridoi, maschere d'ogni colore e foggia, non poche veramente eleganti. La Veglia della benemerita Previdenza non poteva avere se non questo magnifico successo, che anche dal lato finanziario sarà stato fortunato e porterà aiuto particolarmente ai numerosi senza tetto.

**La Festa delle bambole al Politeama.** Per la Festa delle bambole che si terrà, come ogni anno, al Politeama Rossetti, nel pomeriggio di domenica 5 febbraio, la giuria, che avrà il compito di aggiudicare i bellissimi premi in giuocattoli messi in palio fra i concorrenti bambini, bambine e coppie, sarà composta dei signori: Ermanno Curet, Piero Hayder, Ugo Schneider, Carlo Tigoli e pittore Vito Timmel.

**Il ballo dell'Unione ciclisti triestini.** Questa sera, dalle 21 in poi, in sala Tersicore il fiorente sodalizio azzurro-nero terrà il suo grande ballo. Alla mezzanotte vi sarà una sorpresa di carattere sportivo.

### Il veglione della Lega Nazionale

Come già noto, il tradizionale Veglione della Lega avrà luogo sabato alle ore 21, al Politeama Rossetti. Non è necessario rilevare che anche quest'anno il Comitato pro veglione, presieduto dal gr. uff. Carlo Banelli, saprà essere all'altezza del compito e far sì che la patriottica festa riesca ricca di attrattive per tutti gli amanti delle danze, e degno dei veglioni tradizionali che la Lega ha sempre organizzato, non solo allo scopo di offrire un divertimento ai cittadini, ma anche con il nobile fine di tornare utile alle popolazioni fra le quali mantiene i suoi Asili e i suoi Ricreatori. Prendere parte al Veglione della Lega, o personalmente o inviando il proprio obolo, è fare opera eminentemente patriottica.

### Il grande ballo della Beneficenza turca

Il grande ballo della Beneficenza turca al Savoia ha avuto ieri un magnifico successo. Personalità estere e l'«élite» della mondanità triestina vi hanno partecipato con ricchezza vera di costumi in cui lo sfarzo dei gioielli gareggiava con la vivacità e l'armonia dei colori.

Tre jazz-band indiavolati rallegrarono la festa, suonando per il ballo nella hall, nella sala rossa e nel «Rouge et Noir». Le sale erano adorne di bandiere italiane e turche e di piante esotiche. Fece gli onori di casa, con rara maestria, aiutato dal Comitato, il console turco, in mancanza della sua gentile signora, indisposta. A mezzanotte ci fu una distribuzione di artistici doni-ricordo.

Fra le personalità notammo: i consoli d'Egitto, di Spagna, del Portogallo, della Cecoslovacchia, di Francia, d'Austria, dell'Argentina, il tenente colonnello Negroni in rappresentanza di S. E. il tenente generale Ferrario, il console della M. V. S. N. comm. Raffaele d'Orazio, il questore cav. uff. Schillaci, il direttore delle Assicurazioni Generali comm. Besso, il direttore della sede triestina della Banca Commerciale Italiana, il direttore della sede del Credito Italiano, il maggiore dott. Binaghi e molti altri ancora di cui ci sfugge il nome.

La bella festa si svolse in un'atmosfera di signorilità squisita, piena di profumi, di sorrisi, di bellezze, fino a tarda ora della mattina.

**Il ballo dei commessi.** Anche oggi, come le domeniche scorse da due mesi, la Mutua cooperatrice fra commessi invita i propri soci e gli amici al festino che con successo ormai brillantissimo si tiene dalle 18 in poi in sala Tartini.

**Trattenimento al Circolo nazionale di Barcola.** Oggi, dalle 17 in poi, si terrà un trattenimento familiare di danza nella sala Excelsior.

**Il veglionissimo mascherato dell'Edera di Muggia.** Il 18 febbraio — ultimo sabato di carnevale — avrà luogo al Teatro Verdi di Muggia il veglionissimo mascherato dell'Edera di Muggia.

### Un'esposizione interessante

#### La 509, dono per la loro Veglia dei giornalisti

La folla che nei giorni scorsi si recò nel palazzo della «Fiat» in via Molingrande a visitare la bella automobile che, come è noto, sarà estratta a sorte la notte del 9 febbraio tra tutti i possessori dei biglietti d'ingresso per il grande veglione della stampa, se ha dimostrato l'interessamento della cittadinanza per questo avvenimento, ha dimostrato altresì una certa incredulità di una parte del pubblico sull'autenticità di un così ricco e magnifico premio. Giova infatti rassicurare quella parte di pubblico ed affermare nel modo più assoluto che questa volta i giornalisti fanno proprio sul serio; la macchina (che da domani sarà esposta nell'atrio del Teatro Cinema Excelsior, cortesemente concesso dalla Direzione della S. A. Pittaluga) è una autentica automobile Fiat 509, torpedo, ultimo tipo, a quattro posti. Il fortunato vincitore (è bene rilevare che un vincitore ci dovrà essere, concorrendo al premio soltanto i biglietti venduti, anche se i rispettivi possessori non saranno presenti alla festa), potrà immediatamente godere la bella ed elegante automobile, in quanto i dirigenti del Circolo della Stampa hanno pensato che il prescelto dalla sorte non abbia alcuna noia o spesa per iniziare la sua gita d'inaugurazione. Infatti, la macchina stessa verrà consegnata regolarmente collaudata e corredata oltre che degli accessori e di tutti i comfort, anche di una polizza di assicurazione (generosamente offerta dal dott. Basilio, agente generale della società Securitas), nonchè di una scorta di benzina Victoria e lubrificante Italoil, offerti dall'egregio dott. Giorgio Mann per conto della società Agip.

Che i biglietti messi da ieri l'altro in vendita sieno andati a ruba, non è una frase giornalistica, ma un fatto, una verità che ha la sua ragione ed ha la sua giustificazione: i biglietti patentini per la Grande veglia sono stati stampati in numero limitato, che non potrà in nessun caso essere superato.

I biglietti sono ancora in vendita: al Circolo della Stampa (piazza Verdi 1), Bar Urbanis (Capo di piazza), Bar Pasticceria Torinese (Corso V. E. III), Bar Vermouth di Torino (Corso V. E. III), Bar Venier (piazza C. Goldoni), Bar Savoia (Viale XX Settembre), Caffè Rèclame (Corso Garibaldi 36), Caffè Friuli (via E. Tarabochia 3), Vittorio Pisani (via d'Annunzio 5) e presso il botteghino del Teatro (piazza della Borsa 11).

### La piccola Laura ritroverà il padre?

Nell'occuparci in questi giorni della pietosa vicenda di quella bimbetta di 3 anni, Laura Specogna, figlia naturale di quella povera donna, morta improvvisamente giorni or sono mentre assisteva alla Messa, nella chiesa della B. V. del Soccorso, abbiamo rilevato come risultava da informazioni fornite da una conoscente dell'estinta che la bimba era figlia di un calzolaio, di nome Ferdinando, non meglio identificato, il quale dopo essere vissuto in comune per qualche tempo con la Pierina Specogna e averla resa madre, l'aveva abbandonata ed era scomparso, lasciando la donna e la bimba nella miseria. Ora sembra che la piccola Laura ritroverà forse il padre. Infatti la Congregazione di carità ci comunica che appena venuta a conoscenza del decesso improvviso della sconosciuta nella chiesa della B. V. del Soccorso, si interessò sollecitamente del caso e quando la defunta fu identificata, furono avviate sollecite indagini allo scopo di rintracciare il padre naturale della bambina, il quale ora è stato individuato.

L'Istituto dei poveri che provvede giornalmente a bambini di qualsiasi età, rimasti anche temporaneamente privi delle cure materne col ricoverarli nel proprio Educatorio o in altri istituti, oppure presso famiglie private, a spese della Congregazione, provvederà quindi, per il momento, com'è da supporsi, anche alla povera bimba, in attesa che sian definite col padre di lei le pratiche necessarie per la definitiva sistemazione di questa pietosa faccenda. E' da sperarsi pure che il padre della piccina non avrà bisogno di particolari insistenze per compiere verso la piccola sventurata, quel dovere che dovrebbe essergli suggerito dal sentimento più elementare di umanità e di pietà, anche nella considerazione che la bimba è vittima innocente di una situazione penosa di cui egli solo è il responsabile.

E vorremmo poter scrivere fra qualche giorno che la piccola Laura, se ha perduta la mamma, ha almeno ritrovato il padre, che mosso a pietà del suo caso, s'è dimostrato disposto ad accoglierla affettuosamente presso di sè, per allevarla con amore e proteggerla contro le insidie della vita.

### La grave caduta di un meccanico

Il meccanico Emanuele Della Guida, di 34 anni, da Taranto, abitante in via Antonio Canova 31, lavorando ieri nel pomeriggio, verso le 15, nel reparto macchine del piroscafo «Conte Grande», ormeggiato nel Cantiere S. Marco, cadde accidentalmente da un metro di altezza e riportò escoriazioni alla fronte, contusioni alla spalla destra, contusioni all'emitorace destro nonchè la frattura della clavicola destra. Prontamente soccorso dai compagni, il Della Guida venne quindi trasportato con la autolettiga della Guardia medica all'ospedale Regina Elena, dove, dai medici di turno nell'astanteria, venne fatto accogliere nel reparto di turno.

### Chi ha smarrito 1950 lire?

Il portafogli contenente 1950 lire, rinvenuto ieri l'altro in piazza Goldoni, come riferimmo, dalle signore Giovanna Donigelli ed Amelia Fulvio e consegnato a due carabinieri, non fu ancora ritirato.

Il portafogli è depositato presso l'ufficio dell'Economato municipale, dove il legittimo proprietario può prelevarlo.

**Un attacco di nervi.** Il bracciante Luigi Gorella, di 23 anni, abitante in via delle Ninfe N. 596, mentre ieri sera, verso le 20.30, camminava, assieme ad un suo vicino di casa, tale Giuseppe Lenhart, di 19 anni, per la via Guido Brunner, venne improvvisamente colpito da un attacco nervoso, che lo fece stramazzare al suolo.

Soccorso da alcuni passanti venne, poi, con l'autolettiga della Guardia medica, trasportato all'ospedale

**Scarcerazione.** Il fruttivendolo Carlo Chersovani, di 56 anni, abitante in via Tiziano Vecellio 11 che, giorni fa fu arrestato perchè ritenuto complice nel furto di un carretto, venne ora prosciolto da ogni accusa e rimesso in libertà, nulla essendo risultato a suo carico.

# TEATRI E CONCERTI

### Il prolungamento della stagione al Verdi

«Tristano», «Butterfly» o «Trovatore» «Ninon» e «Barbiere»

Le laboriose trattative di questi ultimi giorni hanno portato ad una rallegrante conclusione: tra le nostre masse teatrali e l'Impresa Indelicato-Minolfi, è stato raggiunto iersera l'accordo per il prolungamento della stagione lirica — che doveva chiudersi oggi — sino alla fine di Carnevale.

Si daranno quattro nuove opere, di cui tre non comprese nel cartellone della stagione passata, e precisamente: il «Barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini, «Tristano e Isotta» di Riccardo Wagner, «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini o il «Trovatore» di Giuseppe Verdi e, insieme a queste, la novità «Ninon de Lenclos» del maestro Michele A. Eulambio.

La nuova serie di spettacoli, che saranno allestiti con cura particolare e col concorso d'artisti di fama, s'inizierà giovedì prossimo, 2 febbraio, col «Barbiere di Siviglia», in cui sosterrà la parte di Rosina quella deliziosa cantatrice che è Anna Maria Guglielmetti.

Comprese le popolari e le diurne, si daranno complessivamente 16 rappresentazioni circa, ma l'Impresa apre fin da oggi l'abbonamento per le 12 rappresentazioni ordinarie, divisibili anche in due turni di sei, a prezzi diminuiti in confronto a quelli stabiliti per la stagione passata.

Il cartellone completo con i nomi di tutti gli artisti dovrebbe essere concretato in giornata. Comunque, l'elenco davvero attraente delle opere che si daranno, la bontà degli artisti che saranno chiamati ad interpretarle e soprattutto la collaborazione oltremodo simpatica delle nostre masse teatrali all'iniziativa tendente a tener decorosamente aperto per un altro mese il nostro Massimo, sono elementi che richiameranno certamente l'attenzione più viva del pubblico triestino sulla — chiamiamola pure così — nuova stagione, assicurando un esito brillante all'abbonamento che, ripetiamo, s'apre stamane, e agli spettacoli.

### "Pittori Fiamminghi,, in onore di Antonio Smareglia

Il nostro più intelligente pubblico affollò ieri a sera il Teatro Verdi per la quarta rappresentazione di «Pittori fiamminghi», che si eseguiva in onore di Antonio Smareglia.

Con questa rappresentazione il maestro Mario Smareglia e la massa orchestrale e corale hanno ottenuto il migliore dei risultati. «Pittori fiamminghi» ebbero iersera un'esecuzione bella, vigorosa, lineare. Il giovane maestro Smareglia ha saputo ricavare dalla partitura quell'equilibrio fra palcoscenico ed orchestra che si conquista solamente attraverso una severa disciplina.

Il pubblico applaudì calorosamente tutti gli artisti del palcoscenico ed il maestro concertatore. Ma l'entusiasmo più acceso suscitò nel teatro la presenza dell'autore. Antonio Smareglia fu evocato al proscenio dopo ogni atto, fra un uragano di applausi, che non s'acquetarono neppure quando fu abbassato il sipario di ferro.

Oggi, alle 15.30, ultima di «Pittori fiamminghi».

**Teatro della Commedia.** Il passionale dramma di Alessandro Dumas, «La moglie di Claudio», richiamò alle ultime repliche pubblico in folla, che tributò agli interpreti tutti insistenti applausi.

Oggi, alle 16 e alle 20.30, «Fedora» di Sardou, verrà ripresa per aderire alla richiesta di molti spettatori.

Domani, come annunciato, alle 17.15 e alle 20.45, prime della nuova commedia «Il sostituto» di Ossip Felyne, l'autore russo che in Italia ha trovato una seconda patria ed è uno dei più significativi commediografi moderni.

### Il grande Concerto in sala del Littorio

L'interesse suscitato fra i cultori dell'arte per il concerto che avrà luogo domani a sera alle 21 nella sala del Littorio, è certamente giustificato tanto dal punto di vista artistico che filantropico. Il pubblico triestino avrà l'occasione di riudire, dopo trent'anni, lo «Stabat Mater» del Pergolesi, un grande capolavoro del genere liturgico.

Il Comitato femminile fascista, con a capo donna Rosy Fornaciari, ha curato con sommo amore l'organizzazione del concerto, il cui incasso andrà a favore delle organizzazioni giovanili fasciste.

Si presenterà per la prima volta al pubblico triestino, alla testa delle sezioni corali e orchestrali della Società dei filarmonici, il direttore d'orchestra Gualtiero Pardo, giunto da poco tempo nella nostra città, dopo aver svolto la sua apprezzata attività musicale in molte città d'Europa e d'America.

Completerà il programma il Concerto Grosso, di Haendel, per strumenti d'arco, e il bellissimo preludio del Deluge Sait-Saens (violino solista il prof. Franco Gullich).

Parteciperanno alla esecuzione dello «Stabat» le distinte cantanti signore Olga Stoelker de Filippi, Jole Margherita Fontana, Silvina Morhigaria Pilas de Derung, la quale si presenta per la prima volta al pubblico triestino.

Fino alle 18 di domani i biglietti si potranno acquistare presso la sede del Fascio Femminile, via d'Annunzio 1, o allo Stabilimento musicale Tribel, piazza Unità, oppure la sera all'ora del concerto, nella sala del Littorio.

Lo stesso sarà poi ripetuto, venerdì 3 febbraio, alle 20.30 a S. Giusto.

### Il concerto Del Vecchio all'Università Popolare

Oggi dunque alle 18, nella Sala Massima del C. A., la distinta pianista concittadina signorina Gemma Del Vecchio terrà l'attesa audizione, eseguendo questo poderoso programma: 1. Bach, Concerto italiano (Allegro moderato, Andante, Presto); 2. Scarlatti, Sonata; F. Pollini, Toccata op. 31; 3. Beethoven, Sonata op. 110 (Moderato cantabile molto espressivo, Allegro molto, Adagio ma non troppo, Fuga, allegro ma non troppo); 4. Brahms, Intermezzo op. 118, n. 6; Schumann, Carnaval op. 9 (Préambule, Pierrot, Arlequin, Valse Noble, Eusebius, Florestan, Coquette, Réplique, Papillons, Lettres dansantes, Chiarina, Chopin, Estrella, Reconnaissance, Pantalon et Colombine, Valse Allemande, Paganini, Aveu, Promenade, Danse, Marche des Davidsbündler contre les Philistins); 5. Chopin, Impromptu op. 36; 2 studi.

**«L'alba, il giorno e la notte» di D. Niccodemi al Circolo Marina Mercantile.** Come abbiamo già annunciato, domenica 5 febbraio, nelle sale del Circolo Marina Mercantile, si darà la commedia di Dario Niccodemi: «L'alba, il giorno e la notte». Interpreti i due valenti artisti filodrammatici veneziani: professoressa Maria Lanza e suo fratello Giuseppe.

Vivissima è l'attesa dei soci e dei simpatizzanti del Circolo, i quali sanno già che la suggestiva commedia del Niccodemi sarà finemente interpretata da artisti già tanto applauditi a Venezia. Gli spettatori saranno certo numerosissimi, dato anche lo scopo benefico della recita, il cui ricavato andrà devoluto all'erigendo fondo assistenziale del Circolo.

**Aste al Monte di pietà.** Il Monte di pietà esporrà domani 30 corrente all'asta i pegni della gestione 160 dal N. 47101 al N. 48700 assunti nel mese di giugno u. s. e non rinnovati.

Nella sala di esposizione si trovano diversi oggetti preziosi, vestiti, cappotti, biancheria, pellicce, coperte, sveglie, servizi e altro.

Nell'ultimo processo dell'attuale sessione d'Assise

# La vendetta di un licenziato nel suo epilogo giudiziario

Iermattina è continuato dinanzi ai giurati il processo — che è l'ultimo dell'attuale sessione — contro Ciro Aiello, da Napoli, imputato di mancato omicidio premeditato contro l'ingegnere Mario Muzzati, di Udine.

Il fatto si riassume come segue:

Ciro Aiello era occupato quale guardiano all'«Adria-Soda» di Monfalcone, dove l'ing. Muzzati è dirigente i lavori di costruzione nelle officine. Erano stati constatati alcuni ammanchi di materiale, e nel novembre u. s. si ritenevano spariti tre ingranaggi, diversi cuscinetti e una grossa vite di bronzo. Più tardi i tre ingranaggi furono rinvenuti in altro reparto del magazzino, mentre non fu così dell'altro materiale. Sia per mancata sorveglianza nel magazzino suaccennato, sia per riduzione di personale, la direzione della fabbrica ordinò dei licenziamenti, fra cui quelli del guardiano Sciat e del guardiano Aiello. A quest'ultimo che insisteva di essere riammesso in servizio oppure occupato altrove, l'ing. Muzzati aveva promesso di raccomandarlo ad altri, escludendo la riammissione all'«Adria-Soda», al che sembrava che l'Aiello aderisse; ma poscia rifiutò l'offerta di un posto a Trieste, e, secondo l'accusa, sparò due colpi di rivoltella contro l'ingegnere, con uno dei proiettili ferendolo ad una gamba.

Presiede il comm. avv. G. B. Ferri; P. M. il sostituto Procuratore generale cav. uff. avv. Tasso; cancelliere il sig. Zanetti. L'imputato è difeso dagli avvocati Franchini e Poillucci.

**Come si scolpa l'accusato**

Come riferimmo nelle *Ultime Notizie*, l'imputato Aiello sostiene sommariamente quanto segue: Avvenuti i licenziamenti, gli fu detto che tale provvedimento era dovuto a riduzione di personale. A questa spiegazione egli non prestava fede e gli faceva l'effetto che gli operai lo guardassero con scherno, come se egli non fosse stato estraneo alle sparizioni di materiale, mentre, dice di esser stato egli stesso a scoprire che la porta del magazzino era stata forzata. Insistette presso l'ing. Muzzati per avere una qualsiasi occupazione dovendo provvedere oltre al proprio mantenimento a quello di una donna che convive con lui e di due sue bambine. Fu, dice, dopo una scena di disperazione in famiglia, poichè le due figliolette avevano dovuto coricarsi, dopo mangiato soltanto un pezzo di pane, ch'egli ritornò dall'ingegnere, al quale dice di aver spiegato la situazione, e, poichè in quell'incontro — com'egli dice — fu offeso, sparò inconsciamente.

Il presidente fa presente all'imputato varie circostanze che dimostrano il contrario di quanto lo stesso afferma.

— Risulta — dice il presidente — che voi vi sareste recato una sera alla pasticceria caffè Pellizzoni e avvicinaste l'ingegnere in modo sospetto. Il giorno del fatto, un sabato, l'ingegnere vi avrebbe offerto un posto in una officina a Trieste. Anzi stava scrivendo il viglietto con il quale dovevate presentarvi al lavoro, il lunedì, in detta officina. Voi avreste gettato il viglietto a terra, dicendo: A Trieste non ci vado!

Imp.: Sarei andato anche a Milano o a Torino, se mi si dava lavoro.

Pres.: Dopo aver sparato il primo colpo contro l'ingegnere, lo avete percosso con un pugno mentre tentava di disarmarvi. Poscia avete sparato il secondo colpo.

Imp.: Non è vero!

Presidente: Sentirete i testi. Prima del fatto avreste detto ai guardiani Cavaletto e Lenardon: Vado dall'ingegnere. Lui vuole mandarmi a lavorare a Trieste, ma non voglio andarci. Faremo i conti questa sera». Dopo gli spari, quando era già presente una guardia di finanza ed eravate disarmato, vi sareste espresso così: «Mi dispiace che la rivoltella non ha funzionato. A quest'ora l'ingegnere sarebbe morto». E dirigendovi verso l'ingegnere che passava di là, avreste detto: «Fra me e lei non è ancora finita».

Imp.: Non è vero niente.

Pres.: Perchè i testi avrebbero deposto così?

Imp.: Per tema di essere licenziati, o perchè sono stati comperati.

Pres.: Voi stesso al pretore avete dichiarato che l'ingegnere vi mandava a lavorare a Trieste.

Imp.: Non è vero.

Pres.: Comperato anche il pretore, dunque?

L'Aiello sostiene di aver prestato a suo tempo servizio di carabiniere che lasciò a ferma compiuta. Sostiene però di essere sofferente di epilessia e che fu al manicomio di Firenze durante la guerra. Ciò starebbe in rapporto al ferimento di un caporale che secondo l'imputato, sarebbe stato ingiusto nelle punizioni verso di lui. Ora l'Aiello dice di non ricordar la causa del suo internamento al manicomio e il presidente gli osserva che non lo si saprebbe se lui stesso non l'avesse a suo tempo raccontato. Per chiarire la posizione dell'imputato quale ex carabiniere e per stabilire le cause dell'internamento al manicomio, il presidente si riserva la assunzione di prove.

**Il dramma nel racconto del ferito**

L'ingegnere Mario Muzzatti, che si è costituito P. C., espone così i fatti:

Dopo avvenuti gli ammanchi di materiali, anche per riduzione di personale, era stato ordinato dalla Direzione il licenziamento dei guardiani Sciat, Aiello e di altri. L'Aiello insisteva presso di me perchè gli procurassi occupazione. Ho subito escluso che potesse essere riammesso in servizio all'«Adria-Soda». Per Trieste, gli dissi, mi sarà un po' difficile, poichè non ho molte conoscenze in quella città. Forse mi sarà più facile a Udine, mia città natale. L'Aiello parve soddisfatto della promessa. Una sera venne al Caffè Pellizzoni, e insisteva per l'assunzione. Parlava veramente in modo troppo vivace, ma l'ho compatito poichè ebbi l'impressione che fosse preso dal vino. Non mi piaceva il suo contegno anche perchè teneva sempre la mano destra nella tasca, e in un certo momento lo invitai ad estrarre la mano. L'Aiello, dopo qualche riluttanza, mi fece vedere la mano, nella quale teneva un cartoccio di dolci che disse di aver comperato per la sua bambina. Al momento mi persuase, ma poi, ripensando all'incidente, mi sembrò che la sua tasca, anche dopo levata la mano, fosse rimasta considerevolmente gonfia.

Sta il fatto che l'ho invitato a passare nel mio ufficio, e ci separammo. Nel contempo avevo ottenuto per lui un posto nell'officina meccanica triestina Enrico Trevisini. Non avevo esitato a raccomandare l'Aiello poichè fino allora, a me, di lui non risultava che bene.

Quando l'Aiello venne da me, gli dissi che avrebbe avuto lavoro in detta officina, purchè si presentasse già il lunedì. Ebbi l'impressione che l'Aiello fosse contrariato, ma attribuii tale contrarietà al fatto ch'egli dubitasse della serietà dell'offerta. Allora presi un biglietto, scrivendo ciò che ritenevo necessario perchè egli si presentasse alla officina Trevisini. Ma l'Aiello mi strappò il biglietto dalle mani e lo gettò al suolo, dicendo: A Trieste non ci vado! E' naturale che io allora gli rispondessi: Lei dunque non ha voglia di lavorare. Sta il fatto che l'Aiello, dopo questo incidente, fu allontanato; ma mentre se ne andava disse: In casa sua non faccio abusi; ci rivedremo! Non ricordo bene se avesse anche detto, come precedentemente mi disse alla pasticceria Pellizzoni: Sono anche buono di mordere.

Tre quarti d'ora dopo, mentre mi trovavo sulla passerella, intravidi alla estremità della stessa l'Aiello. Al momento non mi preoccupai, pensando che venisse per accettare l'offerta di lavoro a Trieste, pentito di averla rifiutata.

Invece mi affrontò, ripetendo la domanda già fattami ripetutamente in precedenza: Mi assume o non mi assume?

**La scatto sanguinario**

Gli ripetei che all'«Adria-Soda» non potevo farlo riammettere, e perchè teneva sempre la destra in tasca, lo invitai a levarla fuori.

Levò la mano, ch'era però armata di rivoltella e ripetendo: Mi assume o non mi assume? fece scattare il grilletto, mi pare, per tre volte; ma i colpi non esplosero. Allora l'Aiello, scossa la rivoltella, evidentemente per farla funzionare, sparò poi un colpo. Sentii alla gamba come un piccolo morso, ma non ci feci caso. Ritenevo anzi che l'Aiello avesse sparato a salve. Feci tuttavia per disarmarlo, ma egli, sempre tenendo la rivoltella nella destra, con la sinistra mi menò un pugno sulla bocca. Allora un po' per il dolore, un po' per istinto, mi collocai presso un pilastrino. L'Aiello che seguiva i miei movimenti tenendo l'arma all'altezza del mio petto, sparò il secondo colpo. Come si constatò poi, il proiettile era andato a colpire il calcinaccio.

Pres.: Taluni dicono che il segno sul calcinaccio esistesse già prima, per urto con qualche corpo contudente.

P. L.: Non è ammissibile perchè il foro nel calcinaccio era sferico e nell'interno levigato, come avviene appunto per le pallottole d'arma. Il segno è a metri 1.48 di altezza.

Accorse poi una guardia di finanza che puntò il moschetto contro lo sparatore e io, disarmato l'Aiello, consegnai l'arma, non ricordo bene, alla guardia o a qualcun altro.

Ricordo di aver detto poi all'Aiello: «Hai fatto una sciocchezza!» al che egli mi rispose: «Fra me e lei non è ancora finita!».

— Fino in quel momento — concluse l'ing. Muzzatti — sempre ritenevo che l'Aiello avesse sparato a salve, tanto vero che recatomi dal direttore esposi la cosa in questo senso. Fu il direttore ad accorgersi che la mia vestaglia di lavoro era bucata, percui mi osservò: «Guardi che non è stato tirato a salve!

Allora osservai uno strappo del calzone all'altezza della coscia e vidi che ero stato ferito da un proiettile che aveva sfiorato l'epidermide.

Ripeto, io non ritenevo che l'Aiello avesse sparato seriamente contro di me, non potendo immaginare ciò in relazione al mio contegno verso di lui.

Avv. Franchini: L'Aiello mentre l'ingegnere lo disarmava, oppose resistenza?

P. L.: No!

P. M. avv. Tasso: Sfido io! C'era dinanzi all'Aiello la guardia di finanza con il moschetto puntato. Sa dirci l'ingegnere quanto è distante l'abitazione dell'Aiello dalla fabbrica?

P. L.: Non so dov'è l'abitazione dell'Aiello.

Imp.: Sarà circa 5 chilometri di distanza.

P. M.: Sicchè lei avrà adoperato la bicicletta.

Imp.: Sì!

Al confronto l'imputato sostiene che quanto disse l'ingegnere non corrisponde al vero, mentre la parte lesa conferma quanto ha esposto.

Il processo viene quindi rinviato a martedì prossimo alle 9.30 del mattino.

## CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

**Università Popolare.** Oggi alle 16, XV audizione nella sala massima, con la pianista Gemma Del Vecchio. Stamattina il prof. M. Stenta illustrerà la collezione di spugne e di coralli del Museo civico di Storia Naturale. Domani alle 20.15 in via Gatteri, il prof. A. Pesante terrà la prima conferenza sul tema: «Visioni dantesche», con proiezioni. Domani, nella segreteria di via Gatteri 3, dalle 18-20, seguirà la vendita dei posti a sedere per la recita della «Vedova scaltra».

**Dopolavoro Rionale di Guardiella Scoglietto.** Per martedì dalle 20 in poi è organizzato un grande spettacolo cinematografico con Corinne Griffith. La film porta il titolo: «La signorina di quarta pagina». Sono invitati tutti i dopolavoristi, gli abitanti del rione e i simpatizzanti.

**Società dei Filarmonici** Oggi nella sala del Littorio (entrata Riva III Novembre 1, II), ha luogo la prova generale del Concerto pro organizzazioni giovanili fasciste. I partecipanti sono convocati alle 10.

**Chiesa Evangelica Italiana Metodista** in via Silvio Pellico, scala dei Giganti. Questa sera, domenica, a ore 18, il pastore Felice Dardi terrà una conferenza sul tema: «Il cristianesimo e la schiavitù». L'ingresso è libero.

**C. S. Ponziana.** I soci che desiderano prenotare posti nei palchi sociali al Veglione dello Sport, possono farlo alla Segreteria ogni sera, dalle 20 alle 21.

I giuocatori della squadra allievi, si trovino oggi alle ore 14 nell'atrio della Stazione centrale per recarsi a Monfalcone. Gli appartenenti alle sottonominate squadre, si trovino in campo sociale all'ora fissata, come segue: ore 7.45, Erranti B; ore 9.30, Ponziana B; ore 12, Erranti A; ore 13.45, Ponziana A; ore 15.30, Erranti ragazzi. La squadra «Giovani ponzianini» è comandata di trovarsi sul campo dell'U. S. Triestina alle 15.15.

**Dopolavoro Portuale.** I calcisti della I squadra si trovino alle 11 al tramway di Opicina per recarsi in Cologna.

**Associazione Mafalda.** I soci sono invitati oggi alle 20 all'inaugurazione della nuova sede sociale, in via Istituto 16.

**Associazione «XXX Ottobre».** Questa sera dalle 19 in poi, trattenimento famigliare di danza. Si entra soltanto con l'invito.

**Circolo Italia.** Questa sera alle 21, il solito trattenimento famigliare nella sala massima di via Coroneo 15.

**Club del Monoccolo.** Questa sera dalle 21 in poi, avrà luogo la seconda veglia mascherata per soci e invitati. Domani alle 20.30 prova generale della Sezione filodrammatica.

**Circolo Sportivo Tergeste.** I soci sono invitati questa mattina alle 10 in sede (sala Italia). Lunedì alle 20.30 si terrà la prima assemblea generale.

**Circolo Orchidea.** Oggi dalle 20 in poi, primo grande ballo sociale per soci e invitati (via G. Carducci N. 32).

*Una vicenda incantevole e strana*
*Un mistero circondato d'avventura*
*e d'amore*
*Un turbinante giro di coloriti episodi*
*Un complicato labirinto che attizza*
*i brividi dell'emozione*
*Una dubbiosa atmosfera di magia*
*Un'abile rete tesa all'attenzione*
*da quel maestro della penna*
*che è MAURIZIO DEKOBRA*
*il „Romanziere cosmopolita" di grande fama nel romanzo* CONCAVO E CONVESSO *offerto da mercoledì 1.o febbraio ai lettori delle* ULTIME NOTIZIE

*(Note di cronaca)*

## Una fantasia dall'Estremo Oriente

è il motto scelto dai Grandi Magazzini Oehler per la loro «Settimana Bianca» che s'inizia domani.

Tutto l'emporio venne trasformato in una fantasmagorica, riuscitissima, visione tolta da motivi dell'Estremo Oriente. La gigantesca pagoda e la selva di lampioncini cinesi multicolori nell'interno, i cinesini, le cinesine, le belve ecc. nelle vetrine formano infatti un insieme dei più suggestivi.

Da un decennio poi non furono più praticati prezzi così bassi, tanto per biancheria a metro, da tavola, da letto e per uso personale, come per biancheria confezionata, fazzoletti ecc.

Tutti del resto potranno giudicare da sè, osservando le offerte strabilianti, fatte a puro scopo di reclame per continuare a sviluppare vieppiù questa tradizionale vendita dei Grandi Magazzini Oehler, accolta con tanto favore da tutta la cittadinanza.

**Fiori d'arancio.** La signorina Giannina Da Ponte si è unita in matrimonio con il nostro concittadino Guido Castaldi. Congratulazioni vivissime.

## Varietà e Cinema

**Lo straordinario successo de «Le chasseur de chez Maxim's» al Nazionale,** sarà indubbiamente riconfermato oggi, perchè vi è protagonista l'irresistibile comico Nicolas Rimsky, che assieme a Pepa Bonafè anima la gustosa commedia comico-sentimentale. Nella varietà grande successo della «Troupe Delladey» e di «Rigolè and Partner» dell'Halambra di Parigi. Principia alle 14.

**La film delle folle: «La signora dalle camelie» ai teatri Excelsior e Fenice.** Le folle domenicali potranno ammirare oggi all'Excelsior e alla Fenice il nuovo grande capolavoro cinematografico ispirato dal dramma immortale di Alessandro Dumas e dall'opera meravigliosa di Giuseppe Verdi. «La signora dalle camelie», in cui Norma Talmadge fa vibrare le più alte corde del sentimento, dell'arte e della commozione.

Nella varietà, grande successo degli attrezzisti King e Kaye e della cantante Nina De Feu all'Excelsior, del duo Bencivenni e dell'eccentrico musicale Ceccarelli alla Fenice. Primi spettacoli alle ore 14.

**«O' Marenariello» al Cinema del Corso.** Oggi dalle 14 in poi si proietta la visione «O' Marenariello», protagonisti Carmela La Mira e Silvio Orsini, vicenda drammatico-passionale che si svolge sullo sfondo suggestivo di Napoli. Durante le proiezioni, uno scelto complesso di mandolini e chitarre eseguirà melodie caratteristiche e Bruno Cantalamessa alcuni brani e serenate.

Nella varietà si presenta per l'ultimo giorno Clely Flamma assieme a Cantalamessa, nelle loro canzoni. Il programma è completato dalle creazioni illusionistiche di Osaka.

**Ultimo giorno di «Chang», la Jungla misteriosa, all'Eden.** Ancora oggi si proietta questa meravigliosa film di grande interesse. La compagnia comica di Gustavo Giorgi rappresenterà l'esilarante commedia «Il marito per far piangere».

**Ancora, ancora: «Titanic», il colosso Fox-Film, con Giorgio O' Brien, al Regina!** Ancora, perchè il pubblico lo vuole, non perchè la direzione lo imponga! Ancora perchè film più bella e piacevolissima raramente si vede!... Oggi proiezioni dalle 14 precise, ultima alle 22 circa.

E' imminente poi, la programmazione più delicata, più fine e più lussuosa edita dalla Metro-Goldwyn: «Dietro le quinte», ossia la commedia o il dramma che il pubblico del teatro non distingue... Film semipassionale con la elegantissima Norma Shearer, che è tutto dire! Dall'attrice Shearer, le signore più eleganti impareranno, oh!... se impareranno, l'eleganza!...

**Ultimo giorno all' Italia di «Fatemi la corte,** la briosa e spumeggiante commedia sentimentale che l'arte di Laura La Plante e Pat ò Malley ha fatto rifulgere alle più alte sfere della cinematografia moderna. Dalle 15.30, le ultime repliche.

**Cine Edison. «Casanova».** Si replica sempre questa film grandiosa, che per la messa in scena ed interpretazione, è un vero capolavoro. Oggi le rappresentazioni principiano alle 14.

**Cinema Galileo. «Sotto la raffica».** Oggi ultimo giorno di questa splendida film con Renèe Adorèe, Wallace Beery e Barbara La Marr. Principia alle ore 15.

**Cinema Garibaldi.** La simpatica film «Il divoratore di viole», ovvero «Asso di cuori» ottenne anche ieri grandioso successo. Harry Liedtke col suo brio umoristico interpretò questo lavoro con maestria, così pure tutti gli altri artisti. Il programma si ripete anche oggi, principiando alle 14.

**«Senza famiglia» di E. Malot al Cine Savoia.** Continua lo strepitoso successo di questo meraviglioso romanzo che tocca ogni cuore umano. Principia alle 14.

### SPETTACOLI D'OGGI

**Verdi.** Stagione d'opera. Ore 15.30: «I pittori fiamminghi».

**Teatro della Commedia.** Compagnia D'Angeli-Calabrese. Ore 16 e 20.30: «Fedora» di V. Sardou.

**Nazionale.** Dalle 14: «Le chasseur di chez Maxim's» e nella varietà «Troupe Delladey»

**Excelsior.** Dalle 14: «La signora dalle camelie» con Norma Talmadge e numeri di arte varia.

**Cinema del Corso.** Dalle 14: «O' Marenariello» con S. Orsini, e nella varietà Clely Fiamma.

**Fenice.** Dalle 14: «La signora dalle camelie» con Norma Talmadge e numeri di varietà.

**Eden.** Dalle 14.30: «Chang» e la compagnia comica di Gustavo Giorgi. Sganapino.

**Cine Teatro Regina.** Dalle 14: «Titanic» con Giorgio O' Brien.

**Cine Italia.** Dalle 15.30: «Fatemi la corte» con Laura La Plante.

**Cine Garibaldi.** Dalle 14: «Asso di cuori» con Harry Liedtke e Lily Dagover.

**Cine Galileo.** Dalle 15: «Sotto la raffica» con Renèe Adorèe e Wallace Beery.

**Edison.** Dalle 15: «Casanova» con Ivan Mosjoukine.

**Cine Savoia.** Dalle 14.30: «Senza famiglia» di E. Malot.

**Novo Cine.** Dalle 15: «L'aquila nera» con Rodolfo Valentino.

**Cine Royal.** Dalle 15: «Il manto d'ermellino» con Corinne Griffith.

**Cine Volta.** Dalle 14: «Accidenti che ospitalità!» con Buster Keaton.

**Teatro del Popolo.** Dalle 15: «Russia» («La piccola madre russa») con M. Albani.

**Cine Famigliare.** Dalle 15.30: «Russia» («La piccola madre russa») con M. Albani.

**Cine Buffalo Bill.** Dalle 15: «La quinta strada» con M. de La Motte.

**Cinema Centrale** (via Carducci 32). Dalle 15.30: «Marinai per forza» con W. Beery e R. Hatton.

**Cinema-Teatro Alfieri** (viale XX Settembre 24). In prima visione: «Caccia all'uomo» con Buck Jones.

**Cine Venezia.** Dalle 15: «S. M. l'amore» con H. Liedtke e Lia Mara.

**Cinema Teatro Armonia** (via Madonnina 5). Dalle 15.30: «Nei vortici di Parigi» con N. Lissenko e J. Angelo.

# Marina e Navigazione

## Movimento settimanale dei piroscafi

### Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia» in linea Levante B; «Aventino» in linea Levante A; «Bucovina» in linea mercantile di Alessandria; «Campidoglio» in linea Soria A; «Carniolia» in linea Soria B; «Celio» in linea «Levante A»; «Cleopatra» atteso a Trieste; «Cracovia» partito al 27 corr. da Suez per Aden; «Esquilino» partito al 27 corr. da Singapore per Hong-Kong; «Fenicia» in linea mercantile di Alessandria; «Gastein» in linea Egeo A; «Gianicolo» noleggiato alla Società «San Marco»; «Gorizia» in linea Egeo B; «Graz» in linea Levante A; «Helouan» in linea celere d'Egitto; «Merano» in linea Egeo B; «Nippon» arrivato al 18 corr. a Karachi; «Palacky» in linea Soria B; «Pilsna» partito al 23 corr. da Aden per Suez; «Praga» in linea Levante B; «Quirinale» in linea Soria A; «Remo» partito al 25 corr. da Singapore per Penang; «Romolo» partito al 24 corr. da Suez per Massaua; «Semiramis» in linea celere Costantinopoli; «Silvio Pellico» noleggiato alla Società Marittima Italiana in cambio del «Sumatra»; «Trento» in linea Egeo A; «Vesta» in linea Levante B; «Vienna» in linea celere d'Egitto; «Viminale» partito al 21 corr. da Yokohama per Moji; «Laconia» partito al 25 corr. da Aden per Bombay; «Adria», «Africa», «Asia», «Carinthia», «Carnaro», «Diana», «Fiume L.», «Friuli», «Galicia», «Venezia», «Sumatra» a Trieste; «Dalmatia», «Leopolis», «Teodora», «Tevere», in arsenale.

### Cosulich

Servizio passeggeri Nord America. Piroscafi: «Presidente Wilson» partito il 24 corr. da Lisbona per New York; «Stella d'Italia» a Trieste. Motonave «Saturnia» a Trieste.

Servizio passeggeri Sud America. Piroscafi «Atlanta» arrivato il 10 corr. a Trieste da Venezia; «Belvedere» partito il 27 corr. da Rio per Las Palmas; «Martha Washington» partito il 22 corr. da Las Palmas per Rio de Jageniro.

Posizione dei piroscafi. Piroscafi: «Alberta» partito il 27 corr. da Malta per Trieste; «Burma» arrivato il 27 corr. a Galveston; «Carla» partito il 20 corr. da Norfolk per Venezia e Trieste; «Clara» partito il 25 corr. da Gibilterra per New Orleans, Houston e Galveston; «Columbia» arrivato il 13 corr. a Monfalcone; «Dora C.» partito il 25 corr. da Trieste per Gibilterra, ordini; «Gilda» passato il 21 corr. Gibilterra per Tampa, Savannah e Wilmington; «Ida» partito il 13 corr. da New York per Trieste e Venezia; «Laura C.» partito il 25 corr. da Palermo per New York e Boston; «Lucia C.» arrivato il 22 corr. a New York; «Anna C.» partito il 18 corr. da Las Palmas per Rio de Janeiro; «Carolina» arrivato il 26 corr. a Trieste da Venezia; «Gerania» partito il 26 corr. da Orano per Las Palmas; «Sofia» partito il 14 corr. da Bahia per Las Palmas; «Teresa» arrivato il 27 corr. a Buenos Aires. Motonavi: «Giulia» arrivata il 27 corr. a Venezia; «Maria» arrivata il 20 corr. a Trieste; «Tergestea» partita il 25 corr. da Napoli per Venezia e Trieste.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia. Da New York. Piroscafi: «Lucia C.» circa il 31 gennaio; «Presidente Wilson» circa il 7 febbraio. Motonavi: «Saturnia» circa il 25 febbraio; «Giulia» circa il 9 marzo.

Da New Orleans, Houston e Galveston. Piroscafi: «Burma» partenza dall'ultimo porto circa il 31 gennaio; «Clara» partenza dall'ultimo porto circa il 29 febbraio.

Da Savannah e Wilmington. Piroscafo «Gilda» circa il 20-29 febbraio.

Da Buenos Aires e Brasile. Piroscafi: «Martha Washington» da Buenos Aires l'11 febbraio, da Santos il 14 febbraio, da Rio il 15 febbraio; «Teresa» da Buenos Aires seconda decade febbraio, da Rio terza decade febbraio, da Victoria (event.) fine febbraio-primi marzo, da Bahia (event.) primi marzo; «Anna C.» da Buenos Aires prima metà marzo, da Santos seconda decade marzo, da Rio seconda metà marzo, da Victoria (event.) terza decade marzo, da Bahia (event.) terza decade marzo; «Atlanta» da Buenos Aires il 14 marzo, da Santos il 18 marzo, da Rio il 20 marzo; «Gerania» da Buenos Aires terza decade marzo, da Santos terza decade marzo, da Rio fine marzo-primi aprile, da Victoria (event.) prima decade aprile, da Bihia (event.) prima decade aprile; «Martha Washington» da Buenos Aires il 14 aprile, da Santos il 17 aprile, da Rio il 18 aprile; «Carolina» da Buenos Aires fine aprile-primi maggio, da Santos prima decade maggio, da Rio prima metà maggio, da Victoria (event.) seconda decade maggio, da Bahia (event.) seconda decade maggio.

### Libera Triestina

Celere postale Sud Africa. Pir.: «Maiella» a Trieste; «Sistiana» a Venezia; «Perla» partito da Ras Hafun per Mogadiscio il 28 gennaio; «Sabbia» partito da Walvis Bay per Dakar il 20 corr.; «Istria» arrivato a Delagoa Bay da Beira il 28 corr.

Linea celere postale Nord Pacifico. M.n.: «Feltre» arr. a Marsiglia il 17 corr.; «Fella» a Trieste; «Rialto», partita da Colon per il Mediterraneo il 14 corr.; «Leme» partita da S. Francisco per La Libertad il 17 corr.; «Cellina» partita da S. Francisco per Vancouver il 26 corr.

Linea postale del Congo. Pir.: «Stella» arrivato a Lagos il 23 corr.; «Alga» partito da Douala per Liberville il 16 corr.; «Onda» partito da Livorno per Milazzo il 26 corr.; «Brenta» partito da Trieste per Venezia il 28 corr.

Linea celere Messico. Pir.: «Rosandra» arrivato a Civitavecchia il 27 corr.; «Piave», partito da New Orleans per Beaumont il 24 corr.; «Duchessa d'Aosta», partito dall'Avana per Vera Cruz il 24 corr.; «Timavo» partito da Barcellona per Valencia il 27 corr.

Linea celere per il Nord Atlantico. Pir.: «Livenza» a Trieste; «Laguna» pass. Azzorre per Genova il 25 corr.; «Cherca» partito da New York per Genova il 22 corr.; «Isarco» arr. a Filadelfia il 23 corr.; «Isonzo» partito da Palermo per New York il 24 corr.; «Carnia» passato le Azzorre diretto a New York il 24 corr.

Piroscafi in servizio libero: «Anfora» pass. Perim per Aden (ordini) il 27 corr.; «Arsa» pass. Gibilterra per Colon il 10 corr.; «Ausa» arr. a Vancouver il 24 corr.; «Carso» part. da St. Thomas per Marsiglia il 25 corr.; «Edda» arr. ad Amburgo il 26 corr.; «Becca» pass. Gibilterra per Port Said il 28 corr.; «Risano» arr. ad Odessa il 26 corr.; «Salina» pass. Gibilterra per Amburgo il 27 corr.; «Savoia» arr. a Napoli il 26 corr.; «Tagliamento» arr. a Vancouver il 24 corr.

### Tripcovich

Pir. «Bellenden» partito il 28 corr. da Catania per Ancona, Trieste e Venezia; «F. Brunner» part. il 21 corr. da Marsiglia per Nizza; «Bellanoch» il 27 corr. da Tangeri per Casablanca; «Silvia Tripcovich» partito il 28 corr. da Genova per Marsiglia; «Giovinezza» partito il 26 corr. da Venezia per Messina; «Saraceno» partito il 27 corr. da Gravosa per Bari, Malta e Tripoli; «Le Tre Marie» arrivato il 27 corr. a Trieste; «Guido Brunner» arrivato il 26 corr. ad Alicante, quindi Valencia, Orano, Malta, Trieste; «Algerino» arrivato il 27 corr. ad Alicante, quindi Valencia, Tarragona, Riviera, Genova, ritorno porti Spagna, Orano, Trieste; «Fram» partito il 25 corr. da Genova per Tarragona; «Anna Goich» a Trieste; «Andalusia» arrivato il 24 corr. a Ibicuy; «Antonio Tripcovich» passato il 16 corr. Colon diretto per Rotterdam; «Dardania» proseguito il 7 corr. da Capetown via Dakar per Liverpool; «Gerania» partito il 26 corr. da Orano per Las Palmas; «Laconia» passato il 24 corr. Perim diretto per Bombay; «Numidia» passato il 25 corr. Gibilterra diretto per Hull; «Raffaello» arrivato il 24 corr. a Danzica.

### Adria

Pir. «Alfieri» a Napoli; «Boito» atteso domani a Fiume; «Carducci» a Barcellona; «Cimarosa» a Palermo; «Donizetti» a Marsiglia; «Tiepolo» atteso domani a Catania; «Tiziano» a Fiume; «Borzoli» atteso domani a Barletta-Molfetta; «E. Morandi» a Genova; «Multedo» a Marsala; «Priaruggia» a Marsala; «Ariosto» partito il 21 corr. da Palermo per Londra; «Boccaccio» a Fiume; «Goldoni» in arrivo a Catania; «Manzoni» a Fiume; «Pascoli» ad Amburgo; «Petrarca» partito il 25 corr. da Rotterdam per Bari; «Ugo Bassi» a Bari; «Java» partito il 24 corr. da Rotterdam per Venezia; «Tasso» atteso domani a Trieste; «Aleardi» partito il 24 corr. da Costantinopoli per Rotterdam ed Amburgo; «Foscolo» partito il 25 corr. da Pireo per Rotterdam; «Gange» partito il 15 corr. da Anversa per il Levante ed il Mar Nero.

### Gerolimich

Pir. «Baltico» passato il 5 corr. Orano diretto a Buenos Aires; «Monte Maggiore» arrivato il 27 corr. nel Tyne; «Monte Ossero» partito il 24 corr. da Filadelfia per New Orleans; «Caterina Gerolimich» passato il 16 corr. Pensacola diretto in Grecia; «Generale Petitti» arrivato il 25 corr. a Palermo; «Monte Bianco» partito il 13 da Vlaardingen per Bahia Blanca; «Clara Camus» arrivato il 24 corr. a St. John N. B.; m.n. «Col di Lana» arrivata il 21 corr. a Buenos Aires; «Monte Piana» a Rotterdam.

### «Perseveranza»

Pir. «Immacolata» atteso a Barletta; «Persevera» a Bona.

### Giovanni Racich

Pir. «Izvor» partito il 13 corr da Tyne dock per Vragnizza; «Izrada» proseguito il 6 corr. da Montevideo diretto a Dunkerque; «Istina» passato il 22 corr. Panama diretto in Danimarca; «Ivo Racic» proseguito il 7 corr. da St. Thomas per Orano diretto a Venezia; «Iskra» proseguito il 19 corr. da St. Thomas via Orano diretto a Venezia; «Epidauro» arrivato il 14 corr. a Junin; «Marija Racic» arrivato il 16 corr. a Rotterdam, attesa partenza per Cardiff; «Izgled» partito il 16 corr. da Ragusa II diretto a Buenos Aires, passato il 23 corr. Algeri; «Izabran» arrivato il 13 corr. a S.ta Fè; «Carica Milica» in costruzione a Sunderland; «Vidovdan» partito il 26 corr. da Danzica per Rotterdam; «Nemanja» passato il 22 corr. St. Thomas diretto per il Continente; «Nevesinje» passato il 16 corr. St. Thomas diretto a Danzica; «Dusan Silni» carica a Blyth per il Cile; «Njegos» arrivato il 27 corr. a Trieste; «Jugoslavija» partito il 12 corr. da Tocopilla per Amburgo via Panama; «Nikola Mihanovic» arrivato il 12 corr. a Danzica; «Zrinski» arrivato il 17 corr. a Genova; «Marija Petrjnovic» partito il 20 corr. da Napoli per Algeri, Panama, Cile; «Vojvoda Putnik» partito il 17 corr. da Tocopilla via Panama per Alessandria; «Preradovic» partito il 16 corr. da Rotterdam per il Cile; «Gundulic» arrivato il 19 corr. a Tocopilla; «Aleksandar I» arrivato il 20 corr. a Dunkerque.

### Ragusea

Pir. «Bosanka» part. il 26 corr. da Vlaardingen per il Tyne; «Daksa» a Glasgow dal 31 dicembre; «Dubac» partito il 12 corr. da Buenos Aires per Conception; «Federico Glavich» a Buenos Aires dal 14 corr.; «Napried» in linea commerciale del Levante; «Pracat» a Trieste, in arsenale del Lloyd Triest.; «Srebreno» a Palermo dal 20 corr.; «Srgj» a Sebenico dal 20 corr.; «Nicola Pasich» partito il 10 corr. da Buenos Aires per Rotterdam; «Kumanovo» a Gravosa in disarmo; «Petka» in linea Spalato-Gravosa, Spalato-Cattaro, Gravosa-Bari; «Dubrovnik» in linea bisettimanale Trieste-Gravosa, Trieste-Cattaro; «Sveti Vlaho» partito il 5 corr. da Glasgow per Buenos Aires, passato St. Vincent il 15 corr.

### Oceania

Pir. «Mrav» partito il 27 corr. da Preston per Cwansea e Cardiff; «Jadera» arrivato il 27 corr. a Barry Dock, proseguirà per Napoli; «Sava» atteso partire da Las Palmas per Casablanca e Susak; «Kostrena» partito il 25 corr. da Algeri per Fiume; 26 corr. da Spalato per Patrasso, Pireo, me; «Sud» a Fiume; «Morava» partito il 26 corr. da Spalato per Patrasso, Pireo, Smirne, Cavalla, Salonicco e Volo; «Diamant» a Trieste.

## Collocamento gente di mare

**Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 29 gennaio**

**Turno Generale.** Marinai (—) 331; giovani coperta in I (—) 69; giovani coperta in II (1) 29; mozzi coperta (—) 40; fuochisti (3) 334; carbonai (4) 131; giovani camera 3; giovani cucina 1; mozzi cucina (—) 35; mozzi camera (27) 193.

**Turno Lloyd Triestino.** Marinai (—) 189; giovani coperta in I (1) 2; giovani coperta in II (4) 1; mozzi coperta (16) 2; fuochisti (5) 309; carbonai (8) 1; mozzi macch. (8) 1.

**Turno Cosulich: Nord.** Marinai (1) 86; giovani coperta (2) 79; mozzi coperta (—) 51; ingrassatori (1) 27; fuochisti (—) 1; fuochisti nafta (2) 45; carbonai (—) 1; giovani macchina (2) 33 b; camerieri classe lusso —; camerieri interpreti (2) 8; salonieri I classe (1) —; cabinisti I classe 1; baristi I classe —; salonieri II classe (—) 6; cabinisti II classe (5) 1; baristi II classe 1; camerieri III classe (—) 15; camerieri mensa ufficiali (—) 2; giovani camera (2) 117; mozzi camera (3) 54; giovani cucina (2) 53; allievi cuochi 21; mozzi cucina (5) 16.

**Turno Cosulich:** Sud. Marinai (3) 83; giovani coperta (—) 33; mozzi coperta (—) 44; ingrassatori (—) 27; fuochisti (2) 26; fuochisti nafta (2) 35; carbonai (2) 33; giovani macchina (2) 22; camerieri classe di lusso —: camerieri interpreti (—) 1; salonieri I classe (1) —; cabinisti I classe 1; baristi I classe —; salonieri II classe 2; cabinisti II classe (2) 1; baristi II classe —; Camerieri III classe (2) 15; camerieri mensa ufficiali —.

**Turno Nav. Libera Triestina.** Marinai (2) 33; giovani coperta (—) 6; mozzi coperta (5) 1; ingrassatori (1) 14; fuochisti (3) 53; carbonai (1) 20; garzoni I 8; garzoni II —; mozzi camera (7) 5; giovani cucina —; mozzi cucina (2) 6.

**Turno Tripcovich.** Marinai (—) 49; giovani coperta (—) 22; mozzi coperta (—) 13; fuochisti (—) 66; carbonai (—) 42.

**Turno Gerolimich.** Marinai (2) 51; giovani coperta (1) 21; mozzi coperta (—) 11; fuochisti (1) 72; carbonai (2) 33.

**I Magazzini Generali** comunicano le seguenti posizioni dei navigli la mattina del 28 gennaio:

M. III. Lloyd A: «Abbazia»; Lloyd B: «Galicia»; H. 6: «Carolina»; H. 9: «Le Tre Marie»; H. 12 a e 12 b: «Saturnia»; H. 13 a: «Barletta»; H. 13 b: «Taranto»; H. 14: «Egitto»; H. 21: «Poggioreale»; H. 22: «Diamant»; M. I testa: «Anna Goich»; H. 23: «Diana», vel. «Bukurja»; H. 24: vel. «Lulli» e «Argentina»; M. 0 (30): «Tynedale»; «Niegos»; M. 0 (32): «Africa»; M. Bersaglieri, H. 41: «Quieto», «Duino»; Riva Ottaviano Augusto: «Livenza»; H. 51: «Maria»; H. 55: «Atlanta»; M. VI: «Stella d'Italia»; H. 69: «Sumatra»; H. 69-71: «Stadium»; H. 71: «Venezia».

## Bollettino dello Stato Civile

del giorno 28 gennaio 1928

NASCITE: denunciati vivi: maschi 5, femmine 3 denunciati morti: maschi 1: totale 9.

DECESSI: Vincenzetto Antonio Leonardo a. 50; Falchetta-Stampetta Angela a. 70; Zottig Antonio a. 48; Schuster-Jerantechitsch Geltrude a. 73; Bolci Maria a. 17; Tiberio Elda a. 2; Orlandi-Perco Vittoria a. 83; Colobig Giudo a. 54; Contento Bonaventura a. 65; Bernardini Alberto a. 20; Rosich Matteo a. 61.

MATRIMONI: Cerne Bruno rappresentante di commercio con Clauser Erminia impiegata; Stefancich Noe Rodolfo, pescatore con Tence Albina; Degrassi Domenico disinfettatore, con Perat Maria domestica; Lovrich Nicolò tranviere, con Lorenzoni Telenia; Luzzatto Angelo ragioniere, con Colombiu Wallop Angela; Ciuffar Francesco scalpellino, con Menghia Maria; Sossich Giacomo falegname, con Pedbersech Angela cameriera; Cattelani Armando macchinista navale, con Tomovich Pierina.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Gherbez Teodoro legatore di libri, e Maraldo Regina; Laurencich Carlo meccanico, e Pischianz Anna; Bellian Giovanni automobilista e Simonit Mercede; Rolih Adolfo bracciante, e Babuder Maria; Molinari Tommaso industriale, e Furlan Cesarina; Rinaldi Alberto cameriere marittimo, e Godina Ida; Lucas Francesco carrettiere, e Dodich Maria; Polli Alberto ingegnere, e Polli Maria; Ammendolia Nicolò e Conti Anna; Capolla Enea tranviere, e Zuppin Nerina ricamatrice; Gorchich Lodovico muratore e Krohne Emma domestica; Stebel Luigi capo d'arte, e Sandalich-Derin Santa; Penzo Massimiliano pittore, e Gardin-Nordio Adelaide; Cernigoi Mario vigile urbano, e Pacor Marcella; Mastrangelo Giuseppe ferroviere, e Montagnaro Maria; Crivilie Bruno bracciante, e Arcuria Ninfa; Grisettich Antonio falegname, e Ghemitz Lidia; Svab Angelo meccanico, e Sulcich Emilia; Gerbino Luigi maestro di musica, e Cossutta Albina impiegata; Gherghich Giovanni agricoltore, e Gherghich Luigia; Porrino Giuseppe ferroviere, e Benedetti Anna; Cescutti Guglielmo manovratore ferroviario, e Morgese Anna, giornaliera; Pani Giuseppe sarto, e Rossini Anna parrucchiera; Williams Alessandro possidente e Lucach Giuseppina; Distefano Michele impiegato statale, e Pasini Anna possidente; Lenarduzzi Angelo impiegato privato, e Pellizzari Mafalda; Tommasini Giuseppe cameriere marittimo, e Riavez Gabriella; Pelini Antonio impiegato statale e Andreicich Giuseppina impiegata statale; But Giuseppe bracciante, e Ucmar-Perhauz Maria; Varin Pelagio agricoltore, e Vidrih Giuseppina domestica; Mlach Lodovico bracciante, e Gregorich Giovanna; Piriavez Carlo contadino, e Leghissa Giovanna; Tomsich Antonio bracciante, e Fabez Mariaffi Liberti Giuseppe bracciante, e Hardo Maria; Rauber Riccardo muratore, e Scherlavai Silvestra; Guasco Bastiano ferroviere e Pareto Terzilla cotoniera; Vragnes Vittorio motorista, e Mucha Romana; Scarton Giuseppe barista, e Venuti Caterina; Lovrich Lucin Giovanni marinaio, e Debernardi Giovanna; Merlo Vittorio fattorino, e Bullich Linda; Pavlovcich Francesco ufficiale di polizia, e Clemenz Anna; Franz Cesare muratore, e Bernardis Elisa, cameriera; Antunovich Giuseppe provveditore marittimo, e Baccolis Maria; Ulcigrai Antonio meccanico, e Rancati Emilia; Cossu Francesco meccanico, e Kosmann Giovanna; Bordon Antonio agricoltore, e Olenich-Primosich Maria; Bianchedi Bruno ingrassatore, e Seppich Domenica Maria; Parolini Amleto giornalista, e Vouch Lucia; Lindi Mario cameriere marittimo e Albanese Maria; Zetco Pietro ferroviere, e Borovina Italia commessa; Dall'Oglio Carlo professore, e Artico Carla; Cocianeich Bruno impiegato privato, e Cavalla Ines; Pertot Giovanni pistore, e Lubiana Anna Maria; Zingarelli Giacomo meccanico, e Cappabianca Ida ricamatrice; Sgrablich Giuseppe falegname, e Masserotto Anna; Millich Carlo macellaio, e Dugulin Luigia villica.

## ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 28 gennaio 1928

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| VENEZIA | 16 | 8 | 51 | 12 | 81 |
| TORINO | 67 | 19 | 6 | 55 | 1 |
| ROMA | 68 | 30 | 9 | 32 | 83 |
| PALERMO | 87 | 71 | 68 | 36 | 82 |
| NAPOLI | 17 | 37 | 29 | 45 | 46 |
| MILANO | 29 | 30 | 44 | 32 | 75 |
| FIRENZE | 70 | 41 | 33 | 78 | 84 |
| BARI | 76 | 4 | 23 | 74 | 50 |

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla «Società Editrice Italiana Roma Trieste»

# Rassegna finanziaria settimanale

## Il mercato di Trieste

(C. T.) Come avevamo previsto il mercato ha segnato in quest'ottava un continuo progresso. Esordito sostenuto andò di giorno in giorno diventando più attivo fino a chiudere fermissimo. Il pubblico degli operatori che attendeva — nella settimana scorsa — di vedere delinearsi più chiaramente la situazione mostrò in quest'ottava di seguire con grande attenzione i continui sviluppi e di interessarsi dello svolgimento dell'attività dei vari comparti ma più specialmente di quello delle Sicurtà. Questo gruppo di titoli infatti è stato quello che ha dato l'impronta a tutto il mercato. Gruppi fortissimi e piccoli operatori hanno lavorato quasi unicamente su questo comparto. Vengono in prima linea le Assicurazioni Generali. Su queste carte che hanno interessato largamente anche il fuori piazza, sono corse molte voci contraddittorie e senza serio fondamento; l'unica cosa certa è il vastissimo lavoro compiuto in questi titoli. Esorditi a 5850 sono andati di ora in ora avvantaggiandosi con qualche momento di stasi nelle prime giornate fino a raggiungere in chiusa il 6270. Naturalmente non sono mancate le vendite, ma le contropartite erano sempre puntualissime e il flottante, per quanto pesante, fu sempre facilmente assorbito. Un buon movimento segnarono in esordio le Assicuratrici e le Riunioni Adriatica di Sicurtà; in chiusa invece ebbero una bella ripresa le Infortuni che molto domandate passarono in poche ore da 3030 a 3340. Piuttosto trascurate invece sono state le Sigorta. In complesso quindi il movimento segnato dalle Sicurtà dimostra la ottima tendenza del mercato e il nuovo spirito che anima gli operatori e i risparmiatori.

Quello che importa segnalare è anche la nuova tendenza del movimento dovuto esclusivamente alla fiducia degli operatori nell'azione finanziaria del Governo fascista.

Segno non dubbio di questa rinnovata fiducia è la fermezza dei Fondi di Stato e delle azioni della Banca d'Italia. I titoli di Navigazione sono invece piuttosto trascurati e non segnano che transazioni assai ridotte e senza importanza. Similmente si comportano gli Industriali. Nel mercato dei cambi chiude più calma la sterlina, che da 92.22 passa a 91.95, mentre il dollaro si mantiene invariato.

**Quotazioni dal 23 al 28 gennaio 1928**

| TITOLI | lunedì 23 gennaio | martedì 24 gennaio | mercoledì 25 gennaio | giovedì 26 gennaio | venerdì 27 gennaio | sabato 28 gennaio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 73 15 | 73.15 | 73.30 | 73.30 | 73.30 | 74.— |
| Cons. 5% | 82 40 | 82.30 | 82.70 | 82.40 | 83 10 | 83.10 |
| Littorio | 82 70 | 82.70 | 83.50 | 83.— | 83.75 | 83.50 |
| Obbl. Ven. | 73 15 | 73.15 | 73.15 | 73.15 | 73 20 | 73 30 |
| B.Tes.nov. | 93.30 | 93 50 | 94.— | 94.— | 94.— | 94.— |
| Dan.-Sava | 234.— | 235.— | 235.— | 236.— | 236.— | 236.— |
| Comit | 1270 | 1270 | 1268 | 1268 | 1273 | 1282 |
| B. C. T. | 559 | 559 | 562 | 562 | 556 | 566 |
| Credito | 825 | 825 | 830 | 830 | 830 | 830 |
| B. It.-Br. A | 503 | 500 | 500 | 500 | 500 | 500 |
| » » » B | 600 | 600 | 600 | 600 | 600 | 600 |
| B. N. Cred. | 544 | 542 | 545 | 545 | 545 | 553 |
| B. Roma | 108 | 108 | 109 | 109 | 109 | 109 |
| Cred. Pop. | 299 | 299 | 300 | 300 | 300 | 300 |
| Zivnost. | 294 | 294 | 295 | 295 | 295 | 293 |
| Generali | 5860 | 5920 | 6015 | 6025 | 6220 | 6260 |
| Ass. Ital. | 1130 | 1150 | 1170 | 1177½ | 1210 | 1230 |
| Infortuni | 2935 | 3020 | 3030 | 3030 | 3210 | 3340 |
| Riun. A | 2650 | 2685 | 2730 | 2740 | 2940 | 3330 |
| Riun. B | 2650 | 2685 | 2730 | 2732½ | 2825 | 2930 |
| Sigorta | 288 | 285 | 285 | 280 | 280 | 286 |
| Adria | 199 | 199 | 200 | 200½ | 201 | 201 |
| Cosulich | 180½ | 180 | 180 | 180 | 187 | 187 |
| Nav. Dal. | 117 | 117 | 117 | 117 | 117 | 117 |
| Gerol. | 618 | 615 | 619 | 619 | 619 | 619 |
| Libera T. | 319 | 320 | 322 | 322 | 326 | 326 |
| Istria-Tr. | 256 | 256 | 257 | 257 | 257 | 257 |
| Lloyd Tr. | 685 | 685 | 686 | 685 | 686 | 685 |
| Lussino | 338 | 338 | 340 | 340 | 340 | 340 |
| Martinol. | 169 | 172 | 173 | 173 | 175 | 175 |
| Medit. | 413 | 413 | 417 | 418 | 415 | 431 |
| Merid. | 709 | 716 | 716 | 718 | 732 | 749 |
| Oceania | 96 | 96 | 96 | 94 | 94 | 93 |
| Premuda | 490 | 490 | 498 | 498 | 498 | 498 |
| Tram | 172 | 172 | 173 | 173 | 173 | 173 |
| Tripcovich | 255 | 255 | 256 | 256 | 256 | 256 |
| Ampelea | 340 | 340 | 335 | 336 | 343 | 345 |
| Cant. Nav. | 147½ | 149 | 150 | 149 | 148 | 148 |
| Fram | 90 | 90 | 90 | 90 | 90 | 90 |
| Fin.-Cosul. | 164 | 166 | 167 | 167 | 174 | 174 |
| Cem. Dal. | 615 | 620 | 700 | 710 | 710 | 700 |
| Isonzo | 92 | 92 | 92½ | 95 | 95 | 95 |
| Spalato | 262 | 260 | 263 | 274 | 274 | 275 |
| Kerka | 125 | 123 | 125 | 125 | 125 | 125 |
| Siemat | 174 | 174 | 175 | 175 | 175 | 175 |
| SELVEG | 405 | 405 | 405 | 405 | 405 | 405 |
| S. T. El. G. | 91 | 91 | 91 | 94 | 90 | 90 |
| Gas-Roma | 785 | 784 | 778 | 780 | 797 | 796 |
| Ilva | 127 | 130 | 131 | 131½ | 134 | 134 |
| Jutificio | 400 | 400 | 400 | 400 | 400 | 400 |
| Off. nav. | 85½ | 85½ | 85½ | 85½ | 85½ | 85½ |
| Pastificio | 240 | 240 | 240 | 240 | 240 | 240 |
| Pilatura | 295 | 305 | 325 | 340 | 340 | 340 |
| St.Dalmine | 113 | 113 | 113 | 113 | 113 | 113 |
| St. Teonico | 260 | 260 | 261 | 261 | 261 | 261 |
| Terni | 438 | 440 | 438 | 437 | 439 | 441 |

Nell'anteborsa di ieri il movimento dei titoli di Sicurtà si presentò brillante e i prezzi raggiunsero notevoli vantaggi su ieri l'altro.

Le Generali passarono da 6220 a 6260 toccando anche il 6270. Le Infortuni che già ieri l'altro si avvantaggiarono di molto, guadagnano ancora un centinaio di punti. Alle grida ufficiali il mercato cedette un momentino per riprendere in chiusa e toccare nuovamente i prezzi d'anteborsa. Meno movimento segnarono le Assicuratrici e le Riunioni che ebbero giornate brillanti la settimana scorsa. Le Navigazioni sono trascurate. Nei Bancari ben tenute le Banca d'Italia. Qualche vantaggio segnano negli industriali le Ampelea e le Cementi Spalato. I Fondi di Stato sono sostenuti.

**Numero dei titoli trattati il 27 gennaio in tutte le Borse del Regno**

| | | |
|---|---|---|
| Banca d'Italia | 300.000 | 193-50 |
| Banca Commerciale Italiana | 1.400.000 | 12525 |
| Credito Italiano | 800.000 | 1175 |
| «Cosulich» Triest. di Nav. | 1.250.000 | 2350 |
| Ferrovie Meridionali | 579.170 | 8275 |
| Nav. Gen. It. «Rubattino» | 1.200.000 | 4450 |
| Cotonificio Turati | 160.250 | 4060 |
| Cotonificio Veneziano | 333.334 | 25 |
| Filatura cascami di seta | 210.000 | 4200 |
| Soie de Châtillon | 2.000.000 | 8075 |
| Linificio e Canapificio Naz. | 600.000 | 4550 |
| Manifatt. cotoniere merid. | 1.000.000 | 3225 |
| Snia Viscosa | 6.666.666 | 24175 |
| Ilva - Alti Forni e Acc. d'It. | 1.500.000 | 350 |
| Miniere Alti Forni Elba | 1.500.000 | 1030 |
| Min. Mercurio M.te Amiata | 648.000 | 12800 |
| Soc. An. «Montecatini» | 5.000.000 | 23625 |
| Fiat - Fabbr. It. Aut. Torino | 2.000.000 | 29750 |
| Off. Mecc. Miani e Silvestri | 600.000 | 300 |
| Adriatica di Elettricità | 2.000.000 | 1975 |
| Elettricità Alta Italia | 1.000.000 | 3575 |
| Elettricità dell'Adamello | 1.500.000 | 1175 |
| Gen. Ital. Edison di Elettr. | 1.900.000 | 14275 |
| Meridionali di elettricità | 1.200.000 | 7250 |
| Terni - Soc. ind. ed elettric. | 1.501.750 | 9450 |
| Unione esercizi elettrici | 3.375.000 | 9950 |
| Distillerie Italiane | 1.100.000 | 33775 |
| Lig. Lomb. Raffin. Zuccheri | 375.000 | 4400 |
| Aedes An. Lig. Impr. Costr. | 18.750.000 | 73200 |
| Bonifica Terreni Ferraresi | 500.000 | 3600 |
| Istituto Fondi Rustici | 600.000 | 2250 |
| Istit. Romano Beni Stabili | 400.000 | 4550 |
| Eridania | 300.000 | 400 |
| Pirelli & C. | 240.000 | — |
| Soc. Risanamento di Napoli | 120.000 | 1225 |

**Media dei Cambi e Consolidati**

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 73.725; 3.50 percento netto (1902) 68; 3 percento lordo 43; 5 percento netto 83.15; Obbligazioni Venezie 73.50; Littorio c. 82.70.

CAMBI: Francia 74.23; Svizzera 353.83; Londra 92.003; Olanda 763.20; Spagna 321; Belgio 263.50; Berlino 450.50; Vienna 267; Praga 56; Romania 11.70; Argentina oro 18.39; Argentina carta 8.09; New York 18.89; Canadà 18.85; Oro 364.49; Belgrado 33.30; Budapest 331; Albania 355.85; Norvegia 503; Russia 97.

**Borsa di Milano.** Mercato resistente con realizzi largamente assorbiti. Chiusura ferma con migliorie per parecchi valori. Valori di Stato migliori di qualche frazione. Banca d'Italia contrastata, migliore a 2650; Credito intrattato. Trasporti e tessili ben sostenuti. Sete artificiali offerte; siderurgici sostenuti, elettrici largamente trattati chiudono migliori. Ferme le Edison; migliori le Terni e Gas; animate le Beni Stabili; esportazioni realizzate; molto ferme le Marconi. Il mercato delle obbligazioni, trascurato, con corsi sostenuti.

Rendita 73.75; Consolidato 83.50; Banca d'Italia 2635; Commerciale It. 1233; Banca Naz. Cred. 554; Banco Roma 109; Credito It. 840; Credito Maritt. 525; Consorzio Mob. Finanz. 679; Cosulich 185.50; Mediterranee 431; Meridionali 741; N. G. I. 551; Libera Triest. 325; Ven. Costr. Ferr. 258; Chatillon 133; Snia 176; Ansaldo 99; Ilva 134; Metallurgica It. 137.50; Elba 45.50; Monte Amiata 366; Montecatini 235; Breda 114; Fiat 326; Isotta Fraschini 204; Bianchi 44; Miani Silvestri 41.50; Reggiane 60; Dalmine 131; Elettr. Adriatica 251; Edison 702; Terni 443; Unione Eserc. Elettr. 117; Distillerie It. 152.50; Industria Zuccheri 550; Raffineria Lig. Lomb. 605; Aedes 10.05; Beni Stabili 687; Grandi Alberghi 103; Eridania 850; Italo-Am. 522; Marconi 252; Spalato-Portland 300; Littorio c. 83.05.

CAMBI: Parigi 74,23; Zurigo 363.85; Londra 92.0775; Olanda 763.25; Spagna 320.50; Belgio 263.50; Berlino 450.50; Vienna 267; Praga 56; Bucarest 11.70; Argentina peso oro 18.39; Argentina peso carta 8.09; New York telegrafico 18.8975; New York chèque 18.8825; Belgrado 33.30; Budapest 331; Atene 25.10; Albania 355.85.

**Borsa di Torino.** Mercato irregolare. Dopo alcune precipitate vendite in apertura si nota una buona ripresa specie sulle Comit che raggiungono rapidamente un massimo di 1285 per mancanza di venditori. In chiusura nuovamente più deboli. Realizzate le Banca d'Italia. Animate le Gas, Stige e gli elettrici, offerte le Fiat; pesanti le Viscosa e Chatillon.

Rendita 73.60; Consolidato 83.30; Banca d'Italia 2631; Commerciale It. 1280.50; Credito It. 833; Banco Roma 103.50; Banca Naz. Cred. 554; Meridionali 745; Mediterranee 430; Cosulich 190; Terni 444; Fiat 325.25.

**Borsa di Venezia.** Consolidato 83.40; Obbligazioni Venezie 73.45; Banca d'Italia 2640; Commerciale It. 1280; Banco Roma 108; Banca Naz. Cred. 550; Credito Industr. 605; Assicurazioni Gen. 6225; Cosulich 186; Veneziana Navigaz. 253; Libera Triestina 324; Cantiere Navale Triest. 143; Costruzioni Venete 259; Adriatica Elettricità 252; Terni 443; Chatillon 132; Grandi Alberghi 103; Montecatini 237; Littorio c. 83; Telef. di Venezia 217.

**Borsa di Genova.** Contradditorio e oscillantissimo il mercato delle Banca d'Italia che chiudono molto offerte. Fermi per contro gli altri bancari. Più calme le Rubattino e in vantaggio gli altri titoli di navigazione. Poche varianti nel resto.

Rendita 73.90; Consolidato 83.375; Obbligazioni Venezie 73.50; Banca d'Italia 2625; Commerciale It. 1281; Credito It. 841; Banco Roma 103.75; Banca Naz. Cred. 555; Credito Marittimo 526; Meridionali 740; Mediterranee 423; Libera Triestina 325; Cosulich 190.50; Montecatini 235; Terni 443; Cementi Spalato 275; Littorio c. 83.

**Borsa di Roma.** Il mercato aperto in reazione sulla Banca, trascina tutta la quota e si chiude debole, ad eccezione dei fondi di Stato, sempre in ottima vista.

Rendita 73.60; Consolidato 83; Obbligazioni Venezie 73.40; Banca d'Italia 2630; Commerciale It. 1278; Credito It. 841; Banco di Roma 109; Banca Naz. Cred. 555; Cred. Marittimo 523; Meridionali 736; Cosulich 188; Libera Triestina 330; Terni 440; Montecatini 236.50; Gas 765; Beni Stabili 682; Cementi Spalato 275; Isonzo 95; Fondiria Vita 940; Littorio c. 82.75.

**Borsa di Ginevra.** CAMBI, 28 gennaio: Italia 27.50; Francia 20.41; Inghilterra 25.31 1/8; New York 5.19 7/16; Belgio 72.325; Spagna 88.25; Olanda 209.325; Germania 123.80; Austria 73.25; Svezia 139.3625; Norvegia 138.05; Danimarca 139.05; Bulgaria 3.7375; Cecoslovacchia 15.40; Ungheria 90.8125; Serbia 9.135.





## AVVISI COLLETTIVI

**AVVERTENZE PER IL PUBBLICO**

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso*

**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA**
**Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra**

*o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

*Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione, e la tassa previdenza giornalisti di L. 0.20 per ogni gruppo di 3 inserzioni o frazione.*

**Per le rimesse degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.**

**Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate allo Ufficio Postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.**

*L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo, la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio* **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Trieste).**

*Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni.*

### Offerte di personale di servizio

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A*

**A A A. CAMERIERE,** cuoche, domestiche, ottime referenze, offronsi. Via Pitteri 4. 62598 A

**A. ABBISOGNANDOVI** personale di servizio privati, albergatori, troverete sempre disponibile. Via Machiavelli 24. 62425 A

**CAMERIERA** media età, con attestati offresi per piccola famiglia per pulire stanze e stirare dalle 8 mattina fino ore 17. Offerte cassetta 10994 A, Unione Pubblicità. 10994 A

**CAMERIERA** tedesca, media età, cerca posto, mezza giornata. Offerte R. T., via Imbriani 6, IV piano. 32275 A

**CAMERIERA** per piccola famiglia, con attestati, offresi prontamente. Offerte cassetta 11057 A Unione Pubblicità. 11057 A

**CUOCA** brava, con buonissimi attestati, offresi. Offerte cassetta 11051 A Unione Pubblicità. 11051 A

**DONNA** civile, brava cucina, lavori casa, offresi a persona sola. Via Roma 24, IV. 62302 A

**ISTRIANA** 35.enne, brava direzione casa, offresi quale vice-madre o persona sola. Offerte cassetta 11055 A Unione Pubblicità. 11055 A

**PRESTASERVIZI** donna onesta, offresi dalle 8 alle 12. Cassetta 11042 A Unione Pubblicità. 11042 A

**RAGAZZA** pratica caffè-latteria, buoni attestati, offresi. Stuparich 13, IV. 62580 A

### Richieste di personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B*

**A A A. CAMERIERE,** cuoche, domestiche, cercansi per paraggi Chiozza, Mazzini. Rivolgersi via Pitteri 4. 62597 B

**A. DOMESTICA** sappia perfettamente cucinare ed altri lavori domestici, per piccola famiglia, cercasi. Presentarsi solamente con buoni attestati Guido Zanetti 8, angolo Piazza San Francesco, I piano, destra. 62222 B

**A. DOMESTICA** con attestati, cercasi prontamente. Barcola Riviera 185. 62555 B

**BAMBINAIA**-cameriera, bambino 3 anni, solamente con buoni attestati, cercasi. Guido Zanetti 8, angolo piazza S. Francesco, I piano, destra. 62221 B

**CAMERIERA** giovane, con attestati, cercasi. Presentarsi nella mattina. Via Udine 28, porta 8. 62501 B

**CAMERIERA** munita ottimi attestati trova pronto collocamento presso piccola famiglia. Presentarsi via Milano 19-I. 62481 B

**CUOCA** abile cucina nostre regioni e viennese, capace dolci, cercasi. Richiedesi persona seria, netta, lavoratrice indipendente. Entrata servizio 1.o marzo. Massimo commensali 30 persone luglio-agosto. Età, pretese, offerte indirizzare Pensione Villa Punta, Lussingrande. 62450 B

**DOMESTICA** brava cucinare, tutti lavori domestici, cercasi. Via Commerciale 49. 11096 B

**DOMESTICA** media età, sappia cucinare, cercasi. Presentarsi dalle 9-12. Viale XX Settembre 1, Fiha. 62610 B

**DOMESTICA** con attestati, cercasi. Viale XX Settembre 39, I p. 62579 B

**DOMESTICA** sappia bene cucinare, con buoni attestati, cerca piccola distinta famiglia. Rittmeyer 18-III. 62452 B

**DOMESTICA** che sappia cucinare cercasi. Monforsino 5-I, dalle 10-12, Roiano. 62477 B

**DOMESTICA** media età sappia cucinare, capace tutti lavori, buoni attestati, cercasi persona sola. Via Valdirivo 4, III, destra. 32337 B

**DOMESTICA** buoni attestati, cercasi. Via Stella 2, I, sinistra. 32352 B

**DOMESTICA** capace, cercasi, Boccaccio 3, porta 6. 32289 B

**DOMESTICA** brava casa, cercasi. Zerial, Cecilia 14. 62535 B

**DOMESTICA** capace tutto fare, cucinare, stirare, cercasi per piccola famiglia; presentarsi con attestati. Ventisettembre 75, capitano Bolmarcich. 62542 B

**DONNA** lavori leggeri, cercasi. Via Industria 49, II, Baradà. 32271 B

**ISTITUTRICE** o signorina paziente bambini, perfetta conoscenza italiano, tedesco, cercasi. Via Commerciale 49. 11096 B

**LAVAPIATTI** o posataia molto pratica trattoria. Trattoria Cacciatori, Chiozza 5; presentarsi dopo ore 9.30. 62577 B

**PRESTASERVIZI** ragazza, cercasi ore mattina; con attestati. Sanità 14, porta 7. 62528 B

**PRESTASERVIZI** pratica, ore mattina, cercasi. Piazza Borsa 4, III d. 62423 B

**PRESTASERVIZI** 16.enne, 8-11, cercasi. Via Geppa 3, porta 12. 32225 B

**PRESTASERVIZI** cercasi. Via Ariosto 2, porta 16. 62447 B

**RAGAZZA** brava, capace tutti lavori di casa, con attestati, cerco. Pistoria, Solitario 3. 62605 B

**RAGAZZA** per famiglia, cercasi. Piazza Garibaldi 12, latteria. 62529 B

**RAGAZZA** paziente per bambino di due anni, cercasi. Via Ariosto n. 2, mezzanino, destra. 32319 B

**RAGAZZETTA** prestaservizi per mattina e dopopranzo, cerca signora sola. Indirizzo al Piccolo. 32312 B

**SERVITU'** per albergatori, privati, cercasi Trieste, fuori. Garibaldi 17, primo. 32304 B

**SOTTOCUOCHE,** cameriere, bambinaie, domestiche, prestaservizi, cercansi prontamente. Zonta 5, I. 32284 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C*

**A A. SIGNORINA** manicure, parrucchiera, specialista tinture e ondulazioni, nonchè assoluta competenza tutti lavori del genere, offresi, ottime referenze. Scrivere Cassetta 12345 C Unione Pubblicità. 12345 C

**A. ABILISSIMA** corrispondente indipendente inglese, francese, tedesco, pratica, certificati, referenze, presenza, cauzione, cerca posto. Cassetta 10874 C, Unione Pubblicità. 10874 C

**CASSIERA** bella presenza, praticissima, seria, offresi. Indirizzo Piccolo. 62310 C

**CONIUGI** soli, offronsi portinai ottimi certificati, primarie referenze. Cassetta 11059 C Unione Pubblicità. 11059 C

**CONTABILE** pratica, doppia tenitura, offresi pomeriggio, miti pretese. Crispi 49, pianoterra destra 62496 C

**CORRISPONDENTE** indipendente inglese, francese, tedesco, italiano eventualmente spagnolo, perfetta conoscenza contabilità e stenodattilografia impiegherebbesi presso ditta seria, entrata prossima, oppure posteriore. Cassetta 11000 C. Unione Pubblicità. 11000 C

**CORRISPONDENTE** francese, tedesco, perfetto e indipendente, dattilografo, vasta pratica commerciale, parla speditamente italiano, greco, turco, primarie referenze offresi. Cassetta 11003 C. Unione Pubblicità. 11003 C

**CORRISPONDENTE** inglese, francese, tedesco, italiano perfetto, indipendente, assumerebbe lavoro ore serali. Indirizzare cassetta 11031 C Unione Pubblicità. 11031 C

**CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, dattilografo, contabile, offresi. Indirizzo Piccolo.** 62448 C

**DONNA** di chiavi offresi tutto fare anche vicemadre, parla tedesco, italiano, sloveno. Indirizzo Piccolo. 32257 C

**FALEGNAME** bianco e carpentiere provetto, attestati primissimi, governo e privati, offronsi. Cassetta 11092 C Unione Pubblicità. 11092 C

**GIARDINIERE** di professione, pratico amministratore, cerca posto. Attestati soddisfacenti. Scrivere sub «Giardiniere», Pubblicità Molesini, Gorizia. 413 C

**GIOVANE** 24-enne, bella presenza, offresi quale riscuotitore o aiuto magazziniere tecnico. Offerte cassetta 11026 C. Unione Pubblicità. 11026 C

**GIOVANE** diciannovenne, offresi lavori ufficio, piccole commissioni, 100 mensili. Indirizzo al Piccolo. 32281 C

**IMPIEGATO** statale, conoscenza lingua tedesca, offresi alcune ore al giorno. Cassetta 11037 C Unione Pubblicità. 11037 C

**MONTATORE** elettricista, profondo conoscitore impianti, apparecchiature, macchinari basse, alte tensioni; giovane disposto recarsi ovunque. Giuseppe Quagliardi, Santaponal 1135, Venezia. 5156 C

**ORTOLANO** giardiniere, viticultura, frutticultura di lunga pratica, offresi presso qualunque istituto o possesso signorile. Indirizzo al Piccolo. 32252 C

**PARRUCCHIERE** ondulatore, tagliatore perfetto, tutt'ora occupato offresi migliorare condizione. Razzano, via Vittorio Veneto 9, Udine. 5155 C

**PENSIONATO** e consorte offronsi portinai. Capaci attendere caloriferi. Eventualmente fattorino. Cassetta 10974 C. Unione Pubblicità. 10974 C

**PERITO** industriale cerca posto ovunque. Cassetta 11035 C Unione Pubblicità. 11035 C

**SIGNORA** seria, onesta, conoscenza lingue, occuperebbesi quale venditrice, riscuotitrice. Offerte cassetta 12672 C, Unione Pubblicità. 12672 C

**SIGNORINA** ventenne, conoscenza italiano, tedesco, offresi venditrice o cassiera. Cassetta 11075 C Unione Pubblicità. 11075 C

**SIGNORINA** con cauzione, offresi per spaccio tabacchi, serietà assoluta. Indirizzo al Piccolo. 32258 C

**UNIVERSITARIO** giurisprudenza, pratico lavori ufficio, dattilografia, occuperebbesi ovunque purchè lavoro confacente; miti pretese. Cassetta 11087 Unione Pubblicità. 11087 C

**18.ENNE** desidererebbe occuparsi quale servizio cameriera presso ristorante, caffè oppure presso famiglia signori, per Trieste o fuori. Informazioni: via Vittoria Colonna 6, Stolfa (paraggi S. Antonio vecchio). 63492 C

### Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC*

**BRILLANTE** pittura Strass, su vestiti ballo, nastri, ricami, punto inglese, fiori. Foscolo 31, III. 62586 CC

**DISEGNI** copertori, stor, ecc. ricami mano e macchina, monogrammi, corredi. Corso 28, quarto, già Nicolò 32. 62545 CC

**MENDARESSA** assume qualunque lavoro in genere. Antonio Caccia 7. 322 54 CC

**MENDARESSA** assume qualsiasi lavoro, specialità vestiti uomo. Zaccaria 3, I. 62533 CC

**PELLICCIAIO** assume volpi per concia, tintura, riparazione, trasformazione e qualsiasi confezione del genere. Prezzi bassissimi. Gatteri 32. 61614 CC

**SARTA** convenientissima assume qualunque ordinazione mantelli 40, vestiti 20. Via Raffineria 5, porta 10. 31957 CC

**SARTA** assume lavoro prezzi miti. Valdirivo 16, III int. 32321 CC

**SARTA** donna capacissima, assume qualunque lavoro a giornata, oppure a domicilio. Via San Cilino 27, Poparusso. — 62560 CC

**SARTA** uomo capacissima offresi casa propria oppure domicilio; volta vestiti, cappotti. Savone 1-III. 62500 CC

**SARTA** donna, offresi giornata anche rammendare, stirare; miti pretese. Commerciale 10, Franco. 62507 CC

**SUSTE** rete metalliche, letti ferro, ottone, riparansi. Corridoni 4, fabbro. 7245 CC

### Posti disponibili — Offerte di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D*

**A. DAME** compagnia, istitutrici, governante, personale fiducia, cercansi. Zonta 5, I. 32255 D

**APPRENDISTA** pasticceria, cercasi. Zerial, Cecilia 14. 62534 D

**BARISTA** praticissima cerco. Via Carducci n. 14 60356 D

**CALZOLAIO** provetto cercasi. Via Brunner n. 4. 32344 D

**CAPITALISTA** piccolo cerca serio abile cuoco rosticcere iniziare nuova industria. Preferibile pensionato lloydiano. Cassetta 11044 D, Unione Pubblicità. 11044 D

**CORRISPONDENTE concetto, conoscenza perfetta italiano, tedesco e preferibile cognizione altre lingue cui affidare posto importante, indipendente prezzo azienda commerciale, cercasi. Offerte dettagliate con referenze cassetta 10869 D, Unione Pubblicità.** 10869 D

**ESATTORI venditori (alcuni), uomini e donne, cerca ditta mondiale per articolo famiglia, indispensabile, verso stipendio e provvigioni. Offerte con referenze cassetta 11034 D Unione Pubblicità.** 11034 D

**FABBRO** apprendista principiante, cercasi officina via Crispi 15 (ex Chiozza). 62574 D

**GARZONA** sarta donna con paga cercasi. Accettansi signorine paganti. Salone confezioni Rieger, Commerciale 3, primo. 32347 D

**GARZONA** sarta donna cercasi. S. Francesco 30, Frank 62431 D

**GIOVANOTTI** e signorine volonterosi, lauto guadagno giornaliero, cercansi. Via Giulia 12, I destra: 9-12. 62436 D

**MEZZE** lavoranti sarte uomo cercansi. Presentarsi lunedì mattina. Indirizzo al Piccolo. 62498 D

**MEZZA** lavorante sarta donna, cercasi. Via dei Porta 18, II. 62540 D

**MEZZO** lavorante calzolaio, lavori cucito, cercasi. Via Romagna 8. 62550 D

**PERSONA** capace condurre albergo stazione balneare cercasi. Necessaria piccola cauzione. Cassetta 11052 D. Unione Pubblicità. 11052 D

**PORTINAI** coniugi, preferito muratore, senza prole, cercansi. Via Tor S. Piero 2. 32274 D

**PREMIERE** cappelli da signora cercasi. Dettagliare, pretese, referenze, Cassetta N. 11008 D Unione Pubblicità. 11008 D

**RAGAZZETTA** o mezza lavorante pratica per a'jour e lavori biancheria, cercasi. Via Foscolo 28-V, porta 13. 62471 D

**RAGAZZI** per imparare mestiere fabbro si accettano. Fabbrica serrande ing. Fischer, Roiano, Moreri 72. 62493 D

**RAGAZZO** robusto, quale apprendista vetraio cerco. Via Arcata 14, vetrami. 62611 D

**RAGAZZO** lavori garage, cercasi. Garage Molingrande 16. 32329 D

**RAGAZZO** per panetteria, cercasi. Via Settefontane 1. 7244 D

RAGAZZO per negozio commestibili cercasi. Angelo Turchi, Chiadino S. Luigi 686. 62458 D

RICAMATRICE a macchina per lavori biancheria, monogrammi, cercasi. Presentarsi solo se capace Battisti 20. 62061 D

SARTA accetta signorine paganti con proprio lavoro. Vasari 20, porta 5. 62565 D

SIGNORINA parli perfettamente francese cercasi per tutto pomeriggio per due bambini. Favento, via Genova 23; dalle 9-11. 62474 D

TECNICO costruzioni ferro, perfetto disegnatore, calcolatore, corrispondente, cercasi per officina locale. Offerte con referenze, cassetta 10902 D. Unione Pubblicità. 10902 D

## Camere mobiliate e pensioni private Richieste

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* E

A. A. A. PIED-à-terre ingresso scale anche semivuoto cercasi Offerte cassetta 11065 E, Unione Pubblicità. 11065

ALLOGGIO cerco in cambio qualunque lavoro carta, buonissime informazioni. Cassetta 11072 E. Unione Pubblicità. 11072 E

CAMERA mobiliata, bagno, luce, riscaldamento, ingresso libero cercasi. Cassetta 11049 E. Unione Pubblicità. 11049 E

CAMERETTA mobiliata cerca impiegato solo. Offerte cassetta 11043 E, Unione Pubblicità. 11043 E

CAMERINO vuoto con luce cerca pensionata anziana presso piccola famiglia. Offerte cassetta 11068 E, Unione Pubblicità. 11068 E

MATRIMONIALE, comodo cucina, posizione centrale, anche marina, presso signora sola, cercano distinti coniugi unici subinquilini. Scrivere cassetta 11050 E, Unione Pubblicità. 11050

MATRIMONIALE comodo cucina, massima pulizia cercano distinti. Cassetta 11052 E, Unione Pubblicità. 11052 E

SIGNORINA cerca signorina per bene compagna stanza. Offerte cassetta 11069 E, Unione Pubblicità. 11069 E

STANZA pulita, soleggiata, paraggi Canova, Tiziano, cerca stabile. Offerte con prezzo cassetta 11035 E Unione Pubblicità. 11035 E

VITTO presso famiglia non mestierante, eventualmente anche alloggio cerca bancario stabile. Cassetta 11091 E. Unione Pubblicità. 11091 E

## Camere mobiliate e pensioni private Offerte

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* F

AAA. CAMERA con vitto affittasi. Indirizzo Piccolo. 32223 F

A. A. A persone distinte, affitta persona sola due, tre camere mobiliate, elegantissime, con bagno, telefono, pianoforte, uso cucina o pensione, tutto in casa e appartamento signorile, tutto comfort. Cassetta 11147 F, Unione Pubblicità. 11147 F

A. A. A persone distinte affittansi due camere mobiliate, elegantissime, pianoforte, luce elettrica, splendida vista, eventualmente uso cucina, presso stimata famiglia. Cassetta 11056 F. Unione Pubblicità. 11056 F

A. A. A. STANZA vuota, senza comodo cucina, affittasi a fratelli, coniugi assolutamente soli. Corso Garibaldi 23, III, porta 5. 31547 F

AAA. STANZA elegante, buon vitto, affittasi, prezzo modico, escluse donne. Battisti 33-II, Stingl. 62512 F

AA. CAMERA bene mobiliata affittasi. Piccolomini 6, porta 20, centro. 62510 F

A. A. CAMERA mobiliata, luce, affittasi a una o due distinte persone. Via Fonderia 3, piano I. 32353 F

A. A. CAMERA elegantemente mobiliata, ingresso scale, affittasi soltanto a distinto, luce, massima pulizia, eventualmente vitto sano. Palestrina 2, I, sinistra. 10444 F

AA. MATRIMONIALE, salotto, cucina, luce, stufa gas, affittasi a distinti coniugi soli presso persona sola, piazza Garibaldi. Indirizzo al Piccolo. 62442 F

A A. MOBILIATA, luce, soleggiata, affittasi 120. Vasari 17, I, porta 12. 7243 F

AA. MOBILIATA pulitissima, due letti, escluso cucina, affittasi. Bosco 50-III 32238 F

AA. MOBILIATA, luce, affittasi prontamente. Goldoni 11, porta 21. 32248 F

A. A. MOBILIATA soleggiata, luce, ottimo vitto, affittasi presso piccola distinta famiglia, 420. Tiepolo 6, III. 32364 F

A. A. MOBILIATA bella, luce, 120 mensili, affittasi. Gatteri 13, IV, destra. 32335 F

A. A. MOBILIATA, luce, ascensore, affittasi prezzo mite. Rivolgersi Sanità 7, negozio erbaggi Boncina. 32328 F

A. A. MOBILIATA elegante, affittasi a persona distinta. Ruggero Manna 22, porta 4 (paraggi Stazione Centrale). 32327 F

A. A. MATRIMONIALE uso cucina, affittasi, Galilei 10, piano III, sinistra. 32286 F

A. A. STANZA mobiliata, ingresso libero. Escluso donne, Traversale al Bosco 3, I, porta 7. 7246 F

A. A. STANZETTA mobiliata, vitto, affittasi. Stoppani 3, mezzanino, sinistra. 32302 F

A. ABBONDANTI pranzi a scelta, ottima cucina casalinga. Pensione Centrale, Corso V. E. III n. 2. 30071 F

A AFFITTASI stanza mobiliata, volendo ottimo vitto. Madonna Mare 12. 7230 F

A. AFFITTASI mobiliata vitto, 360 mensili. Madonnina 34, IV, 11. 32341 F

A. AFFITTASI mobiliata pulitissima, ingresso scale. Mazzini 46, porta 13. 62581 F

A. CAMERA mobiliata pulita, affittasi. Via Gatteri 50, porta 2. 62586 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. Via Antonio Caccia 3, III destra. 62490 F

A distinto signore affittasi mobiliata bella, pulitissima. Rossetti 51, I. 62522 F

A. MOBILIATA vitto, luce, affittasi unico subinquilino. Aleardi 8, porta 4. 62591 F

A MOBILIATA ascensore, vitto, cura familiare, affittasi. Ginnastica 41, II, sinistra. 32323 F

A. MOBILIATA bene affittasi prontamente, distinti signori. Molingrande 34, mezzanino. 62465 F

A. MOBILIATA bella, soleggiata, affittasi. Viale XX Settembre 41-IV. 32222 F

A. MOBILIATA luce, affittasi, persona civile. Gatteri 48, mezzanino. 62437 F

A. MOBILIATA vitto, affittasi uno o due signori. Arcata 16, porta 2. 62563 F

A. MOBILIATA elegante, vitto, affittasi a distinto. Ginnastica 23, I. 62546 F

A. STANZA mobiliata, luce, ingresso indipendente, casa signorile, unico subinquilino. S. Francesco 12, I, porta 9. 62517 F

BARCOLA affittasi matrimoniale salotto, soleggiati, con pensione. Indirizzo Piccolo. 31911 F

CAMERA vuota, affittasi. Ferriera 37, II, porta 11. 62558 F

CAMERA matrimoniale, comodo cucina, affittasi. Galileo 10, I destra. 32255 F

CAMERA matrimoniale ariosa, luce, gas, affittasi. Cunicoli 13, porta 13. 62582 F

CAMERA mobiliata luce, stufa, affittasi. Corso V. E. 39, piano III, sinistra. 32342 F

CAMERA con due letti, affittasi. Alfieri 4, porta 18. 32349 F

CAMERA vuota affittasi esclusivamente a persona sola. Cristoforo Belli (Ponziana) 49, IV, sinistra. 32359 F

CAMERA mobiliata affittasi a onesto operaio. Indirizzo al Piccolo. 32354 F

CAMERA soleggiata affittasi. Via Stuparich 14, porta 11. 62507 F

CAMERA affittasi a persona distinta. Via Molinovento 5-IV, porta vetri. 62349 F

CAMERA pulita affittasi. Via Cologna 11, III, porta 7. 62468 F

CAMERA mobiliata affittasi, giovane serio. Ginnastica 22-I destra. Fiorin. 62457 F

CAMERA ingresso libero, mobiliata, vitto, affittasi a distinto signore. Milano 14, II. 32320 F

CAMERA con letto affittasi. Via della Guardia 1, pianoterra. Ciabrich. 32317 F

CAMERA affittasi. Viale XX Settembre 13, II destra. 32314 F

CAMERA vuota, con o senza comodo cucina, affittasi. Crispi 8, II, porta 9. 62550 F

CAMERA mobiliata semplice, affittasi a 2 onesti operai, volendo vitto. Donato Bramante 9, porta 26. 32298 F

CAMERA mobiliata affittasi a persona distinta. Via Lloyd 2, porta 14. 32296 F

CAMERA vuota e salotto, eventualmente cucina, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 62515 F

CAMERA vuota, ingresso libero, esclusa cucina, affittasi persona sola. Ruggero Manna 11, III. 62516 F

CAMERE due, ingresso scale, affittansi. Corso V. E.; escluso abitazione. Indirizzo Piccolo. 62589 F

CAMERETTA affittasi. Commerciale 46, porta 5, visitare 1-2. 62464 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi prontamente. Tiziano 9, porta 10, mezzanino. 62599 F

CAMERETTA presso piccola famiglia, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 62606 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 62588 F

CAMERETTA affittasi a persona sola. Via Gelsi 3, III destra. 32219 F

CAMERETTA mobiliata, con luce, affittasi, Corso Garibaldi 32, III, porta 10. 32322 F

CAMERETTA mobiliata, ingresso libero, affittasi, Via Carpison 9, III, sin. 32318 F

CAMERETTA vitto, affittasi. S. Francesco 36, porta 3. 32269 F

CAMERINO mobiliato, affittasi. Via Foscolo 25, II. 62544 F

CAMERINO mobiliato affittasi, 1.o febbraio. Madonnina 3-I. 32255 F

CAMERINO con letto, affittasi. Felice Venezian 14, IV. 7236 F

CAMERINO affittasi. Via Maiolica 15, II, Dann. 32262 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Manzoni 2-I, porta 6. 62504 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Cologna 23 II destra 62404 F

CAMERINO mobiliato affittasi a operaio anziano. Via del Rivo 11-I, p. 7. 62443 F

CAMERINO arioso, con luce, affittasi a persona distinta. Rivolgersi via Conti 32, quinto. 32221 F

COMPAGNO di stanza, trenta lire mensili, cerca operaio. Rivolgersi Orologio 6, V p. 32365 F

LETTI due, affittansi. Via Ginnastica 44, piano I, porta 24. 32287 F

LETTO, affittasi operaio onesto, volendo vitto. Via Bosco 15, pianoterra. 11097 F

LETTO donna 40,45 anni, affittasi. Via delle Beccherie vecchie 4. 7230 F

LETTO affittasi a giovane per bene. Riborgo 25, interno, porta 12, Novak. 32330 F

LETTO affittasi. Via S. Marco 43, II scala, porta 28. 62468 F

LETTO affittasi a donna o ragazza. Via dell'Industria 4, III. 62564 F

LETTO per donna, affittasi. Via del Toro 6, porta 6 32288 F

LETTO affittasi a donna o ragazza per bene. Riborgo 19, IV. 32276 F

MATRIMONIALE bellissima, comfort, affittasi distinti. Ventisettembre 58, I, porta 9. 32210 F

MATRIMONIALE uso cucina, affittasi in villetta a distinti coniugi soli. Tommaso Grossi 12. 62541 F

MATRIMONIALE elegantissima, centro, affittasi. Via Pozzo mare 1-III (piazza Unità) 32265 F

MATRIMONIALE affittasi, coniugi soli, due signori, affittasi. Via Gatteri 7, II sinistra. 32263 F

MATRIMONIALE affittasi a due distinti signori, ottimo vitto. Indirizzo al Piccolo. 32307 F

MATRIMONIALE una, un letto, comfort, volendo comodo cucina, affittasi a persone distinte, presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 32293 F

MATRIMONIALE bellissima, eventualmente altra camera 1 persona, comodo cucina, affittansi. Gatteri 13, IV, destra. 32334 F

MATRIMONIALE una, ingresso libero, altre camere una persona, affittansi. Rivolgersi Milano 13, portinaio. 32343 F

MATRIMONIALE grande, vista mare, affittasi a due amici o coniugi distinti. Indirizzo Piccolo. 62583 F

MATRIMONIALE comodo cucina, affittasi. Via Pescheria 6, III piano, destra. 62612 F

MOBILIATA elegante, stanzino, affittansi prontamente con pensione completa. Via Galatti 14, III destra. 31997 F

MOBILIATA bella, soleggiata, affittasi persona distinta. Via Tigor 11, I, sinistra. 62353 F

MOBILIATA, luce, affittasi distinto signore. S. Francesco 29, porta 2. 11100 F

MOBILIATA elegante, attiguo bagno, primo piano, Carducci, vitto scelto, cure famigliari, affittasi, soltanto serio distinto stabile. Visitare 12-14. Ind. Piccolo. 62480 F

MOBILIATA 2 finestre, soleggiata, scrupolosa pulizia, affittasi presso persona sola. Molingrande 40, porta 11. 62469 F

MOBILIATA affittasi a due amici. Indirizzo al Piccolo 32230 F

MOBILIATA affittasi, signore o signorina distinti. Ugo Foscolo 22, porta 2. 32260 F

MOBILIATA, eventualmente vitto, luce, affittasi. Via Udine 12, porta 8. 32250 F

MOBILIATA ingresso libero, affittasi. Viale XX Settembre 73-IV. 62466 F

MOBILIATA affittasi a uomo per bene, volendo costo. Alfieri 7-IV. 62429 F

MOBILIATA, con luce, unico subinquilino, affittasi. Canova 9, porta 18. 62569 F

MOBILIATA, massima pulizia, luce, stufa affittasi. Boccaccio 5, porta 12. 62562 F

MOBILIATA, luce, ariosa, affittasi. Barbariga 2 porta 3 (volti Roiano). 62556 F

MOBILIATA affittasi a due operai. Via Madonnina 41, terzo. 62554 F

MOBILIATA con vitto per signore distinto o signora, affittasi. Gatteri 31, porta 9. 32316 F

MOBILIATA, luce, stufa, affittasi. Via Kandler 6, mezzanino, destra. 62530 F

MOBILIATA, luce, affittasi a signore. Madonna del mare 19, terzo, destra. 62537 F

MOBILIATA affittasi a distinto; dalle 10-12 S. Michele 22, I, destra. 62526 F

MOBILIATA con luce, bagno, vitto affittasi a distinto. Boccardi 5, primo, vicino Hotel Savoia. 32310 F

MOBILIATA bellissima, unico subinquilino affittasi prontamente. Venti Settembre 62, terzo. 62521 F

MOBILIATA, comfort, soleggiata, affittasi Via Bazzoni 11, porta 14 (ex S. Vito). 32305 F

MOBILIATE due, luce, affittansi due signori, San Francesco 40, II, porta 9. 62520 F

MOBILIATA, bella, ariosa, affittasi. Piazza Leonardo da Vinci 4, porta 10. 32300 F

MOBILIATA nuova, affittasi distinti. Viale Venti Settembre 64, I, sinistra. 32297 F

MOBILIATA luce, affittasi seria signorina o signore. Scuole nuove 15, I, destra. 32366 F

MOBILIATA affittasi a persona dabbene. Via Media 6, porta 15. 62449 F

MOBILIATA elegantissima, bagno, massimo comfort, offresi a signore solo, buone referenze, cassetta 11077 F, Unione Pubblicità. 11077 F

PENSIONE prezzi modici, cucina tedesca, ungherese. Via S. Sebastiano 6. 32249 F

STANZA mobiliata, ingresso indipendente affittasi presso famiglia civile. Via Pietà 8, porta 6. 00980 F

STANZA e vitto, affittasi a due persone. Via Roma 23, II, destra. 62337 F

STANZA da affittare a distinto signore. Via Romagna 36, piano II. 32340 F

STANZA mobiliata affittasi. Madonna mare 3, II. 7241 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Corso Garibaldi 6, II. 32339 F

STANZA mobiliata, affittasi a distinto. Romagna 4, III. 32328 F

STANZA arredata uso ufficio, ingresso libero. Corso V. E., affittasi. Indirizzo al Piccolo. 32333 F

STANZA affittasi a due signorine per bene. Via Udine 49, I. 32348 F

STANZA 2 letti affittasi. Via Udine 5-II, porta 14. 32237 F

STANZA mobiliata affittasi. S. Francesco 20-IV. 62497 F

STANZA, vitto, affittasi. Cavana 13, I, escluso donne. 32245 F

STANZA, uso anticamera per ambulanza, ufficio serio, affittasi. S. Nicolò 13, II sinistra. 32226 F

STANZA mobiliata affittasi, unico subinquilino, presso piccola famiglia. Giulia 73, secondo. 32256 F

STANZA grande, piccola, mobiliata, vuota, affittasi, volendo piano. Madonnina 10, III, porta 8. 62592 F

STANZA vuota, con o senza comodo cucina, affittasi. Via Ghiberti 6, porta n. 18.

STANZA uso scrittoio, ingresso libero, vuota, affittasi. Via Mazzini. Indirizzo Piccolo. 62475 F

STANZA con 2 letti affittasi, due operai oppure marito e moglie. S. Gavardo 106, pt. (via Istria, sotto farmacia). 62487 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Tiziano 9-III, porta 22. 62453 F

STANZA mobiliata, luce, Via Raffineria 9, I, porta 8. 62439 F

STANZA affittasi due uomini, escluso donne. Via San Marco 43, II, porta 33. 62571 F

STANZA bene mobiliata, ingresso libero, affittasi. Milano 29, scala II, porta 19. 32331 F

STANZA bellissima, nel centro, luce, affittasi distinto. Slataper 2, II. 32324 F

STANZA mobiliata, massima pulizia, luce affittasi 1.o febbraio. Visitare 10 in poi. Valdirivo 23, terzo, sinistra. 62568 F

STANZA mobiliata affittasi a distinto signore. Coroneo 1, porta 6. 32316 F

STANZA mobiliata affittasi. Passeggio S. Andrea 40, terzo. 62525 F

STANZA letto con salottino, adattabile a studio, affittasi signore solo. Venti Settembre 54, I, destra. 32311 F

STANZA due letti affittasi. Via Montecucco 11, primo, destra. S. Vito. 32299 F

STANZA mobiliata affittasi a distinto signore, unico subinquilino. Zanetti 2, I. 32275 F

STANZA bella affittasi a due signorine, impiegate; oppure due signore, con vitto; centro. Boccaccio 7, quarto. 32352 F

STANZA mobiliata affittasi distinto signore. Francesco Crispi 60, mezzanino destra. 32280 F

STANZA mobiliata, luce, unico subinquilino, affittasi, 80 mensili. Tesa 16, II, sin. 32278 F

STANZE due, vuote, affittansi. Indirizzo al Piccolo 32306 F

STANZE due grandi, per ufficio, centralissimo, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 62519 F

STANZETTA bene mobiliata affittasi. Giulia 13, porta 9. 62491 F

STANZETTA affittasi a signora attempata. Massimo d'Azeglio 22-II. 46238 F

STANZETTA vuota, luce, affittasi. Rapicio 3, porta 16. 62479 F

STANZETTA elegantemente mobiliata, affittasi a distinto. S. Michele 5, II, sinistra. 7233 F

STANZETTA mobiliata, luce, volendo vitto affittasi. Vecellio 8, porta 2. 62527 F

STANZINO mobiliato affittasi. Barbariga 2, porta 18, Volti Roiano. 62514 F

VITTO fino, abbondante e buon prezzo, con giornalmente dolci offresi. Imbriani 8, III. 62600 F

VITTO familiare, presso distinta famiglia. Tor San Piero 4, porta 18. 62575 F

## Istruzione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* G

AAA. STENOGRAFIA italiana, tedesca: commerciale, oratoria, giudiziaria, ecclesiastica, insegno. Piazza Borsa 9-III mezzo. 69769 G

A. A. BATTISTI-Galilei (Battisti 10): elementari, Asilo, Corsi medi regolari. Ammissioni, licenze superiori tutte scuole. Ragioneria (corsi completi diurni-serali). Licenza complementare: Contabilità. Stenografia, lingue. Doposcuola giornalmente. Lezioni individuali. Professori scuole regie. Prof. Vouch, preside. 62572 G

AA. DANZE moderne insegna prof. Tismimeszky, via Guido Zanetti 1. Lezioni collettive private giornalmente. 32231 G

A. ACCADEMIA danza. Francesco 10. Oggi 11-13, 16.30-20 lezioni riunite. 31933 G

A. AUTORIZZATA Scuola Accademica taglio cucito, per signora; apertura primo febbraio corsi teoria, pratica, correzione difetti. Diploma. Prof. Trobia, piazza Ponterosso 5, primo. 10994 G

A. CHITARRA, mandolino, apprendonsi entro due mesi, metodi speciali, celerissimi, anche violino. Piazza Sangiovanni 4, secondo. 62557 G

A. DANZE novità. Adulti, bambini. Scuola Delle Grazie, via S. Francesco 4 (scala II) piano I. Oggi lezioni dalle 11-13 e 17.20. 23265 G

A. STENOGRAFIA italiana tedesca. Durata corso 3 mesi. Pratica lingua tedesca. Ginnastica 45. 32259 G

CONTABILE in un mese, metodo speciale. Corso Garibaldi 33, porta 12. 62170 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione, Stenografia, Gatteri 12. 32230 G

FRANCESE, spagnolo in tre mesi. René Enenkel, parigino. Battisti 7, III. 11032 G

INGLESE, tedesco, francese, spagnolo, portoghese, metodo speciale, accelerato. Lezioni prova gratuite, prezzi ridotti. Piazza Cavana 4, II. 7249 G

INGLESE, francese, tedesco insegna prof. Mitri. Via Battisti 10-III. 32228 G

LEZIONI italiano, francese, tedesco, due ore settimanali, lire 40 mensili. Fantini, via Giuseppe Vidali 16-I. 32243 G

MAESTRA pianoforte, programma Liceo, istruisce, prepara esami. Galatti 16, p. 3. 62587 G

MAESTRA perfetta d'italiano purissimo, educata possibilmente Toscana, cercasi per due lezioni settimanali. Offerte cassetta 10927 G. Unione Pubblicità. 10927 G

PARIGINA impartisce francese, metodo accelerato. Via Caterina 8-II, presso Sorè. 62435 G

SCUOLA professionale arti pettinatura, cure bellezza. Direttore prof. Peroutka. Sei marzo inizio terzo corso pratico: taglio, ondulazioni «Marcel», ad acqua, tinture Hennè. Durata tre mesi. Facilitazioni pagamento. Iscrizioni ed informazioni Corso V. E. 31-I. 62454 G

STENOGRAFIA italiana, tedesca; insegna tedesco. Via Petronio 9 mezz. p.a 2. 31831 G

## Oggetti rinvenuti e smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* H

BUSTA contenente 300 lire smarrì povero ragazzo, deve risarcire. Opera pia restituire Piccolo, verso mancia. 32368 H

CARTELLE Monte, gestione 162, smarrite. Generosa mancia portandole via Solitario 19-I. Moser. 62478 H

LUPINA rinvenuta. Roiano Molini 769. 62559 H

MATRICOLA marina mercantile, smarrita. Sencich Luigi, via Milano, percorrendo piazza Borsa. Mancia generosa portando Via Punta del Forno 5, I. 62543 H

OMBRELLO dimenticato sopra una panca rotonda dei frati; trattasi caro ricordo; darebbesi lire 30 mancia chi portasse Rossetti 43-III, de Vogier. 62506 H

PERSONA conosciuta, venerdì sera asportato bicicletta dal cortile Cesare Battisti 10, è invitata portarla Canalpiccolo 2, III, porta 12, scanso denuncia. 11090 H

POVERA garzona smarrì balzana pelo nessun valore; pregasi il rinvenitore portarla piazza Leonardo da Vinci 1-V. 32247 H

## Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* I

A. QUARTIERI, piccoli, grandi, vuoti, mobiliati, magazzini, affittansi, scambiansi. Zonta 5, I. 32283 I

AMBIENTE in buona posizione affittasi adatto per negozio verdure, commestibili, barbiere o macellaio. Via Scoglio 9. 32313 I

APPARTAMENTI 4, 5 stanze, massimo comfort e locali uso botteghe, magazzini, affittansi. Via Franca 15. 32090 I

APPARTAMENTINO mobiliato, in villa, comfort moderno, affittasi. Riviera Barcola 192. 62472 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, due camerini, tutto nuovo, posizione centrale, soleggiato, affittasi. Visibile lunedì dalle 15 alle 17. Indirizzo Piccolo. 62511 I

APPARTAMENTO mobiliato, anche semimobiliato 2 stanze e camerino, affitto. Indirizzo Piccolo. 62584 I

AUTORIMESSE indipendenti, magazzinetti, luce, acqua interna, cortile, lavaggi, prezzi miti. Media 38. 32233 I

CAMERA con focolaio, cameretta, paraggi Unità, scambiansi, con camera cucina. Offerte cassetta 11084 I, Unione Pubblicità. 11084 I

CAMERE 4, 2 cucine, mobiliate, vuote affittasi. Garibaldi 17, primo. 32303 I

LOCALE adatto negozio o magazzinetto affittasi. Indirizzo Piccolo. 32346 I

LOCALI 2-3, ingresso libero, I piano, affittansi uso ufficio. Zonta 7, I. 32366 I

MAGAZZINETTO affittasi prontamente, rivolgersi portinaia viale Ventisettembre 91. 62460 I

MAGAZZINO arredato affittasi. Crociferi 1. Amministrazione stabili Almerigotti, Imbriani 6-I. 62461 I

NEGOZIO completamente nuovo affittasi. Mazzini 47. 62476 I

PORTINERIA, camera, cucina scambiasi con quartiere. Indirizzo Piccolo. 62538 I

PORTINERIA tutto comfort scambierebbesi con quartiere 2-3 stanze, possibilmente paraggi via Rossetti. Ind. Piccolo. 62441 I

QUARTIERE due camere, cameretta, cucina, acqua, luce, piazza Ospitale, scambiasi con altro, affitto e posizione indifferente. Offerte, cassetta 11004 I, Unione Pubblicità. 11004 I

QUARTIERE 2 camere cucina, mobiliato, affittasi. Via S. Michele 31, mezzanino sinistra. 62494 I

QUARTIERE due camere cucina scambierebbesi con più grande. Via S. Servolo 3, III. Dusich. 32336 I

QUARTIERE, villa splendida posizione, affittasi. Burlo 1, I destra. 62433 I

QUARTIERE Stazione Centrale scambiasi con altro 3, 4 stanze, preferiscesi paraggi Barcola. Cassetta 11089 I, Unione Pubblicità 11089 I

QUARTIERE convenientissimo, adatto impiegato, paraggi S Andrea, tre camere e cucina, scambierebbesi con altro pari grandezza Boschetto-8, Giovanni. Scrivere cassetta 11073 I. Unione Pubblicità. 11073 I

QUARTIERINO mobiliato affittasi presso persona sola per coniugi soli. Lazzaretto 35, I. 62570 I

STANZE 5, camerino, cucina, soleggiato e giardino scambiasi con altro più piccolo. Cassetta 11048 I, Unione Pubblicità. 11048 I

## Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* L

APPARTAMENTO quattro stanze, comfort moderno, preferito se con giardino, cercasi. Offerte Cassetta 10993 L, Unione Pubblicità. 10993 L

APPARTAMENTO mobiliato, due stanze, cucina, cercasi. Cassetta 11063 L Unione Pubblicità. 11063 L

APPARTAMENTO vuoto, anche disordine, minimo 5 stanze, centro, primo piano, cercasi. Indirizzo Piccolo. 32292 L

QUARTIERE, anche mobiliato, cercano coniugi soli. Offerte cassetta 10916, Unione Pubblicità. 10916 L

QUARTIERE 2-3 stanze, bagno, centro cercano coniugi soli. Offerte via Romagna 70, Pechich. 62561 L

QUARTIERE tre camere, comfort, bella vista, campagna Scorcola-Romagna preferito, cercano coniugi quieti senza figli, ev. scambio bellissimo, grande quartiere, comfort, vista incantevole, balcone, terrazza, vicinanza tram. Cassetta 11046 L Unione Pubblicità. 11046 L

UFFICIO 4 stanze, paraggi Posta centrale, cercasi. Scrivere Cassetta 11066 L Unione Pubblicità. 11066 L

## Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* M

AA. VENDONSI alcuni tappeti turchi, prezzi d'occasione. Ind. Piccolo. 32224 M

A. ALCUNE volpi, pelli, guarnizione pelliccia, visonet, castorino. Davidè, Mazzini, 22, secondo. 31676 M

A. RADIODILETTANTI! Forti arrivi materiale radio prezzi convenienti. Carducci 22, Percovich. 7242 M

ANELLO donna, brillante orecchini, vendesi. Rivenditori esclusi. Cellini 1, II, destra. 11103 M

APPARATO radio, ottima ricezione, stazioni Europa, vendo occasione 400 lire. Visitare lunedì, Radio Lanterna. 32350 M

APPARATO fotografico Kodak, vendo. San Giusto 32, porta 10. 32240 M

BANCO macelleria in pietra lavorata vendesi. Torrebianca 27. 62566 M

CANARINI Harz, bravi cantori, femmine razza, vendonsi. Manzoni 24, V. 32363 M

CANARINI Harz gialloni oro, vendonsi. Piazza Foraggi 10, II. 62595 M

CANARINI Harzseifert, vendonsi. Via Ghirlandaio (piazza Foraggi) 31-IV, Visintin. 32236 M

CANARINI cantori famosissimi, razze precoci per allevamento speciale, marzolini, femmine vendonsi. Milano 5; porta 9. 32291 M

CANARINI, maschio, femmina, gabbia lire 100, sparherd piccolo (forno) 100, servizio giapponese 12 persone vendonsi, partenza, cagnolino pelo lungo regalasi. Androna Fortunato 2, Gretta. 32301 M

CANARINI Harz, maschi femmine, germanici, garantiti per razza, vendonsi. Via Giuliani 10, porta 3. 62456 M

CANE lupo grosso, abituato a pane e acqua e un carro a molle 2 ruote cedo. Riborgo 35 negozio mobili. 32272 M

CANI bellissimi piccoli esemplari pechinesi, occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 32290 M

CAPPOTTO nuovo, tailleur, vendonsi causa lutto. S. Giacomo monte 16-IV. 62509 M

CARROZZELLA bambini vendesi. Visitare lunedì. Indirizzo al Piccolo. 62573 M

CARROZZELLA bambini pieghevole con folo vendesi. Indirizzo Piccolo. 62536 M

CASSA Controllo «National» vendesi. Corso Garibaldi 25, parrucchiere. 62604 M

COSTUME settecento, lussuoso, compresa parrucca, vendesi, occasione. Predonzau, Udine 36-II. 62434 M

COSTUME spagnola con capello finissimo nuovo vendesi. Ghiberti 5, I sinistra. 32309 M

COSTUME maschera elegantissimo, seminuovo, vendesi; vera occasione. indirizzo Piccolo. 32253 M

DISCHI grammofono, 12 grandi, con album, vendo, lire 130. S. Giusto 32, I sinistra. 32241 M

GRAMMOFONI (2) con dischi, occasione, vendonsi. S. Apollinare 2-IV. Gigoi. 32232 M

GRAMMOFONO con dischi vendesi. Riccardo Bazzoni 11, buffet. 62444 M

GRAMMOFONO mobile, alto, tromba interna, nuovo, con dischi, vendesi. Barcola Riviera 4-I (casa della Posta). 32246 M

GRAMMOFONO lusso, a mobile, 34 dischi, vendesi. Bosco 50-III. 32239 M

LAMPADARIO elettrico 9 fiamme, artistico, rame e ferro battuto vendesi. Corso V. E. 26, III p. 3232332 M

MACCHINA cucire Singer rientrante, seminuova, vendesi occasione. Via Ponte 6, I, sinistra. 7238 M

MACCHINA Singer spoletta rotonda, altra 220, regolatore, vendonsi. Pozzo mare 2, I, destra. 7235 M

MACCHINA Singer seminuova, vendesi 220 causa bisogno. Beccherie 3, I. 7257 M

MACCHINA Singer spoletta rotonda, vendo causa malattia. Anastasio 10, II, sinistra. 62596 M

MATERASSO lana, comodino e copriletto vendonsi. Rossetti 15, V. 32271 M

OROLOGIO regolatore, con tre pesi, vendesi. Mirti 9-V. Roiano. 62499 M

PALI di ferro con piedestallo, 12 pezzi, altezza metri 8, cederebbersi, vera occasione. Telefonare 21-79. 62482 M

PAPPAGALLO che parla, vendesi. Via Tesa N. 38. 32251 M

PELLICOLA cinematografica, visione completa, «Addio Giovinezza», vendesi. Udine 53, fotografo. 32261 M

RADDRIZZATORE per carica accumulatori radio, nuovo, occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 62484 M

RADIO 8 valvole, modello 1928, originale, fabbrica tedesca, potentissimo, vendesi, 3000. Via Aleardi 2. Susian. 62462 M

RADIO 3 valvole vendesi. Via della Galleria 2, porta 5. 62532 M

RADIO superterodina 8 valvole, perfetto, con mobile, vendesi o scambiasi con moto. Indirizzo Piccolo. 62502 M

RADIO ricezione forte, altisonante, senza antenna, tutte Stazioni europee, assoluta novità tedesca. Visitare per prove lunedì qualsiasi ora, Stazione Radio Lanterna. 32351 M

SMOCKING quasi nuovo vendesi. Francesco Crispi (Chiozza) 53 secondo sinistra. 62523 M

SMOCKING statura bassa vendesi. Vittoria Colonna 6, terzo. 7232 M

SMOKING nuovo, finissimo, completo, più un gilet seta bianca, statura bassa, lire 300. Udine 2, calzoleria. 62486 M

SOPRABITO e vestito completo, usati, vendonsi. Santimartiri 9-IV, 13. 62455 M

SPARHERD grande 4 buchi con caldaia, altro piccolo, grevissimi, occasione vendonsi. Via Ponzianino 9, porta 17. 62549 M

STANZE due bagno, due, complete, vendonsi occasione, per lire 1000 l'una, Officina Marini Rossini 8. 62602 M

STUFA ferro, vasca zinco bambini, quadro, vendonsi. Luzzatto 15, quarto, destra. 62187 M

STUFE, poltrone, quadri, telaio ricamo, tappeti, vendonsi, occasione. Indirizzo al Piccolo. 32161 M

TAPPETO Argaman 3,40x4,40 vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 32294 M

VASI (2) bellissimi, originali giapponesi, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 62432 M

VESTIARIO diverso, uomo, vendesi. Cecilia de Rittmeyer 12, V sinistra. 62433 M

VESTITI smoking, frak, paletot quasi nuovo vendonsi. Corso V. E. 5 I, destra. 62551 M

VESTITO rosa, ballo, modello, tutto in perle, vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo 32242 M

VESTITO ballo, georgette rosa, modernissimo. Via Udine 6-II. 62467 M

VESTITO frak da vendere. Molingrande 40, porta 10; dalle 14-16. 62470 M

VESTITO ballo, donna, lussuosissimo, nuovo, altro passeggio, vendonsi. Ireneo 10-I. 62430 M

VIOLINO Stainer vendesi, lire 280. Indirizzo al Piccolo. 62451 M

VIOLINO intero, ottimo per concerto, completo, vendesi. Maiolica 8, porta 19. 62593 M

VOLPE bellissima, doppia, vendesi. Coroneo 17, I sinistra. 62495 M

## Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* N

CARROZZELLA bambini pieghevole, con folo cercasi. Cassetta 11074 N Unione Pubblicità. 11074 N

TINI capacità 50-150 Ett. botti da 15-30 Ett. cerca Salvador. Via S. Sergio 4. 32212 N

## Acquisti, vendite mobili e pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* NN

A A A A. COMPERO mobili ufficio americani, scrivanie, armadi rouleaux, guarniture club, studi affumicati, stanze pranzo ecc. Vivante, Beccherie 10 (dirimpetto Banco Lotto). 7234 NN

A. A. A. A. PRIMA di fare i vostri acquisti di mobili visitate il deposito Steiner, via Geppa 15. Per liquidazione vendonsi a prezzi fuori concorrenza ancora alcune stanze pranzo, camere matrimoniali, stuoie di salotti, tavolini, poltrone ecc. Saltanto Steiner via Geppa 15. 3633 NN

A. ASSORTIMENTO stanze letto, pranzo, cucine, prezzi ridottissimi, vende consorzio Falegnami, Carducci 17. 63020 NN

A. CAMERE matrimoniali faggio da 1700, porte intere 2500, stanze pranzo 2300, cucine 800 in poi. Montagnari, Chiozza 39. 32295 NN

A. META' prezzo vendesi stanza matrimoniale nuova, completa. Ginnastica 16, II, destra. 62609 NN

A. NUOVI arrivi, camere matrimoniali camere pranzo, cucine, attaccapanni, vendonsi, prezzi ribassatissimi. Gatteri 19. Colautti. 62264 NN

ARMADIO letto, vendo. Piccardi 50, porta 8; esclusi rivenditori. 62524 NN

ARMADIO vestiti vendesi, 130. Via Petrarca 5, IV, sinistra. 62445 NN

ARREDAMENTO completo ufficio, con telefono, cedesi. Scrivere cassetta 11012 NN. Unione Pubblicità. 11012 NN

CAMERA porte piene, specchi fino terra, ordinata lire 5200, vendo sotto metà prezzo causa partenza. Via Istituto 37 A, porta 2. 11099 NN

CAMERA pranzo lussuosa, sedie vera pelle 2500! altra 2700! studio 1700! salotto imbottito 1100! Türk, Cesare Battisti 12. Attenzione al numero. 1000 NN

CAMERA per una persona, 1100! matrimoniale faggio massiccio 1700! pioppo 1800! altra 1950; letti con rete, 150! Türk, Cesare Battisti 12. Attenzione al numero. 1000 NN

CAMERA matrimoniale, porte piene 2400! altra con psiche, specchi fino a terra, prezzi mai praticati a Trieste. Türk, Cesare Battisti 12. Attenzione al numero. 1000 NN

CAMERA pranzo mogano, lussuosa, vendesi. Foscolo 37, II, porta 9. 00238 NN

CAMERA matrimoniale, susta, materassi lana, nuovissimi, prezzo irrisorio, vendo. Corso Garibaldi 29, primo. 62590 NN

CREDENZA pranzo 200, letto susta 150, vendonsi. Solitario 2, II. 11102 NN

DIVANOLETTO, ottomane comuni, lusso, vendonsi occasione, tappezziere, Feriancich Maurizio 9. 62594 NN

LETTINO laccato bianco, nuovo, vera occasione, vendesi. Ponziana 173-II (abitazioni minime). 62446 NN

LETTINO da bambino, servizio lavamano due persone, vendonsi causa partenza. Via Castaldi 11-IV, porta 19. 32257 NN

MATRIMONIALE, pranzo, studio, attaccapanni, psiche, vendonsi. Corso Garibaldi 10, porta 10. 62548 NN

---

RINGRAZIAMENTO

Alle Autorità, alle Gerarchie del Partito Nazionale Fascista, alle Associazioni, Enti e Società, ai funzionari e addetti di terra e di mare della «Cosulich», Società Triestina di Navigazione, ai funzionari e addetti del Cantiere Navale Triestino, a tutti coloro che in vario modo vollero rendere un estremo tributo d'onore e d'affetto alla loro adorata

**Maria ved. Cosulich nata Zar**

esprimono la loro commossa profonda riconoscenza

le famiglie:
COSULICH, FRANCOVICH, GEROLIMICH, MATTIEVICH
ZAR e GLADULICH

Trieste, 28 gennaio 1928.

---

Circondata dall'affetto dei suoi cari e munita di tutti i conforti religiosi, spirava dopo breve soffrire, ieri mattina,

**Ildegarda ved. Seccadanari nata Vallon**

d'anni 83

Costernatissimi, ne danno notizia, ai parenti, amici e conoscenti, la figlia MARIA ved. de PETRIS coi figli ed il nipote DOMENICO VALON.

I funerali avranno luogo domenica 29 corrente, alle 16.

Muggia, 29 gennaio 1928.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Imp. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

---

**ANTONIO ZOTTIG**

Addetto al Civico Macello

spirava ieri sera dopo lungo soffrire confortato dalla fede.

Profondamente addolorati le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e gli altri congiunti tutti partecipano tale dolorosa ed immatura perdita agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amatissimo Estinto seguiranno domenica 29 corrente, alle ore 11, movendo il convoglio funebre dalla casa N. 1 di via della Guardia.

Trieste, 28 gennaio 1928.

Il presente serve da partecipazione diretta

Primaria Impr. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

---

PIANINI, pianoforti «Steinway e Sons», «Förster», «Lauberger Gloss», «Hofmann», «Bechstein», vendita, scambi, facilitazioni. Pianino nero, nuovo, incrociate, metallica lire 3400; mezzacoda 1800; Mignon «Fiedler» meccanica inglese straoccasione. Via Sanità 16 1735 NN

PIANINI nuovi, germanici, vendonsi lire 3600. Noleggio scontato acquistandoli, facilitazioni pagamento. Olivo, via Udine 18. 18744 NN

PIANINI moderni eseguiti da tecnici viennesi, garanzia 5 anni, lire 3700 in poi, prezzi di fabbrica. G. Kacin, Gorizia, piazza Tomasso 29. 84280 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Bechstein-Hoffmann, Stingl, Seyffarth, Schulze, assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni, Corso Garibaldi 13. 10357 NN

PIANINI mondiali della fabbrica «Schiedmayer e Söhne» Stoccarda, prossimi arrivi fra giorni. Rappresentanza esclusiva. Neuherr. Via Sanità 16 1735 NN

PIANINO, eventualmente pianoforte comprasi privatamente, esclusi mediatori. Offerte, prezzo, marca, sub Cassetta 1735 NN Unione Pubblicità. 1735 NN

PIANINO Gebrüder Stiengel noleggiansi, lire 60 mensili. Olivo, Udine 18. 18744 NN

PIANINO stupendo, modello incrociato, tre pedali, moderatore, vendesi, grande occasione, prezzo favorevole, facilitazioni. Solitario 25-III. 62463 NN

SALOTTINO elegante vimini, 500; grammofono mobile americano, lussuoso, 80 dischi celebrità, tutto, 3000, vendonsi. Scorcola-Coroneo 704 (salita Ospedale militare) 32234 NN

STANZA pranzo massiccia, compreso grande specchio, ottomana, vendesi occasione. Corso Cavour 17. 32308 NN

## Commercio ed Industria

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* O

A A A. BRILLANTI, oro, argento, corone, compero pagando bene. (Disimpegno polizze del Monte). Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 62199 O

AA. BRILLANTI, oro, corone argento, argenteria, compero pagando bene. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 209 O

A. ACQUISTO brillanti, corone, argento, oro. Signoretto. Corso Vittorio Emanuele n. 2. 62053 O

BOTTAI. Rovere Slavonia primissima per fusti. Deposito legnami via Ferriera 11. 32326 O

GRAMMOFONI, dischi, prezzi di fabbrica, pathefoni a rate, lire 30 mensili. Stabilimento musicale Buffa e Bareti, via Muratti (Cine Excelsior). 11101 O

MOGANO, teak, assortimento legni duri. Bonetti, Piccardi 54, telef. 2821. 62508 O

ROMANZI italiani, francesi, tedeschi, scelta. Biblioteca circolante, Spiridione 1. 62565 O

ROTAIE usate da kg. 21 e scambi adatti raccordi F. S., piazzali; altre impiegabili come paletti, solai, ecc., vendonsi subito. Ferrovia Circumvesuviana, Napoli. 10453 O

SIGNORINA seria occuperebbesi quale venditrice riscuotitrice, miti pretese, gentili offerte. Cassetta 11040 R Unione Pubblicità. 11040 C

STAR, Elite, Juno, giornali moda primaverili, arrivati. Libreria-Cartoleria, Spiridione 1. 62552 O

## Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* P

AGENTE capace, assolutamente pratico vendita, introdotto presso cantieri, armatori, aziende industriali Venezia Giulia, da importante Casa Commerciale Articoli Siderurgici. Trattamento primo ordine. Offerte sub Cassetta 10870 P Unione Pubblicità. 10870 P

ASSICURAZIONI. Primaria Compagnia italiana, cerca abili produttori rami vita, infortuni, buone condizioni. Cassetta 11060 P Unione Pubblicità. 11060 P

PIAZZISTI cercansi, ottimo guadagno, articolo brevettato. Cassetta 11058 P Unione Pubblicità. 11058 P

VIAGGIATORE assumerebbe incarichi qualsiasi specie per Monfalcone, Gorizia, Udine. Gentili offerte cassetta 11015 P. Unione Pubblicità. 11015 P

VIAGGIATORE tessuti e affini cerca primaria casa estera. Offerte Unione Pubblicità. Cassetta 11076 P. 11076 P

## Automobili, biciclette e sports

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* Q

ANSALDO torpedo 4 posti, fuori serie, perfettissima, vendesi. Garage Cavour, Torrebianca 4. 62547 Q

BICICLETTA mezza corsa, quasi nuova, occasione, vendesi. Zenone 12. 32227 Q

BICICLETTA Stucchi da passeggio, quasi nuova, vendesi oppure scambiasi con fonografo. Via Rapicio 8, V. 32277 Q

BICICLETTA Bianchi, ruote Ghieriche, lire 230. Giuliani 31 portinaia. 62485 Q

BICICLETTE lire 100 in poi vendonsi, pagamento rateale. Marcon, Pietà 3. 62440 Q

BICICLETTE vendonsi a qualunque prezzo. Indirizzo al Piccolo. 32357 Q

CAMIONCINO Bianchi, ripassato nuovo, portata dieci quintali, vendesi, occasione. Renato Finzi, Torrebianca 39. 62489 Q

MOTO Zenith 1928 nuovi splendidi, modelli recenti arrivi, prezzi fortemente ribassati, facilitazioni pagamento, ottime occasioni, macchine seminuove. Zenith, Commerciale 7. 32356 Q

MOTO Ariel 500, lire 4800 trattabili. Massimo D'Azeglio, off. Salvator; 9-12. 62567 Q

MOTOSCAFO piccolo acquisterei d'occasione. Offerte: Tombolo, Riviera Barcola 192. 62473 Q

VENDESI 501 4 serie, guida interna, massimo confort. Garage Firenze, Palestrina 2. 32358 Q

VETTURETTA Amilcar, perfetto stato vendesi, scambiasi moto. Commerciale 7, Zenith. 32355 Q

50 mensili posteggio, benzina «Lampo» lire 1.55, lavaggi 7. Garage «Moderno». Fabbri 4. 7231 Q

509 torpedo o berlina, ottimo stato, perfetta efficienza acquisto contanti. Offerte dettagliate con prezzo. Cassetta 11067 Q Unione Pubblicità. 11067 Q

## Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* R

A A. BOTTEGHINO frutta erbaggi, grande lavoro, vendesi. Indirizzo Piccolo. 32268 R

AFFARONE a Pola, cinematografo, posizione centrica, avviatissimo, eventualmente con stabile, cedesi condizioni favorevoli, causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 82417 R

BOTTEGA di calzolaio, bene avviata, cedesi causa malattia. Manzoni 18. 32345 R

CALZOLERIA con buona clientela, vendesi. Rivolgersi viale XX Settembre 33, portinaio. 11095 R

CREDITO 11.400 annotazione II rango, territorio, interessi 10 per cento cedesi 9.400. Cassetta 11060 R Unione Pubblicità. 11060 R

DITTA industriale, commerciale, piccolo capitale, con affezionata clientela, guadagno sicuro, vendo causa malattia oppure cerco socio. Cassetta 11028 R Unione Pubblicità. 11028 R

INDUSTRIA bene avviata con macchinario nuovissimo, guadagno lucroso, posizione centrica, vendo subito causa partenza. Indirizzo Piccolo. 32360 R

INVENTARIO di trattoria, tavoli, sedie, boccie legno santo, vendonsi. S. Luigi 477. 31645 R

LATTERIA caffè cercasi; posizione centrica, bene avviata. Cassetta 11079 R Unione Pubblicità. 11079 R

NEGOZIO commestibili avviato, compreso decreto, spese minime, vendo. Demanins, Caffè Negozianti. 32229 R

NEGOZIO parrucchiere vendesi. Rivolgersi Corso Garibaldi n. 8, pelletteria. 62603 R

OROLOGERIA-oreficeria portone, avviatissima, centro, vendo causa malattia. Indirizzo Piccolo. 32270 R

OSTERIA bella posizione affittasi oppure vendesi, Indirizzo al Piccolo. 62459 R

PASTIFICIO borgata Venezia Giulia, ferrovia, produzione giornaliera 40 quintali, marca prodotto rinomatissima, clientela affezionata, 30 anni di attività redditizia, forza motrice idraulica e a vapore; nonchè segheria a vapore, vicino grandi foreste, con sega multiforme (Vollgatter), produzione casse, con grandi magazzini e casa abitazione, vendonsi o affittansi, assieme o separatamente, causa malattia; condizioni convenienti. Trieste, via Imbriani 6, I destra. 61857 R

PERSONA seria, capitale 40.50.000 cerco per affare importante lucrosissimo, senza rischio per Abbazia. Urgenti offerte cassetta 11064 R Unione Pubblicità. 11064 R

SOCIO con 15.000 offresi per negozio od altro. Cassetta 11021 Unione Pubblicità. 11021 R

SOCIO disponga L. 20.000 per avviamento azienda lucrosa cercasi. Presentarsi ore 13-16. Indirizzo Piccolo. 62578 R

SOCIO, socia, piccolo capitale, cercasi, avviatissimo, negozio manifatture, mode, sartoria, luogo cura. Cassetta 11039 R Unione Pubblicità. 11039 R

SPACCIO vini o buffet, posizione centrale, avviato cercasi. Cassetta 11078 R Unione Pubblicità. 11078 R

STIRERIA avviata cedesi. Rivolgersi. Via Boccaccio 14. 32367 R

## Acquisti e vendite di case e terreni

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* S

CASA Grado, 6 camere, 2 negozi, grande soffitta-terrazza, corte, vendesi. Barone, Monfalcone. 62437 S

CASA, campi, annessi, adatta anche villeggiatura, non lontano stazione Capriva, vendesi. Altra grande con giardino, adatta sfruttamento commerciale, a 100 passi stazione principale friulana. Per informazioni: Libreria Larese-Gradisca. 62518 S

CASETTA, campagna, pronta abitazione, vendesi. Servola monte 697. 62513 S

CASETTA 2 stanze, cucina, orto, campagna, splendida posizione. Rossetti Montebello, strada nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 62503 S

FONDI diversi sulla strada vendonsi. Tommaso Grossi 12. 00117 S

FONDO splendido costruzione villini, vendesi anche appezzamenti, periferia, tram. Indirizzo Piccolo. 32264 S

STABILE rendita, vendesi parte casa, parte fondo. Offerte cassetta 11098 S Unione Pubblicità. 11098 S

VILLA 8-10 vani, buono stato, con giardino, possibilmente paraggi Rossetti, acquistasi. Offerte Cassetta 11041 S Unione Pubblicità. 11041 S

## Matrimoniali

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—* U

IMPIEGATO statale, fervido ammiratore arte, sposerebbe pittrice. «Tessera 893250» Postarestante Trieste. 32109 U

45.ENNE tedesco, economo, cerca signora indipendente con negozio, scopo matrimonio. Cassetta 11054 U Unione Pubblicità. 11054 U

## Diversi

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—* V

A. A. PARRUCCHE, maschere, domino, rococò splendidi, romani, pierrot seta, spagnoli nolleggiansi. Toro 8, II destra. 4447 V

---

Munito dei conforti religiosi spirava serenamente questa notte

**Bonaventura Contento**

ex macchinista navale

lasciando nel più profondo dolore la consorte CATERINA, i figli ANTONIO (assente), MARIO, ERNESTO e GINA, il nipote REMIGIO, che unitamente al fratello, alle sorelle e gli altri congiunti ne danno il tristissimo annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 29 corr., direttamente al Camposanto.

Trieste, 28 gennaio 1928

Primaria Imp. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

---

**LUIGIA ved. GORIUP**

si spense serenamente dopo breve malattia circondata dai suoi cari e munita dai conforti religiosi, lasciando nel dolore i figli OLGA, ROSIKA, BRUNA, CARLA, MARIO (assente) e SILVIO unitamente ai generi alla nuora i nipoti e alle famiglie RUTTER, VENIER, GORIUP e BISIACH che ne danno il triste annuncio.

I funerali della cara Estinta seguiranno lunedì 30 corr., alle ore 14, dall'Ospedale Regina Elena.

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

---

I dolenti dott. TOMASO MARCHICH assieme alla figlia MARIA ed al cognato FRANCESCO DONAUER (Graz) comunicano l'avvenuto decesso della loro amata moglie, madre e sorella

**MARIA**

I funerali per espresso desiderio dell'Estinta hanno avuto luogo ieri l'altro in forma strettamente privata.

Il presente avviso serve quale comunicazione diretta.

Trieste, li 29 gennaio 1928

Grande Imp. Capellan, Corso V. E. III, N. 45

---

RINGRAZIAMENTO

Con animo commosso esterniamo la nostra imperitura riconoscenza a tutti coloro che parteciparono al grave lutto che in breve tempo colpì le nostre famiglie rapendoci a pochi mesi dalla morte del nostro capo, l'amatissimo nostro

**LIBERO DE LORENZI**

e un ringraziamento particolare all'esimio medico curante dott. GRAMENUDA, che cercò con tutte le risorse della scienza di lenire le sofferenze del caro Estinto, al Podestà di Aurisina, Cav. BROVEDANI, agli Ufficiali e militi della 59.a Legione del Carso, ai Ferrovieri Fascisti e a tutte quelle gentili persone che presero parte al nostro cordoglio.

Famiglie DE LORENZI-ARCHER

---

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie profondamente commosse, ringraziano tutti coloro che vollero onorare in varia guisa la memoria del loro caro

**ALBERTO**

Uno speciale ringraziamento al medico curante dott. Bernardi che con amorevoli cure si adoperò per prolungargli la esistenza.

Famiglie:
BERNARDINI, BONETTA, FORNI, BIN e TABOGA

---

RINGRAZIAMENTO

Sia pure con animo straziato, non possiamo esimerci dal ringraziare sentitamente tutti quei buoni che vollero onorare la memoria della nostra cara

**MAMMA**

Un grazie speciale vada al chiarissimo medico dott. PINO STENER che con cure amorevoli e disinteressate tentò ogni mezzo per strapparla alla morte. Un grazie vada pure alle Direzioni della Tipografia Moderna e delle Officine Meccaniche Metlicovitz, ed alle maestranze tutte.

Famiglie VODOPIVETZ, VALIC QUAIATTI e PUNTAR

---

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti profondamente commossi per le varie attestazioni d'affetto tributate alla memoria della loro adorata

**MAMMA**

ringraziano sentitamente tutte quelle buone persone, parenti, amici e conoscenti che in vario modo presero parte al loro dolore.

Umago, 28 gennaio 1928.

I figli:
REDENTO e VITTORIO VERSICH

---

ERRATA CORRIGE

Nel cenno mortuario Ing. ANTONIO LEONARDO VICENZETTO pubblicato ieri vennero erroneamente omesse le parole «per espressa volontà del defunto si prega di non inviare fiori».

---

A piccole rate vestiario e altri generi. Cassetta 10672 V. Unione Pubblicità. 10672 V

ALCOOLISMO combattesi efficacemente con polveri «Fauma». Trovansi in tutte le farmacie. 239 V

MASCHERE noleggio, domino raso, 10 in poi Battisti 19 terzo. 62536 V

MASCHERE domino seta, costumi eleganti, nolleggiansi. Toro 4-I. 32244 V

MASCHERE nuove seta, finissime, nolleggiansi lire 10. Solitario 2, I. 32352 V

OSTETRICA Emerschitz-Sbaizero premiato autorizzato accoglimento gestanti, confort moderno, assistenza medica, retta giornaliera 25. Farneto 10, villa propria. Telefono interurbano 2064. 31823 V

OSTETRICA Brelich diplomata Università Palermo, consultazioni gravidanza. Via del Sapone 5, quarto. 62676 V

PIANISTA leggitore, con vasto repertorio e piano trasportabile, offresi per balli, festini famigliari ecc. Ind. Piccolo 11053 V

PIATTOLE, pulci, pidocchi, spariscono con polvere «Stip», Farmacia Godina, Ginnastica. 205 V

TOMBA perpetua per famiglia cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 11046 V, Unione Pubblicità. 11046 V

TRAFORO. Legno traforo diverse qualità deposito legnami, via Ferriera 11. 32326 V

VESTITI maschera alcuni, noleggio, vestiti ballo. Devidè, Mazzini 22, secondo. 30677 V

## SPECIALITA' MEDICINALI DEGLI

# STABILIMENTI O. BATTISTA - NAPOLI

# ISCHIROGENO

## RIGENERATORE DELLE FORZE DI FAMA MONDIALE

### IRROBUSTISCE IL GIOVANE, SVILUPPA LA DONNA, FORTIFICA IL VECCHIO

**Riconosciuto dai più ILLUSTRI CLINICI come il primo ricostituente del sangue, delle ossa e del sistema nervoso.**
**I suoi risultati meravigliosi sono affermati da Direttori di Cliniche ed Istituti Scientifici di TUTTE le Università Italiane (NESSUNA ESCLUSA).**
**Ne elenchiamo le sedi per ordine alfabetico: Bari, Bologna, Cagliari, Camerino, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pisa, Roma, Sassari, Siena, Torino e Urbino.**

**R. Univ. di Bari - Istituto di Patol. Chirur.**
.... Ho voluto provare il Suo ISCHIROGENO su persone di mia famiglia. Non posso negarle che il risultato è stato buono, come del resto era prevedibile, data la bontà del Suo preparato, ormai già conosciuta.
**Prof. Raffaele Paolucci** - Medaglia d'oro
Direttore Istituto di Patologia Chirur. R. Un. di Bari

**R.Univ.di Bologna - Clin. Dermosifilopatica.**
.... L'ISCHIROGENO è un valoroso rimedio, di cui io faccio molto uso nelle dermatosi cachettiche e nelle forme neurasteniche, ottenendone sempre splendidi risultati.
**Prof. Domenico Maiocchi**
Direttore Clinica Dermosifilopatica R. Un. di Bologna

**R. Univ. di Cagliari - Clinica Medica.**
.... Per i suoi benefici effetti, sono d'avviso che ogni Medico potrà ordinare l'ISCHIROGENO con tutta fiducia, tanto più che si tratta di un medicamento preparato con singolare perizia ed inscritto nella Farmacopea Ufficiale.
**Prof. Ignazio Fenoglio**
Direttore Clinica Medica R. Università di Cagliari

**R. Univ. di Camerino - Clinica Medica.**
.... Prescrivo da molto tempo l'ISCHIROGENO, che mi ha reso nella pratica ottimi servigi. **Prof. R. Silvestrini**
Direttore Clinica Medica R. Università di Camerino

**R. Univ. di Catania - Clinica Medica Gen.**
.... L'ISCHIROGENO è un farmaco sovrano in tutte le forme di neurastenia, e su me stesso l'ho trovato efficacissimo nella emicrania neurastenica, in cui nessun altro mezzo curativo aveva dato risultati soddisfacenti.
**Prof. G. B. Ughetti**
Direttore Clinica Medica R. Università di Catania

**Ospedale Psichiatrico di Ferrara.**
.... Ho sperimentato in molti casi di neurastenia l'ISCHIROGENO e posso assicurare di averlo trovato efficacissimo, specialmente in quelle forme che erano accompagnate a debolezza organica e stitichezza.
**Prof. Ruggero Tambroni**
Direttore Ospedale Psichiatrico Provinciale di Ferrara

**R. Univ. di Firenze - Clinica Medica.**
.... L'ISCHIROGENO è un ottimo preparato, io lo preferisco spesso e sempre con buoni risultati.
**Prof. P. Grocco**, Senatore del Regno.
Direttore Clinica Medica Studii Superiori di Firenze

**R. Univ. di Genova - Clinica Ostetrica.**
.... Mi rallegro per la bontà dei di lei preparati farmaceutici, che fanno veramente onore all'industria farmaceutica italiana.
**Prof. L. M. Bossi**
Direttore Clinica Ostetrica R. Università di Genova

**R. Univ. di Messina - Clinica Oculistica.**
.... Per i suoi benefici e salutari effetti, il suo ISCHIROGENO è di reputazione così assicurata, che fra i rimedi tonico-ricostituenti, lo preferisco anche per le persone di mia famiglia. **Prof. P. Scimeni**
Direttore Clinica Oculistica R. Università di Messina

**R. Univ. di Milano - Istit. di Anat. Patolog.**
.... Dopo le lunghe sequele di una grave infezione, io stesso ritrovai nell'ISCHIROGENO il rapido e potente rigeneratore delle forze. **Prof. Alberto Pepere**
Direttore dell'Istituto di Anat. Patol. R. Univ. di Milano.

**R. Univ. di Modena - Clinica Medica.**
.... Mi è grato di poterle notificare che sotto l'uso del suo ISCHIROGENO sono guarito da una neurastenia che mi travagliava da due mesi. **Prof. Ercole Galvagni**
Direttore Clinica Medica R. Università di Modena

**R. Univ. di Napoli - Clinica Psichiatrica.**
.... Ho trovato utile ed efficace l'ISCHIROGENO in molte forme di esaurimento nervoso. Ad esso si deve dare la preferenza in quei casi di fiacchezza che si accompagnano a glicosuria (diabete).
**Prof. Leonardo Bianchi**, Senatore del Regno
Direttore Clinica Psichiatrica R. Univ. di Napoli

# LA PAROLA DELLA SCIENZA!

**CIÒ CHE AFFERMANO TRE SOMMI CLINICI CHE PER UN QUARTO DI SECOLO HANNO PREFERITO L'ISCHIROGENO E L'HANNO USATO PER SE STESSI E PER PERSONE DI FAMIGLIA!!!**

CLINICA PSICHIATRICA
R. Università di Genova

Genova, 20 Marzo 1905
Preg. Comm. Battista
... Conosco ed apprezzo da tempo i Suoi preparati e li ordino abbastanza spesso, trovandomene contento.
Le auguro fortuna pari al Suo merito ed alla Sua infaticabile attività per dotare la farmacia italiana di specialità nostre, buone ed utili talvolta quanto e più delle straniere.
Mi creda
**Prof. ENRICO MORSELLI**
Direttore Clin. Psichiatrica R. Univ. di Genova

Genova, 5 Febbraio 1907
... Le auguro la fortuna che si merita la Sua attività e per mio conto seguiterò a prescrivere l'ISCHIROGENO, da Lei preparato, ogniqualvolta mi sarà indicato dalle contingenze cliniche dei miei ammalati. Con stima
**Prof. ENRICO MORSELLI**

Genova, 4 Gennaio 1926
Durante tutti questi anni ho avuto frequenti occasioni di prescrivere il Suo **ISCHIROGENO**, specialmente in casi di astenia cerebro-spinale, di psico-astenia e di depressione melancolica e ne ho veduto il più delle volte effetti **rapidi e sicuri**. Nella profluvie di preparati ricostituenti, tonici, stimolanti, che vengono ogni giorno formulati e messi in commercio, ben pochi si salvano nella "lotta per la vita„; il Suo **ISCHIROGENO** è, da molti anni, **uno dei pochissimi** che sfidano le ingiurie del tempo. E questo mi è grato attestarle in puro omaggio alla verità.
Con immutata stima Suo
**Prof. ENRICO MORSELLI**

Castel S. Giovanni (Piacenza)
12 Agosto 1926
Trovandomi in villeggiatura e desiderando continuare per **mio uso personale** la assunzione del di Lei **eccellente ISCHIROGENO**, Le sarò molto grato se vorrà spedirmene alcune bottiglie.
La ringrazio anticipatamente e me Le dico dev.mo
**Prof. ENRICO MORSELLI**

Castel S. Giov., 6 Settembre 1926
Mi è giunta felicemente la cassetta contenente le bottiglie d'ISCHIROGENO, e mi affretto a ringraziarLa del bel dono. Ne faccio **uso personale** e posso dirLe che **ne traggo giovamento**. Anche **persone di mia famiglia** possono lodarsene.
Con saluti sentitissimi, Suo
**Prof. ENRICO MORSELLI**

*prof. Cardarelli*
*Direttore di Clinica Medica*
*Università di Napoli* — *6 apr: 1893*

*Posso assicurare di avere fatto sperimentare l'Ischirogeno e di averlo trovato molto efficace nei casi di neurastenia, specialmente nelle convalescenze di malattie esaurienti —*
*Ant Cardarelli*

*prof. Cardarelli*
*Direttore della 1ª Clinica Medica*
*Università di Napoli* — *23 sett: 1922*

*Mio caro Battista,*
*Ti ringrazio sentitamente della spedizione del tuo Ischirogeno, che io e la mia signora stavamo usando, da oltre un anno, e con sommo profitto. E questo debbo dire non per fare una reclame a quell'eccellente e utile preparato, non essendoci bisogno, ma per dare a te una giusta soddisfazione.*
*Di cuore ti abbraccio.*
*Aff.mo amico*
*Antonio Cardarelli*

*Sempre gratissimo all'amico Signor Com: Battista*
*prof. Cardarelli*
*Senatore del Regno*
*pel dono dell'Ischirogeno, che noi, in famiglia, prendiamo con grande profitto*
*[illegible]*

OSPEDALE PSICHIATRICO PROVINCIALE

Perugia, 22 Gennaio 1904
Onorevole Comm. Battista
Il favore sempre crescente, che incontra l'**ISCHIROGENO**, mi riesce sommamente gradito, rendendo piena ragione dello apprezzamento esatto, che ne ebbi a fare tra i primi. E' un **rimedio prezioso** e Lei può andare superbo d'averlo inventato e diffuso a vantaggio dei sofferenti. Attraverso il caleidoscopio dei rimedii, che inondano il campo della farmacoterapia con vita effimera, **l'ISCHIROGENO rimane un punto fermo e luminoso e duraturo.**
Con stima
**Prof. CESARE AGOSTINI**
Direttore dell'Ospedale Psichiatrico Provinc.

CLINICA PSICHIATRICA
R. Università di Perugia

Perugia 15 Ottobre 1924
Io non posso che continuarle ad esprimere la maggiore soddisfazione per i risultati veramente superiori all'aspettativa del suo prezioso **ISCHIROGENO**, che **tiene incontestabilmente il primato** fra le specialità che tendono a rinvigorire il sistema nervoso comunque indebolito.
Per i suoi ottimi preparati merita Ella l'elogio incondizionato degli studiosi e la riconoscenza continua dei poveri infermi.
Con saluti cordiali
**Prof. CESARE AGOSTINI**
Direttore Clin. Psichiatrica R Univ. di Perugia

Perugia, 15 Giugno 1927
Ho ricevuto puntualmente le bottiglie d'**ISCHIROGENO** cortesemente inviatemi per **mio uso**. Convalescente di una noiosa, prolungata forma influenzale, ho ritratto particolare, sollecito giovamento dall'uso del Suo lodato medicinale, che si è affermato ormai il **migliore** nei casi di astenia del sistema nervoso centrale, ed in tutte le forme di esaurimento dell'organismo conseguenti a prolungate tossi - infezioni.
Con grande stima e cordialità suo devotissimo
**Prof. CESARE AGOSTINI.**

**R. Univ. di Padova - Clinica Medica.**
.... Ho sperimentato il Suo preparato ISCHIROGENO sopra ammalati e sani e posso attestare che ha dimostrato la sua grande attività curativa sopra l'inerzia dello stomaco e le inappetenze. L'ho usato anche io e ne ho ricavato immenso vantaggio.
**Prof. A. De Giovanni**, Senatore del Regno
Direttore Clinica Medica R. Università di Padova

**R. Univ. di Palermo - Clinica Psichiatrica.**
.... In molti stati di neurastenia generale o parziale ho trovato assai utile l'ISCHIROGENO, che ritengo raccomandabile in modo speciale in quelle forme di esaurimento nervoso che si accompagnano a glicosuria (diabete). **Prof. Rosolino Colella**
Direttore Clinica Psichiatrica R. Università di Palermo

**R. Univ. di Parma - Clinica Medica.**
.... Ho già da parecchi anni, e con crescente fiducia, prescritto l'ISCHIROGENO, in soggetti neurastenici, anemici e convalescenti di malattie infettive, sempre ottenendo pronti e mirabili effetti.
**Prof. Umberto Gabbi**
Direttore Clinica Medica R. Università di Parma

**R. Univ. di Pavia - Clinica Ostetrica.**
.... Nelle mie prescrizioni ho fatto molto uso del suo ottimo ISCHIROGENO e n'ebbi sempre buoni risultati.
**Prof. I. Clivio**
Direttore Clinica Ostetrica R. Università di Pavia

**R. Univ. di Perugia - Clinica Chirurgica.**
.... Nella mia pratica non ho impiegato che l'ISCHIROGENO, che ha ormai uso assai diffuso per parte di tutti i medici, e che giudico un preparato assai ben fatto ed utile in tutti quegli stati, in cui è affievolita l'energia nervosa.
**Prof. Erasmo de Paoli**
Direttore Clinica Chirurgica R Università di Perugia

**R. Univ. di Pisa - Clinica Medica.**
.... Ho assai usato l'ISCHIROGENO e ne ebbi ottimi risultati, onde io lo raccomando vivamente in quegli stati morbosi che richiedono una efficace cura ricostituente.
**Prof. G. B. Queirolo**, Senatore del Regno
Direttore Clinica Medica R. Università di Pisa

**R. Univ. di Roma - Clinica Medica.**
.... A parecchi malati esauriti di forze o di debole costituzione ho prescritto l'ISCHIROGENO ed ho potuto constatare notevoli benefici in breve tempo.
**Prof. Guido Baccelli**
Direttore Clinica Medica R. Università di Roma

**R. Univ. di Sassari - Clinica Medica.**
.... Del suo ISCHIROGENO posso dire bene, come rimedio tonico - ricostituente assai utile negli stati di neurastenia cerebro-spinale. **Prof. C. Coronedi**
Direttore Clinica Medica R. Università di Sassari

**R. Univ. di Siena - Clinica Psichiatrica.**
.... Ho il piacere di poterle confermare gli ottimi risultati ottenuti col suo ISCHIROGENO nei casi di neurastenia e di debolezza generale. **Prof. Paolo Funaioli**
Direttore Clinica Psichiatrica R. Università di Siena

**R. Univ. di Torino - Clinica Psichiatrica.**
.... Come ebbi già a scriverle altra volta, ho ottenuto eccellenti risultati nella mia pratica dall'uso del Suo ISCHIROGENO.
**Prof. Cesare Lombroso**
Direttore Clinica Psichiatrica R. Università di Torino

**R. Univ. di Urbino - Clinica Medica.**
.... Conservo sempre buona memoria di Lei, perchè fui il primo, qui, a sperimentare per molti anni, il Suo meraviglioso ISCHIROGENO, precisamente nella persona della mia Signora, afflitta da grave esaurimento. Dati gli splendidi risultati ottenuti, ne sono rimasto oltremodo soddisfatto e contento, e quindi la diffusione, che ne è conseguita.
**Prof. Antonio Calderoni**
Direttore Clinica Medica R. Università di Urbino

**DOCUMENTI SCIENTIFICI RARI CHE NESSUNA SPECIALITÀ MEDICINALE POSSIEDE!**
**Dopo tali solenni affermazioni ci sarà ancora qualcuno, che dovendo fare una cura ricostituente, non ricorra all'ISCHIROGENO?**
**Una Bottiglia ISCHIROGENO normale costa Lire DODICI - Una Bottiglia monstre Lire CINQUANTA. - Vendesi in tutte le Farmacie.**

## PAIROM BATTISTA

Preparato in cinque diversi tipi per curare i **BAMBINI**, che divengono ROSEI, PAFFUTI e crescono SANI, ROBUSTI.

1° - PAIROM FOSFINICO
a base di fosforo, calcio e sodio.
Aiuta la nutrizione e favorisce lo sviluppo dei bambini.

2° - PAIROM FOSFARSINICO
a base di fosforo, calcio, sodio e arsenico.
Il miglior preparato arsenicale modificatore del ricambio.

3° - PAIROM FOSFOIODARSINICO
a base di fosforo, calcio, sodio, arsenico e iodo.
La più tollerata cura iodica depurativa del sangue.

4° - PAIROM FOSFOFERRARSINICO
a base di fosforo, calcio, sodio, arsenico e ferro.
Preferito contro la debolezza generale e le anemie.

5° - PAIROM FOSFOGUAIARSINICO
a base di fosforo, calcio, sodio, arsenico e guaiacolo.
Cura le affezioni degli organi respiratorii.

**Ogni bottiglia Lire DIECI.**

## URONEFROS BATTISTA

a base di piperazina, urotropina, elmitolo e citrati alcalini.

ANTIURICO - ANTILITIACO - DIURETICO

CURA SPECIFICA COMPLETA DEL RENE E DELLE VIE URINARIE
IL PIÙ ATTIVO SOLVENTE DELL'ACIDO URICO E DEI CALCOLI RENALI DI OGNI SORTA
INSUPERABILE ANTISETTICO DELL'APPARATO URINARIO, SEDATIVO DELLA VESCICA.

Arresta e risolve ogni forma irritativa delle vie urinarie, calmandone immediatamente le sofferenze. Pulisce completamente i reni e li aiuta nel grande lavoro di filtrazione. Vince tutte le forme di reumatismo, artritismo, gotta, renella, uricemia, ossaluria, fosfaturia, nonchè tutti i mali accessori derivanti da siffatti disturbi.

**Ogni bottiglia Lire DICIOTTO.**

## GLICEROTERPINA BATTISTA

al iodoformio, terpina e creosoto.

RIMEDIO SOVRANO CONTRO
**TOSSI - CATARRI - BRONCHITI.**

Risolve e guarisce le tossi più ostinate, di qualunque natura, i catarri umidi e secchi, le bronchiti acute e croniche e le altre affezioni dell'apparato respiratorio.

La Gliceroterpina modifica notevolmente i sintomi generali e locali, diminuisce la tosse e la quantità dell'espettorato, che migliora anche in qualità e fa cessare, in breve tempo, con la risoluzione del processo; calma il respiro affannoso e restituisce libero ed integro il mormorio vescicolare, facendo ben presto scomparire i rantoli e i ronchi; nei febbricitanti abbassa la temperatura sino alla scomparsa della febbre.

**Ogni bottiglia Lire DIECI.**

## ANTILEPSI BATTISTA

(Liquido anticonvulsivo)

**Soluzione antisettica intestinale con bromuri ed estratto tebaico.**

UNICO SPECIFICO CONTRO L'EPILESSIA.

L'Antilepsi dalla rigorosa esperienza clinica fu dichiarata il rimedio più razionale, più completo e più energico contro l'epilessia.

Ed infatti, secondo la teoria tossica del Ferè, l'epilessia e le forme convulsive in generale riconoscono per loro causa principale e più frequente l'intossicazione intestinale, e l'Antilepsi, contenendo l'antisettico viscerale, fa la cura causale del morbo, di cui previene gli accessi ed assicura la guarigione, anche nei casi più ribelli a tutti gli altri rimedii conosciuti in medicina.

**Ogni bottiglia Lire QUINDICI.**

## IPNOTINA BATTISTA

a base di bromuro di potassio, cloralio puro, paraldeide, estratti canape indiana, giusquiamo e lattuga.

RIMEDIO SICURO CONTRO L'INSONNIA.

Per il suo effetto sempre costante nel produrre il sonno e nel procurare la calma e la quiete, senza per nulla danneggiare l'organismo, da Clinici primarii l'IPNOTINA è stata dichiarata l'ipnotico - calmante insuperabile. Epperò essa, come il miglior ipnotico, viene prescritta in tutti i casi d'insonnia, a qualunque causa dovuta, sia pure con febbre, quando urge rinfrancare l'ammalato. Non produce pesantezza di capo, nè disturbi di stomaco, nè alcuna depressione psichica od organica, per cui può somministrarsi, senza rischio, anche ad ammalati molto deboli.

**Ogni bottiglia Lire OTTO.**

**Tutte le specialità medicinali Battista non contengono zucchero e quindi possono usarsi dai diabetici. - Se il vostro Farmacista è sprovvisto di qualcuna di tali specialità, dirigete cartolina vaglia all'Autore Comm. O. Battista, - Corso Umberto I°, 119, Napoli - che per 4 bottiglie, anche di specialità diverse, dà il trasporto gratis. L'opuscolo generale delle specialità medicinali Battista si spedisce gratis dietro richiesta.**

**Ci giungono continuamente, con preghiera di pubblicarle, lettere e talvolta anche fotografie di persone, che esaltano i nostri preparati per le miracolose guarigioni ottenute. Ma noi non le pubblichiamo, perchè pensiamo che tali pubblicazioni, non avendo valore scientifico, servirebbero piuttosto a lusingare la vanità di chi le desidera. Noi invece ci atteniamo solo ai giudizi dei Signori Medici.**